

PIANO DI ORGANIZZAZIONE

1. ORGANIGRAMMA
2. FUNZIONIGRAMMA

Legenda

DIPARTIMENTO STRUTTURALE

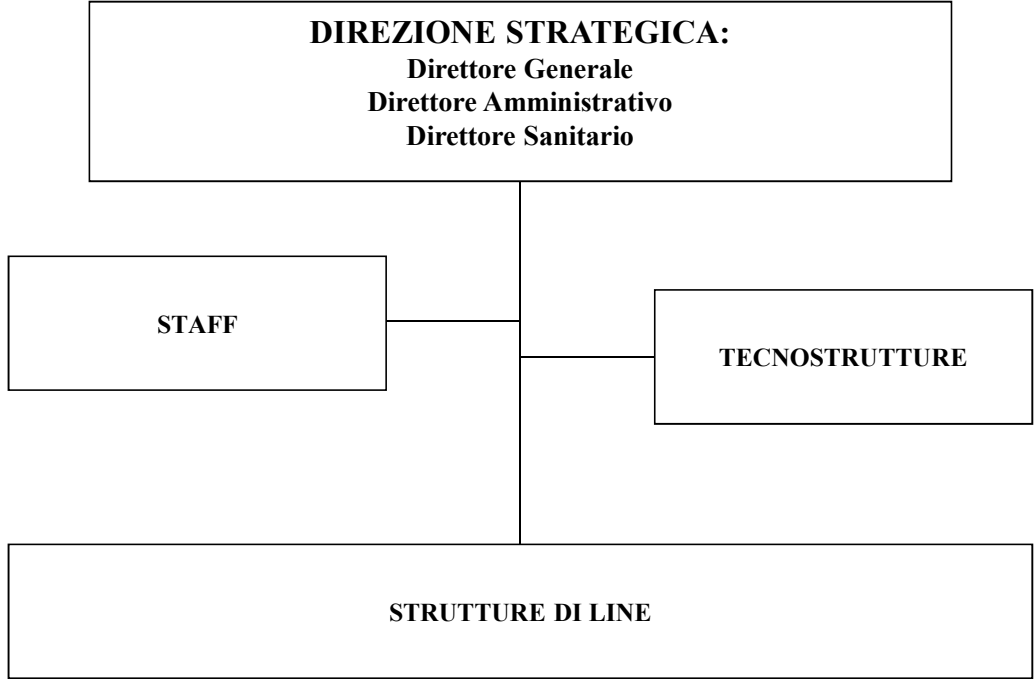
DIPARTIMENTO FUNZIONALE

STRUTTURA COMPLESSA

STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE

STRUTTURA SEMPLICE

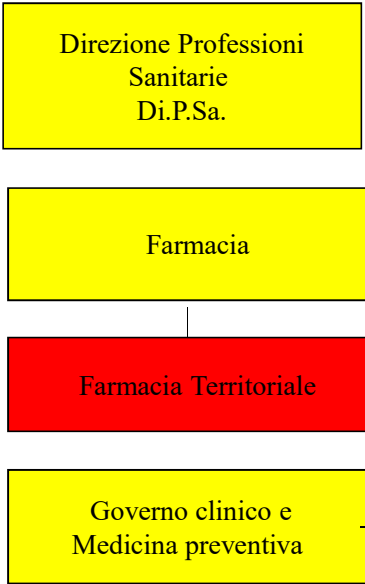
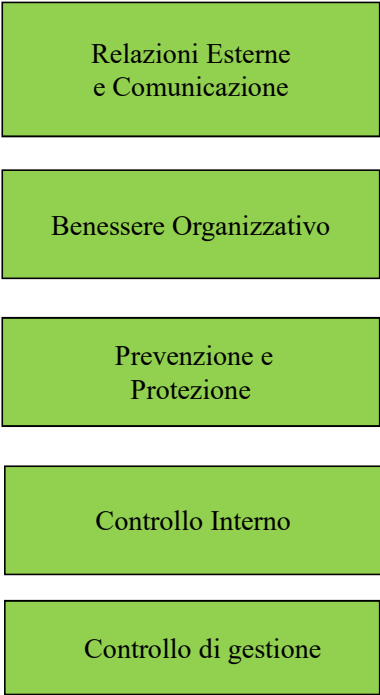
**STRUTTURE IN RAPPORTO FUNZIONALE
E RAPPRESENTANZE**



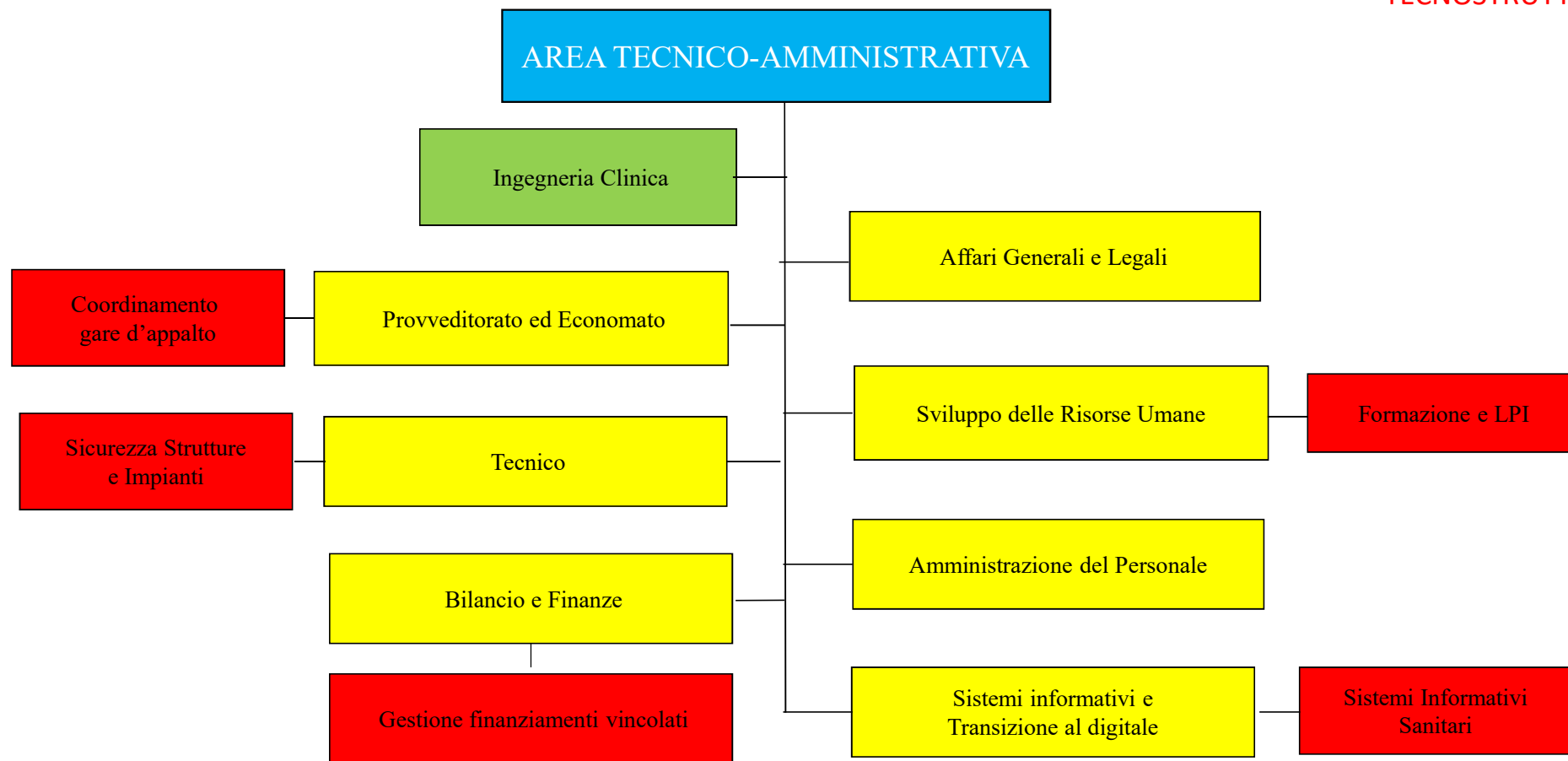


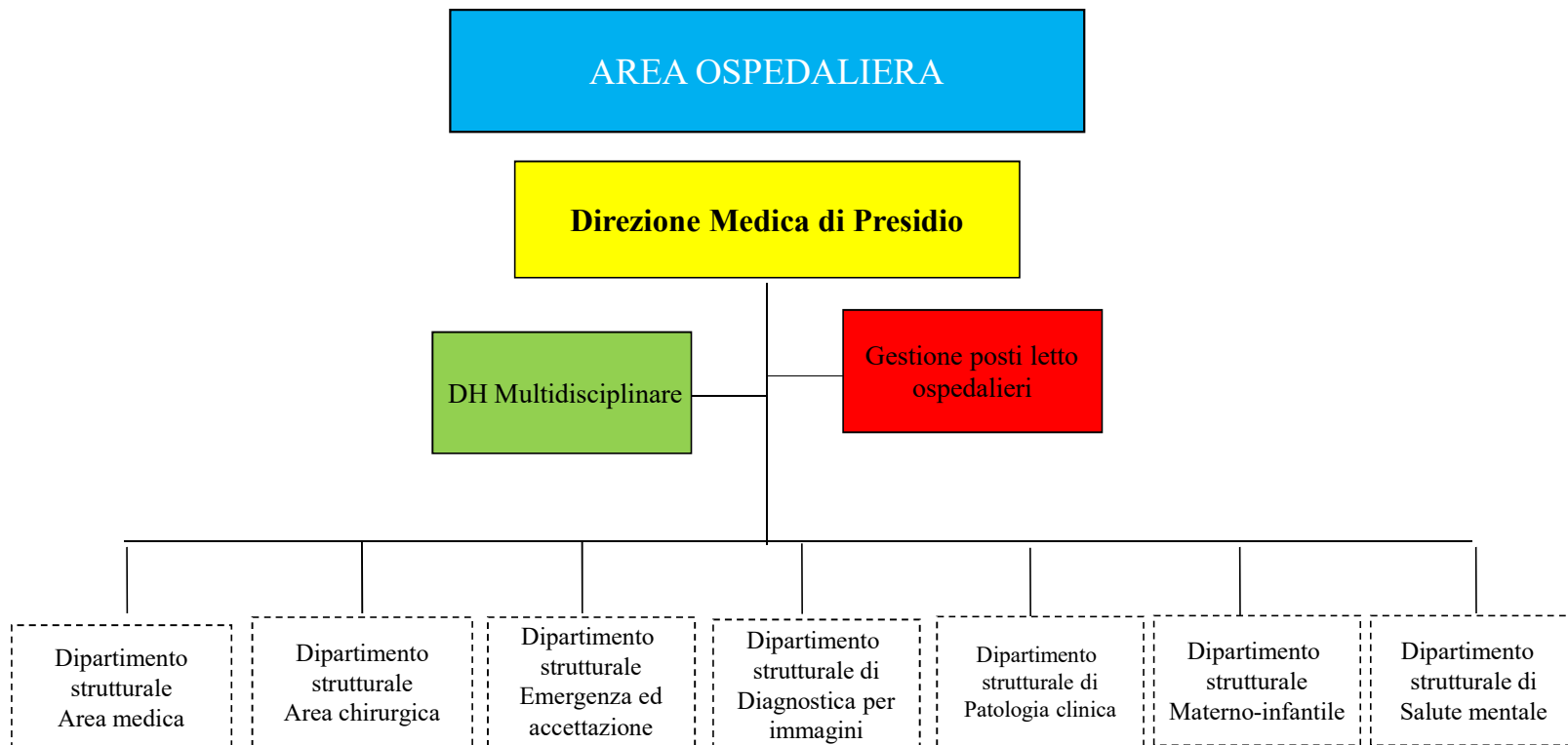
STAFF

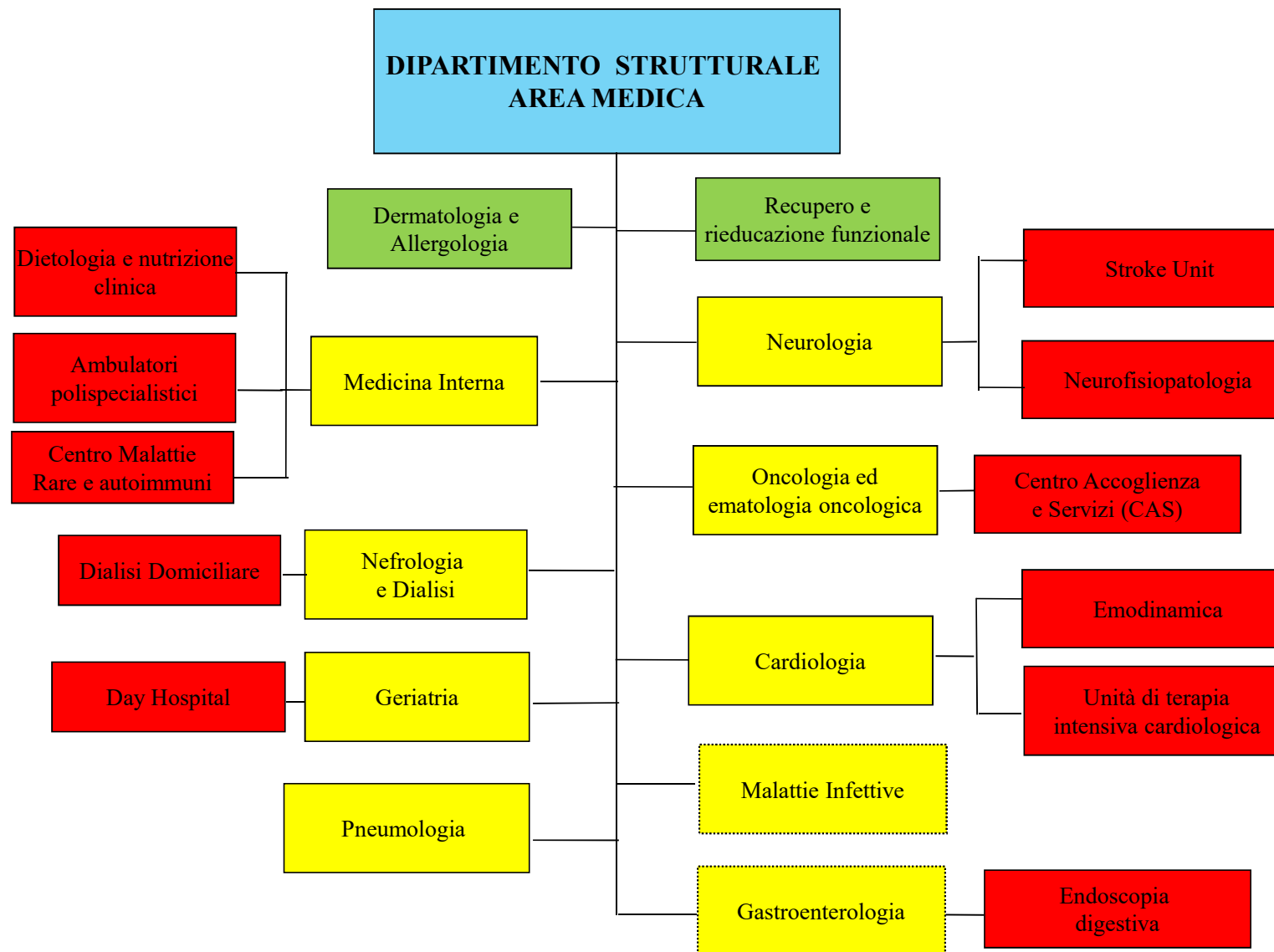
DIREZIONE STRATEGICA
Direttore Generale
Direttore Sanitario
Direttore Amministrativo

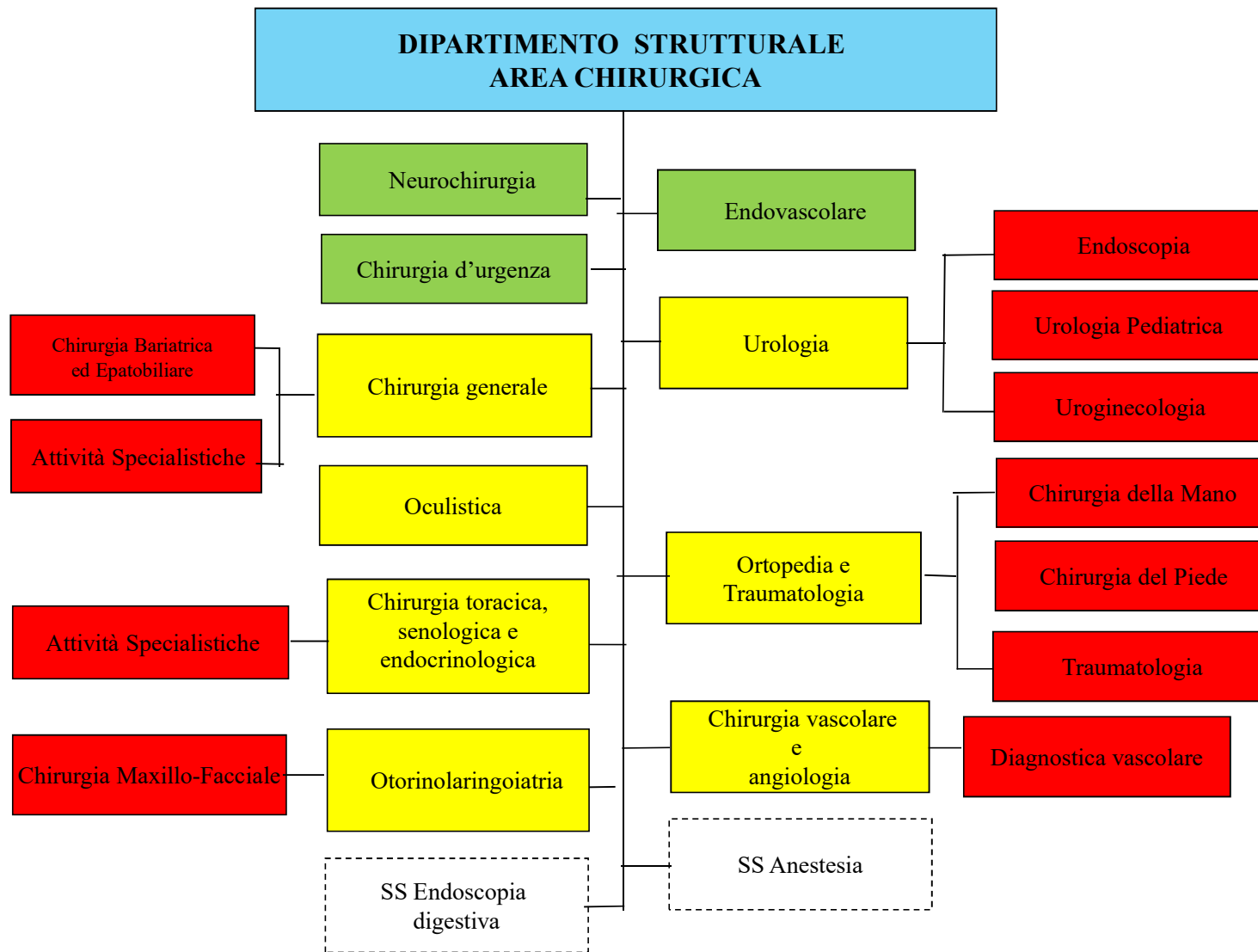


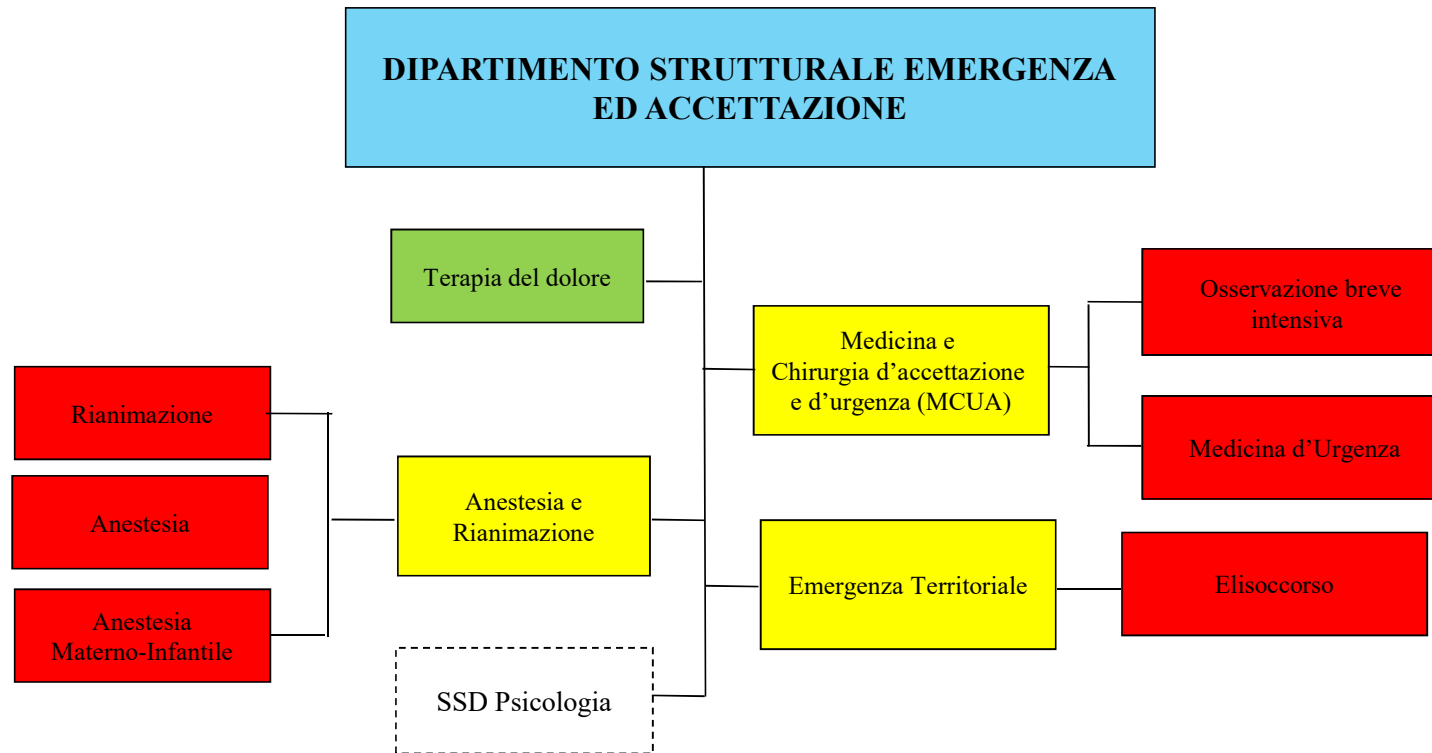
TECNOSTRUTTURA

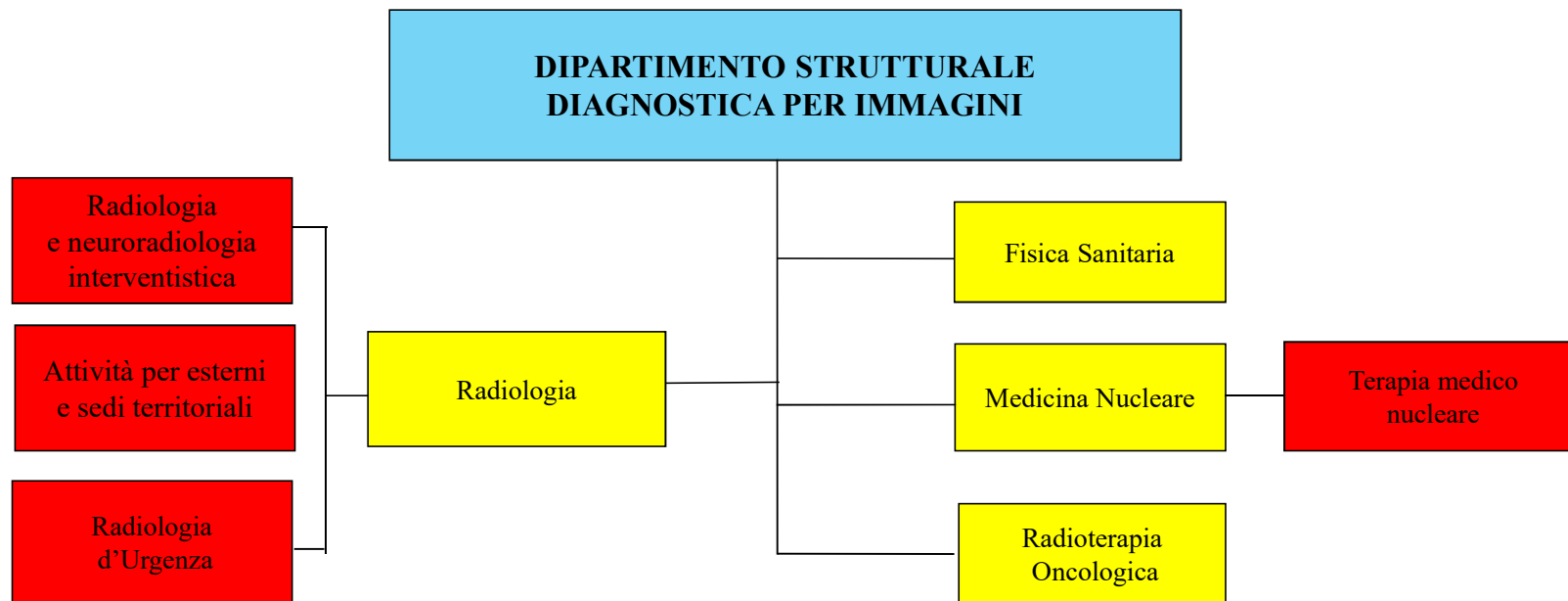


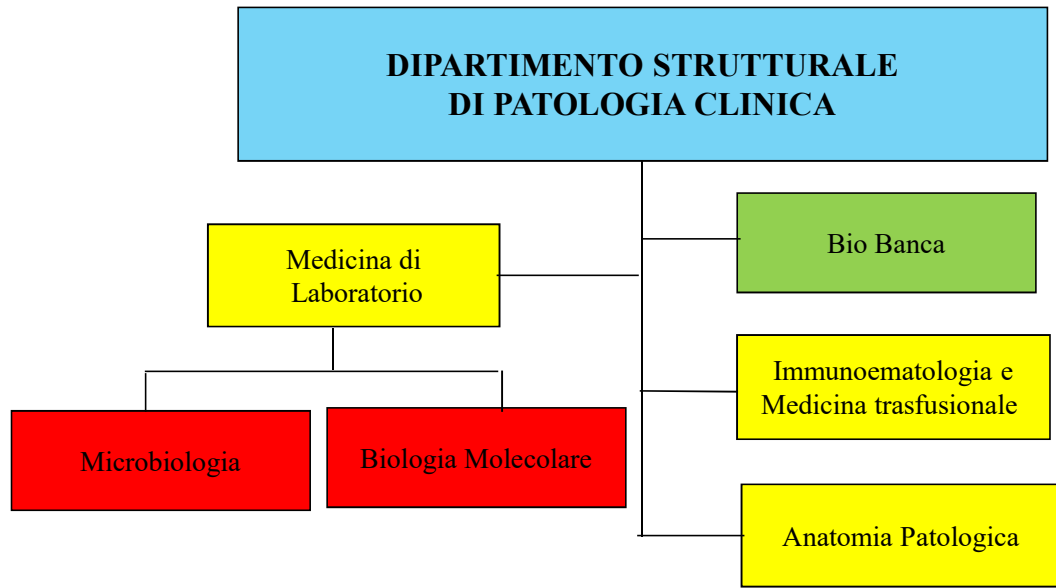












**DIPARTIMENTO STRUTTURALE
DI PATOLOGIA CLINICA**

Medicina di
Laboratorio

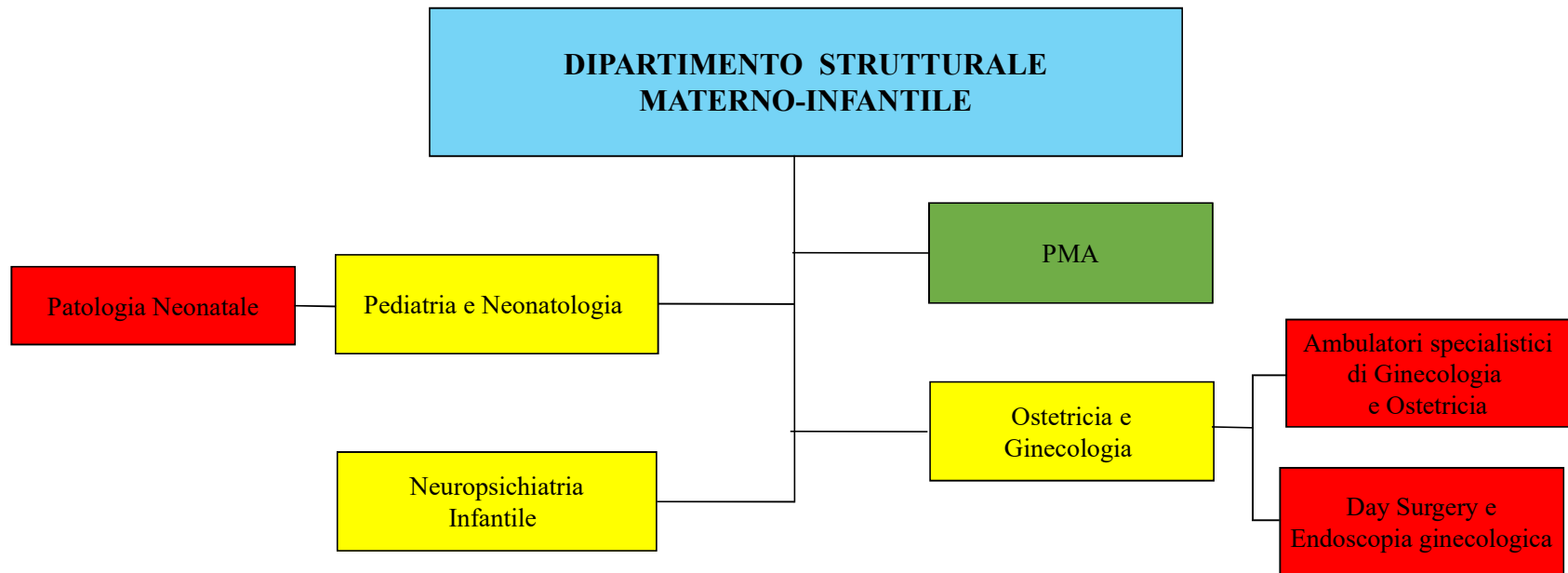
Bio Banca

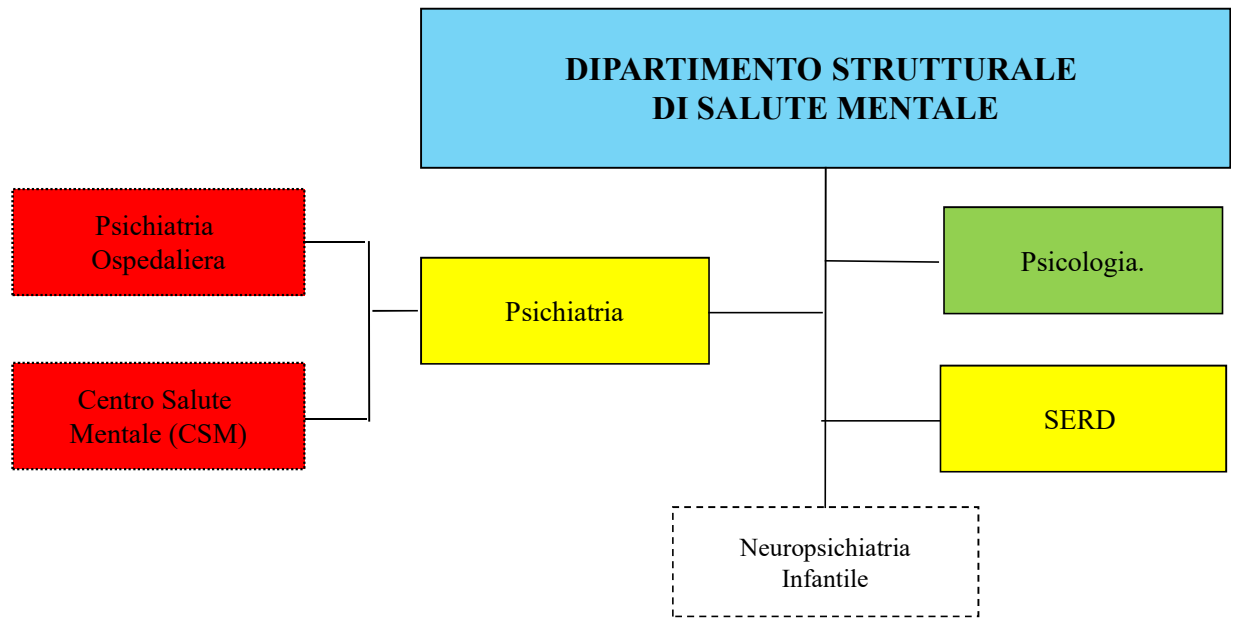
Immunoematologia e
Medicina trasfusionale

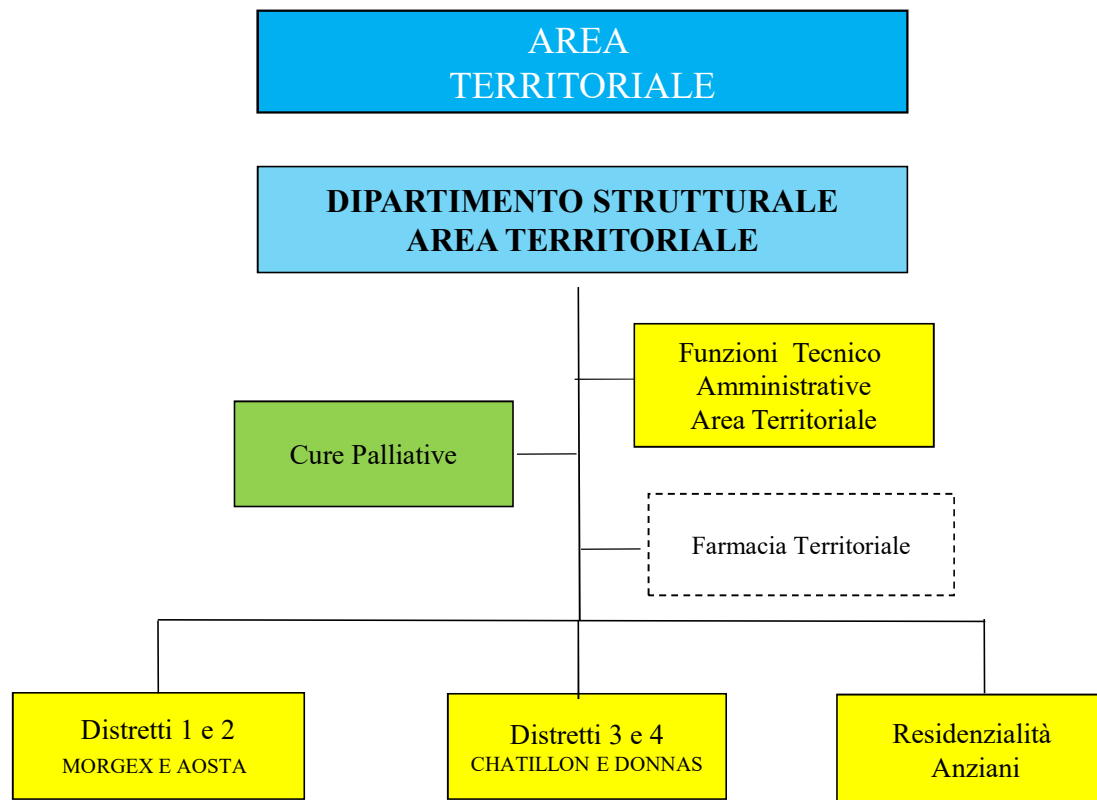
Microbiologia

Biologia Molecolare

Anatomia Patologica

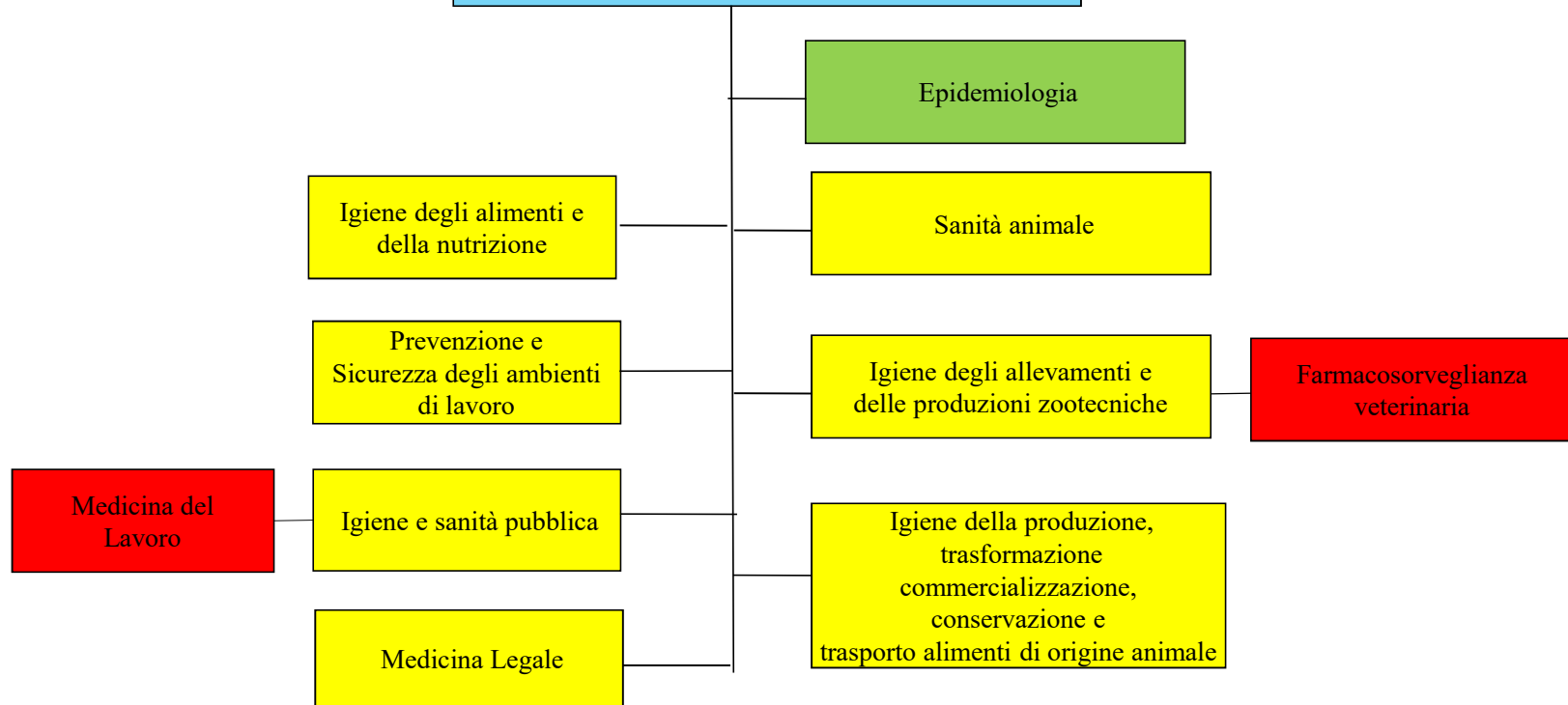






AREA DELLA
PREVENZIONE

DIPARTIMENTO STRUTTURALE
DELLA PREVENZIONE



DIPARTIMENTI FUNZIONALI

DIPARTIMENTI STRUTTURALI

DIPARTIMENTO FUNZIONALE ONCOLOGICO

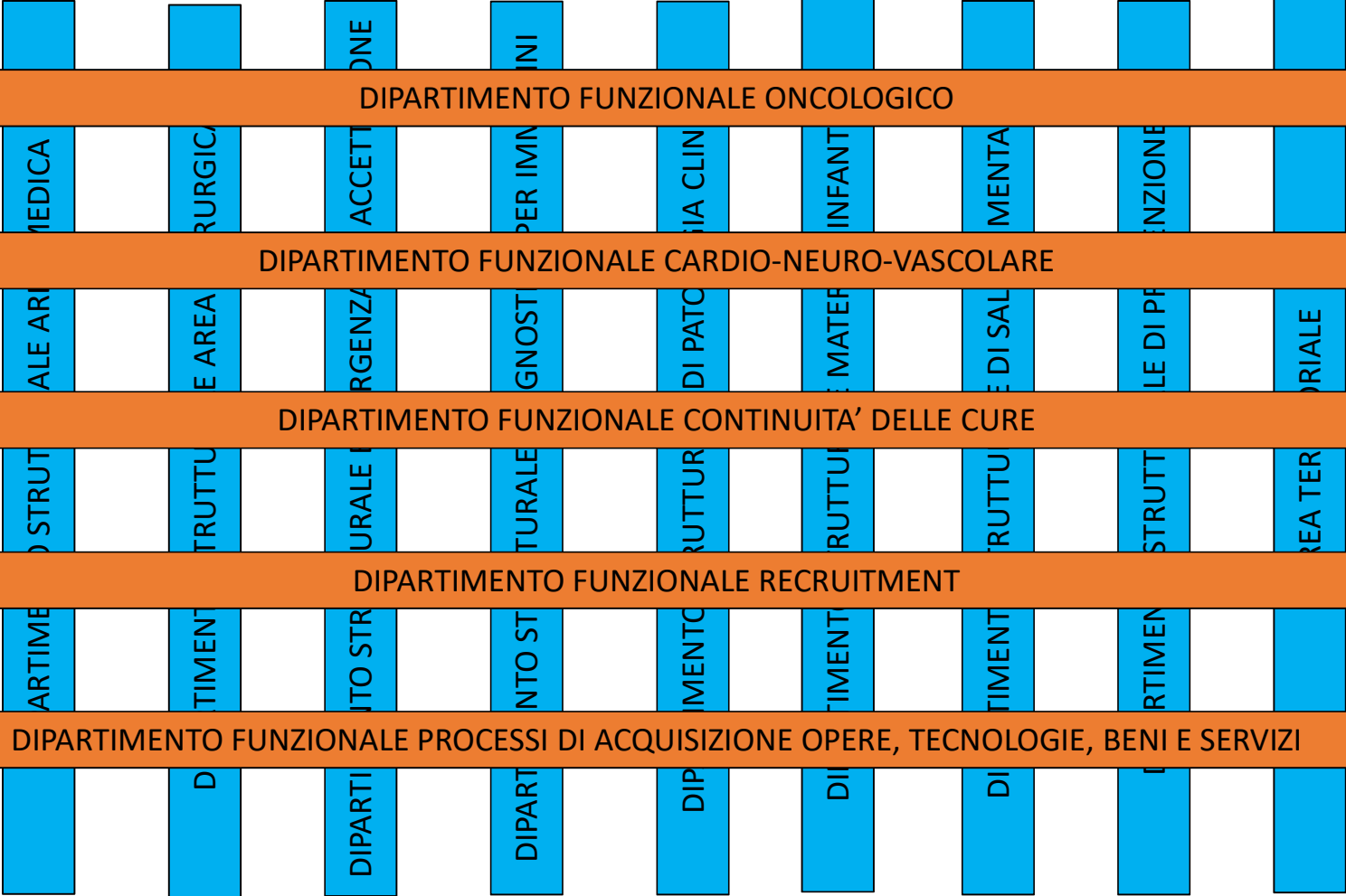
DIPARTIMENTO FUNZIONALE CARDIO-NEURO-VASCOLARE

DIPARTIMENTO FUNZIONALE CONTINUITA' DELLE CURE

DIPARTIMENTO FUNZIONALE RECRUITMENT

DIPARTIMENTO FUNZIONALE PROCESSI DI ACQUISIZIONE OPERE, TECNOLOGIE, BENI E SERVIZI

MATRICE ORGANIZZATIVA



**DIPARTIMENTO FUNZIONALE
ONCOLOGICO**

ONCOLOGIA

CHIRURGIA
GENERALE

CHIRURGIA
TORACICA

UROLOGIA

OSTETRICIA E
GINECOLOGIA

OTORINOLARINGOIATRIA

RADIOLOGIA

MEDICINA
NUCLEARE

ANATOMIA
PATOLOGICA

RADIOTERAPIA
ONCOLOGICA

GASTROENTEROLOGIA

FARMACIA

DERMATOLOGIA
E
IMMUNOLOGIA

CURE
PALLIATIVE

RECUPERO E
RIEDUCAZIONE
FUNZIONALE

PSICOLOGIA

TERAPIA
DEL DOLORE

BIOLOGIA
MOLECOLARE

SCREENING

CAS

GIC

REFERENTE
AFT

**DIPARTIMENTO FUNZIONALE
CARDIO-NEURO-VASCOLARE**

CARDIOLOGIA

NEUROLOGIA

CHIRURGIA
VASCOLARE

Medicina e
Chirurgia d'accettazione
e d'urgenza (MCUA)

RADIOLOGIA

ANESTESIA E
RIANIMAZIONE

NEUROCHIRURGIA

RECUPERO E
RIEDUCAZIONE
FUNZIONALE

ENDOVASCOLARE

**DIPARTIMENTO FUNZIONALE
CONTINUITA' DELLE CURE**

DIRETTORE
DIPARTIMENTO
AREA CHIRURGICA

MEDICINA
INTERNA

NEUROLOGIA

GERIATRIA

RECUPERO E
RIEDUCAZIONE
FUNZIONALE

DIREZIONE MEDICA
DI PRESIDIO

Medicina e
Chirurgia d'accettazione
e d'urgenza (MCUA)

EMERGENZA
TERRITORIALE

FARMACIA

DISTRETTI 1-2

DISTRETTI 3-4

RESIDENZIALITA'

PSICOLOGIA

COT

REFERENTI AFT

DIPARTIMENTO FUNZIONALE RECRUITMENT

S.C. RISORSE UMANE

S.C. AMM.NE PERSONALE

S.C.AFFARI GENERALI
E LEGALI

SC Di.P.Sa.

RELAZIONI ESTERNE
E COMUNITAZIONE

DIRETTORE AREA
OSPEDALIERA

DIRETTORE AREA
TERRITORIALE

DIRETTORE AREA
PREVENZIONE

BENESSERE
ORGANIZZATIVO

**DIPARTIMENTO FUNZIONALE PROCESSI
DI ACQUISIZIONE OPERE, TECNOLOGIE,
BENI E SERVIZI**

TECNICO

ECONOMATO
PROVVEDITORATO

INGEGNERIA
CLINICA

COORDINAMENTO
GARE APPALTO

SS.CC. SANITARIE
COINVOLTE

DIRETTORE AREA
OSPEDALIERA

DIRETTORE AREA
TERRITORIALE

DIRETTORE AREA
PREVENZIONE

BILANCIO E FINANZE

FISICA SANITARIA

FUNZIONI TECNICO
AMMINISTRATIVE
AREA TERRITORIALE

FARMACIA

GOVERNO CLINICO
E MEDICINA
PREVENTIVA

Atto aziendale dell'Azienda sanitaria regionale USL Valle d'Aosta

Allegato 2

FUNZIONIGRAMMA

SSD RELAZIONI ESTERNE E COMUNICAZIONE

La Struttura articola le proprie funzioni nei seguenti settori di attività:

- supporto alla Direzione strategica nelle attività di informazione, comunicazione e relazioni esterne ed organizzazione e gestione di tutte le attività di comunicazione e informazione a rilevanza esterna ed interna;
- supporto alle Strutture aziendali nei processi di divulgazione delle attività e nella realizzazione di eventi e convegni;
- gestione dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP);
- gestione delle informazioni di carattere generale sull'Azienda a beneficio dei mass (e social) media e dei cittadini/utenti; progettazione ed attuazione di iniziative di comunicazione di pubblica utilità;
- definizione delle strategie di comunicazione mediante lo sviluppo e l'attuazione del Piano di Comunicazione aziendale che comprende la produzione e diffusione di materiali informativi, grafici, audio-video e telematici;
- attivazione ed implementazione di contenuti su social media e social network;
- cura delle attività di informazione, accoglienza e orientamento del cittadino nei rapporti con l'Azienda e rilevazione del grado di soddisfazione dell'utenza;
- gestione dei rapporti con le Associazioni di volontariato e di tutela dei diritti del cittadino e con l'ufficio del Difensore civico;
- aggiornamento e pubblicazione dei contenuti del sito internet aziendale e coordinamento della rete Intranet aziendale e degli strumenti di comunicazione interna, in stretta cooperazione e collaborazione con la SC Sistemi informativi e TLC (alla quale viene affidata per competenza la gestione tecnica);
- supporto all'innovazione telematica ed alla transizione al digitale;
- supporto alla Direzione Strategica nelle attività di "Recruiting" del personale sanitario mediante la realizzazione di campagne informative ed azioni specifiche.

SSD BENESSERE ORGANIZZATIVO

Il servizio per il benessere organizzativo si occupa di promuovere e sostenere il benessere dei dipendenti e l'efficacia dell'organizzazione. L'obiettivo principale è quello di promuovere

un ambiente lavorativo che favorisca la salute, il benessere e la produttività dei lavoratori, contribuendo così al successo e alla sostenibilità dell'organizzazione nel suo complesso.

Le principali funzioni:

1. Valutazione del clima organizzativo: Il servizio partecipa alle valutazioni del clima e la cultura dell'organizzazione per identificare eventuali sfide o aree di miglioramento legate al benessere dei dipendenti.
2. Sviluppo e implementazione di politiche e programmi di benessere: Il servizio lavora per sviluppare politiche e programmi che promuovano il benessere dei dipendenti, come programmi di gestione dello stress, iniziative di promozione della salute e dell'equilibrio tra lavoro e vita privata.
3. Consulenza e supporto ai dipendenti: Il servizio, in collaborazione con il servizio di psicologia aziendale, offre consulenza e supporto individuale ai dipendenti per affrontare questioni legate al benessere, come lo stress, il burnout o i conflitti sul lavoro.
4. Formazione e sensibilizzazione: In collaborazione con i servizi aziendali deputati alla formazione Il servizio propone, favorisce e fornisce formazione e sensibilizzazione ai dipendenti e ai dirigenti sull'importanza del benessere organizzativo, sull'equilibrio tra lavoro e vita privata e sulle strategie per migliorare il benessere individuale e collettivo.
5. Monitoraggio e valutazione: Il servizio monitora e valuta l'impatto delle iniziative di benessere organizzativo, raccogliendo feedback dai dipendenti e utilizzando indicatori di benessere per valutare l'efficacia delle strategie implementate.
6. Collaborazione con altre funzioni aziendali: Il servizio lavora in collaborazione con altre funzioni aziendali, come le risorse umane, la SSD Prevenzione e protezione dei lavoratori, con il CUG, per integrare il benessere organizzativo in tutte le attività aziendali e promuovere un ambiente di lavoro sano e sostenibile.
7. In particolare infine coordina sul tema specifico le molteplici iniziative in essere o in fase di programmazione da parte delle varie articolazioni aziendali.

SSD PREVENZIONE E PROTEZIONE

La Struttura articola le proprie funzioni nelle seguenti attività principali:

- Esaminare l'assetto organizzativo e la coerenza rispetto alle responsabilità e agli incarichi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

- Aggiornare i documenti relativi a nomine, designazioni e incarichi specifici degli addetti;
- Verifica della conformità dell'Azienda, in riferimento alla legislazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- Valutazione dei rischi mediante la predisposizione / redazione / aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR). Tale attività prevede lo svolgimento dei seguenti compiti:
 - ✓ analisi delle attività e dei processi, indagine di riscontro – sopralluogo;
 - ✓ individuazione dei pericoli e indagine di riscontro – sopralluogo;
 - ✓ valutazione dei rischi individuati e indagine di riscontro – sopralluogo;
 - ✓ sopralluogo nei luoghi di lavoro col Medico Competente e/o RLS;
 - ✓ coinvolgimento del Medico Competente nelle attività di Valutazione del Rischio;
 - ✓ coinvolgimento dell'Esperto Qualificato nelle attività di valutazione dei rischi relativo alle radiazioni ionizzanti;
 - ✓ acquisizione del protocollo sanitario dal Medico Competente predisposto sulla base della valutazione dei rischi (anche in occasione della riunione periodica, come da art. 35 D.Lgs. 81/2008) e degli eventuali registri di esposti.
- Definizione delle misure di prevenzione e protezione al fine di predisporre / redigere / aggiornare il DVR mediante:
 - ✓ individuazione delle misure tecniche-organizzative-gestionali per la riduzione o laddove possibile l'eliminazione dei rischi;
 - ✓ elaborazione delle procedure di salute e sicurezza adottate/da adottare;
 - ✓ elaborazione delle procedure per la gestione delle emergenze;
 - ✓ predisposizione, unitamente al medico competente, delle procedure per la corretta gestione del primo soccorso.
- Pianificare ed effettuare verifiche documentali e/o in sito per l'adeguatezza dei luoghi di lavoro, delle attrezzature, dell'uso dei DPI, degli impianti, della segnaletica e delle procedure;
- Riesame periodico, analisi e valutazione dei dati di monitoraggio e controllo. Rilevazione di non conformità, infortuni, incidenti e anomalie.
- Individuazione di misure di prevenzione e protezione, che comprendono misure tecniche, impiantistiche, comportamentali, organizzative, informative e formative, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza

dell'organizzazione aziendale in collaborazione con il DL, il Medico Competente, l'Esperto Qualificato e gli RLS.

- Fornire assistenza in caso di ispezione da parte degli Organi di Vigilanza e Controllo.
- Esaminare ed aggiornare la documentazione della sicurezza in caso di fornitura di beni e servizi (DUVRI) mediante
 - ✓ supporto per il coordinamento e la cooperazione nei contratti di appalto / d'opera / somministrazione;
 - ✓ predisposizione e aggiornamento della documentazione di salute e sicurezza da fornire agli appaltatori e ai fornitori;
 - ✓ esame della documentazione di salute e sicurezza fornita dagli appaltatori e dai fornitori anche ai fini dell'idoneità tecnico-professionale;
 - ✓ predisposizione/redazione/aggiornamento del DUVRI.
- Gestione e realizzazione dei programmi di informazione ai sensi del Dlgs 91/08 e formazione dei lavoratori sui rischi generali e specifici mediante:

A. INFORMAZIONE

- analisi delle esigenze di informazione, in caso di nuovi rischi e modifiche del contesto lavorativo che hanno impatto sulla sicurezza e salute dei lavoratori;
- predisposizione di piani e programmi di informazione aziendale compreso la identificazione degli strumenti più idonei per l'efficacia della trasmissione delle informazioni;
- predisposizione di specifici piani di informazione riguardanti lavoratori appartenenti a gruppi particolarmente sensibili a specifici rischi;
- supporto alla comunicazione aziendale riguardante i rischi presenti nei luoghi di lavoro, i canali comunicativi tra le varie figure e la identificazione delle strategie e strumenti comunicativi più idonei;

B. FORMAZIONE

- Analisi dei fabbisogni formativi inerenti le figure aziendali soggetti a obbligo di frequenza ai corsi base previsti dalla legislazione nonché derivanti da cambi mansioni del personale, da elementi modificativi delle condizioni di rischio, dall'introduzione di nuove tecnologie, macchinari, attrezzature e procedure di lavoro;

- per l'aggiornamento periodico obbligatorio delle figure aziendali e il mantenimento delle qualifiche per particolari mansioni e ruoli oppure collegati a particolari mansioni o all'utilizzo di specifiche attrezzature di lavoro.
- proposta e predisposizione dei piani formativi aziendali per i soggetti obbligati, in collaborazione con il datore di lavoro;

C. ADDESTRAMENTO

- Analisi della necessita di opportuno addestramento per i lavoratori che eseguono attività od utilizzano attrezzature per cui è necessario un addestramento, inteso come prova pratica finalizzata allo svolgimento corretto ed in sicurezza di un compito e/o di un'attrezzatura tenuta da una persone esperte sul luogo di lavoro;
 - predisposizione di piani e programmi di addestramento aziendale;
 - predisposizione di specifici piani di addestramento riguardanti lavoratori che eseguono attività od utilizzano attrezzature per cui è necessario un addestramento.
-
- Identificare gli interventi e le azioni correttive, sulla base degli esiti del riesame, ai fini del miglioramento continuo in collaborazione con le funzioni aziendali.
 - Consulenza e pareri per la sicurezza alle varie strutture aziendali.
 - Formulazione di pareri preventivi su progetti edilizi (ambienti di lavoro) e fornitura di attrezzature di lavoro.
 - Partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e di sicurezza.
 - Gestione delle emergenze: stesura dei piani di emergenza di cui all'art. 43 e segg. (Sez. VI Dlgs 81/08).
 - Individuazione di metodologie per lo sviluppo del sistema sicurezza integrato con i sistemi qualità dell'Azienda.
 - Supporto ai processi di accreditamento istituzionale.

SSD CONTROLLO DI GESTIONE

La Struttura svolge le seguenti funzioni:

- gestione operativa del sistema di budget;

- attività di supporto alla valutazione degli obiettivi assegnati e gestione del piano della performance;
- gestione del sistema di reporting aziendale (reporting periodico e strutturato di monitoraggio degli obiettivi assegnati, reporting periodico e strutturato verso la direzione generale, reporting di approfondimento a richiesta);
- analisi costi- ricavi e supporto per analisi organizzative;
- collaborazione con la struttura economico-finanziaria per il controllo della congruenza con le rilevazioni contabili per la predisposizione dei modelli di conto economico sezionali;
- gestione della contabilità direzionale per centri di costo (contabilità analitica);
- gestione dei flussi di alimentazione sia contabili che di attività del sistema informativo direzionale (decision support system);
- gestione e manutenzione dei Data Base e del Data Warehouse necessari alla corretta implementazione del sistema informativo direzionale;
- gestione dell'ufficio RIT (relazioni internazionali) che si occupa della mobilità internazionale e della gestione dei rimborsi ed il recupero crediti per le cure all'estero degli assistiti regionali e per la cura dei pazienti esteri a supporto della Direzione strategica;
- collaborazione con la SC Bilancio e Finanze nelle attività di competenza;
- collaborazione con il controllo interno nelle attività di competenza;
- OIVP: predisposizione degli avvisi, in collaborazione con la SC Affari generali e legali, nomina dei componenti, convocazione e verbalizzazione degli incontri, gestione del flusso della documentazione tra varie strutture aziendali e l'OIVP.

SSD CONTROLLO INTERNO

Il Servizio Controllo interno opera in posizione di autonomia all'interno dell'Azienda.

Le principali funzioni:

- controllo di regolarità amministrativa per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, attraverso l'esame degli atti e dei procedimenti;
- creazione e mantenimento di un processo dialogico continuo con le strutture aziendali per l'individuazione delle criticità e delle loro possibili risoluzioni nell'ambito dell'attività amministrativa;
- consulenza tecnica all'operatività del Collegio di Direzione, del Collegio Sindacale, del Consiglio dei sanitari e dell'OIVP;

- valutazione e controllo strategico consistente nella verifica del rispetto delle direttive e della realizzazione dei piani strategici dell'Azienda in termini di congruenza tra risultati conseguiti e obiettivi predefiniti;
- individuazione, coordinamento e sviluppo di interventi coerenti con gli obiettivi stabiliti in documenti programmatici a livello aziendale, regionale, nazionale e europeo incluso il PNRR;
- gestione di progetti finanziati da risorse non aziendali, compresi fondi europei;
- implementazione di reti e relazioni con soggetti esterni, che contribuisca a un posizionamento dell'Azienda nel sistema salute nazionale e internazionale in coerenza con gli obiettivi posti e il proprio contesto territoriale;
- collaborazione con la SC Bilancio e Finanze, la SSD Controllo di Gestione e SC Affari Generali e Legali nelle attività di competenza.

SSD INGEGNERIA CLINICA

La Struttura articola le proprie funzioni nei seguenti settori di attività:

- programmazione, accettazione, collaudo, gestione, manutenzione delle apparecchiature elettromedicali;
- verifiche di sicurezza elettrica su apparecchiature elettriche, collaudi funzionali, fuori uso e fine uso;
- pianificazione e controllo interventi di manutenzione preventiva;
- esecuzione interventi di primo guasto e richiesta e controllo interventi esterni programmazione, effettuazione e gestione degli acquisti di apparecchiature e tecnologie nonché predisposizione degli atti delegati;
- attività di formazione del personale in riferimento all'uso delle apparecchiature gestione delle funzioni di responsabile delle procedure di vigilanza sui dispositivi medici ai sensi della normativa vigente;
- programmazione e realizzazione degli interventi previsti dalla Mini Hta aziendale;
- predisposizione dei documenti tecnici e delle rendicontazioni previsti per l'ottenimento dei Finanziamenti europei (ad es. PNRR), nazionali (Finanziamenti ex art. 20 legge 67/88) e regionali per l'acquisto, sostituzione ecc. delle apparecchiature tecnologiche;
- gestione del budget delegato e adozione dei relativi atti amministrativi.

STRUTTURA COMPLESSA Di.P.Sa

La Struttura articola le proprie funzioni nei seguenti settori di attività:

- partecipare ai processi decisionali dei tavoli di lavoro aziendali che coinvolgono i professionisti sanitari e di supporto afferenti al DIPSA;
- collaborare con i diversi livelli aziendali nella definizione e implementazione del governo clinico;
- elaborare indicatori utili all'azienda per il monitoraggio delle attività svolte dalle professioni sanitarie e di supporto;
- partecipare allo sviluppo e verifica del sistema informativo aziendale in riferimento ai flussi e agli strumenti informativi riconducibili ai professionisti afferenti al DIPSA;
- gestire le procedure di trasferimento/mobilità del personale afferente al DI.P.Sa;
- esprimere, laddove previsto, il parere in merito alla concessione di aspettative, congedi e trasferimenti interregionali richiesti a qualsiasi titolo;
- collaborare con la SC Sviluppo delle risorse umane alla gestione delle procedure di reclutamento, inserimento e rinnovo del personale somministrato e in libera professione;
- assicurare la qualità, l'efficienza e la gestione integrata delle Professioni Sanitarie presenti in azienda e del personale di supporto alle professioni stesse;
- assicurare la qualità e l'efficienza tecnica ed operativa delle funzioni assistenziali, tecnico sanitarie, riabilitative e di supporto, nell'ambito della prevenzione e promozione della salute, cura e riabilitazione;
- definire, in relazione agli obiettivi aziendali e ai carichi di lavoro, nonché ai modelli organizzativo - assistenziali in uso, il fabbisogno quali-quantitativo di risorse professionali e di supporto;
- garantire l'organizzazione, la direzione e la valutazione dell'assistenza infermieristica ed ostetrica, tecnica, riabilitativa e della prevenzione anche attraverso sistemi di governo clinico e sviluppo di modelli organizzativi ed assistenziali;
- assicurare e programmare la formazione degli studenti inseriti in azienda, in collaborazione con le strutture aziendali coinvolte;
- garantire la conduzione scientifica e didattica del CLI e di eventuali ulteriori corsi universitari di interesse per i professionisti aziendali;
- garantire lo sviluppo tecnico-professionale delle professioni sanitarie e del personale di supporto, attraverso la formazione permanente, l'aggiornamento e la ricerca;
- assicurare la formazione permanente delle Professioni Sanitarie e del personale di supporto;

- valutare il miglioramento continuo dell'organizzazione e delle procedure di assistenza, con criteri di appropriatezza;
- favorire l'attività di ricerca applicata e l'implementazione di aspetti innovativi negli ambiti sopra citati;
- promuovere e sviluppare modelli organizzativi e assistenziali orientati a favorire la centralità del paziente e rispondenti a criteri di efficacia/efficienza e qualità;
- collaborare al processo di valutazione del personale assegnato ai dipartimenti secondo le procedure previste dall'apposito regolamento aziendale.

Afferiscono alla struttura le seguenti SS:

1. Responsabile area ospedaliera

2. Responsabile area territoriale

Entrambe le SS assolvono alle seguenti funzioni:

- collaborare con il Direttore delle Professioni Sanitarie nella definizione del piano di assegnazione delle risorse alle unità operative sulla base di: obiettivi aziendali, carichi di lavoro, prescrizioni all'attività lavorativa, tipologia di rapporto di lavoro, procedure di mobilità;
- programmare, in collaborazione con il Responsabile delle Risorse Professionali, l'assegnazione del personale definendo i tempi di ingresso;
- gestire, in collaborazione con il Responsabile delle Risorse Professionali, l'accoglimento e l'inserimento del personale neoassunto;
- favorire la valorizzazione e la responsabilizzazione professionale e l'integrazione professionale;
- coordinare l'assistenza infermieristica, ostetrica, riabilitativa e tecnico sanitaria;
- partecipare alla programmazione delle attività della rispettiva area e alla definizione degli obiettivi di budget;
- partecipare alla mappatura delle professionalità esistenti ed alla definizione del fabbisogno di nuove competenze e del relativo percorso formativo;
- collaborare a garantire un'assistenza sicura e di qualità a tutti gli utenti favorendo l'uso delle buone pratiche basate su evidenze scientifiche, il monitoraggio e la valutazione degli esiti sensibili all'assistenza;

- proporre soluzioni organizzative e strutturali al fine di ottimizzare l'assegnazione delle risorse umane con limitazioni all'impiego;
- supportare l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e assistenziali, tenendo conto del diversi setting di cura, promuovendo la continuità dell'assistenza ospedale e territorio e viceversa;
- concorrere nel garantire un'assistenza sicura e di qualità a tutti gli utenti favorendo l'uso delle buone pratiche basate su evidenze scientifiche, Il monitoraggio e la valutazione degli esiti sensibili all'assistenza;
- favorire e pianificare la partecipazione a progetti di ricerca.

STRUTTURA COMPLESSA FARMACIA

- Programmazione, attuazione in collaborazione con le strutture aziendali preposte, monitoraggio e valutazione dell'assistenza farmaceutica e degli acquisti di farmaci, mediante la predisposizione di apposito piano triennale e annuale;
- esercizio della funzione di farmacovigilanza, di monitoraggio e di controllo delle prescrizioni farmaceutiche;
- consulenza sul corretto uso dei farmaci agli operatori sanitari e ai cittadini e promozione dell'appropriatezza prescrittiva;
- collaborazione con la Regione per la gestione e l'aggiornamento del prontuario terapeutico ospedaliero regionale;
- collaborazione con la S.C. Provveditorato ed Economato nella predisposizione delle procedure di acquisto di medicinali e di altro materiale sanitario;
- attività fornitura di farmaci, alimenti, integratori alimentari ai reparti ospedalieri e alle strutture aziendali, ai pazienti in dimissione, alle strutture residenziali socio-assistenziali, al carcere, ai pazienti esterni;
- gestione dei farmaci utilizzati nelle sperimentazioni cliniche;
- attività di produzione di preparazioni galeniche;
- analisi dell'andamento della spesa farmaceutica regionale (territoriale e ospedaliera) e collaborazione con la Regione e la Direzione generale nell'elaborazione di strategie di contenimento della stessa;
- predisposizione e realizzazione di iniziative di documentazione e informazione sulle caratteristiche e sull'uso dei farmaci;
- attività di ispezione ai reparti ospedalieri sulla corretta gestione dei farmaci;
- gestione dell'applicazione della convenzione con le farmacie aperte al pubblico sul territorio regionale.

Afferisce alla struttura la seguente SS:

Farmacia territoriale

Svolge specifiche funzioni di programmazione e gestione dell'assistenza farmaceutica e di altri servizi territoriali operando nei seguenti ambiti:

- farmaceutica territoriale, con particolare riferimento alla programmazione regionale di politica del farmaco, al monitoraggio dei profili prescrittivi, dei consumi e della spesa, alla vigilanza e al controllo sulla corretta applicazione delle indicazioni normative in materia;
- documentazione e informazione indipendente sul farmaco, con supporto informativo alle direzioni di riferimento finalizzato alla promozione dell'appropriatezza prescrittiva presso la medicina generale e in ambito specialistico;
- regolazione del servizio farmaceutico e vigilanza sulle farmacie, parafarmacie, dispensari farmaceutici e distributori all'ingrosso di medicinali in collaborazione con gli altri servizi competenti;
- attività di farmacovigilanza, con funzioni di Centro Regionale di Farmacovigilanza (CRFV), integrato nella rete nazionale;
- formulazione, implementazione e supervisione di accordi per l'erogazione di prestazioni di assistenza integrativa, per la distribuzione dei farmaci in DPC e per l'erogazione di nuovi servizi in farmacia.

La Struttura nel dettaglio si articola nelle seguenti aree funzionali:

1. Appropriatezza prescrittiva e informazione
2. Farmacovigilanza
3. Monitoraggio della spesa
4. Gestione del servizio farmaceutico e attività di vigilanza
5. Consulenza tecnica su temi di propria competenza

STRUTTURA COMPLESSA GOVERNO CLINICO E MEDICINA PREVENTIVA

Disciplina per l'accesso alla direzione:

- Igiene e Sanità Pubblica

- Medicina Legale
- Medicina del lavoro
- Discipline di Area Medica e Chirurgica

Le principali funzioni della Struttura sono:

1. Pianificazione strategica: collaborare con la Direzione strategica alla definizione degli obiettivi e delle strategie cliniche dell'organizzazione sanitaria. Ciò include la definizione di linee guida cliniche, protocolli e politiche per garantire la fornitura di servizi sanitari di alta qualità.
2. Gestione della qualità: garantire la qualità dei servizi sanitari forniti. Ciò implica lo sviluppo di indicatori di qualità, l'implementazione di processi di valutazione e monitoraggio delle prestazioni, nonché la promozione delle best practice cliniche.
3. Gestione dei rischi: identifica i rischi clinici e lavora per mitigarli. Ciò può comprendere l'analisi degli incidenti clinici, la promozione di procedure di sicurezza del paziente, nonché l'implementazione di sistemi di segnalazione e gestione dei rischi.
4. Coinvolgimento del paziente: favorisce la partecipazione del paziente nel processo decisionale clinico. Ciò può includere l'informazione al paziente, la promozione della comunicazione efficace tra medico e paziente e l'adesione alle pratiche etiche e legali.
5. Coordinamento delle attività di prevenzione relativamente alla sicurezza dei luoghi di lavoro e degli impianti annessi, nonché della prevenzione degli incidenti e dei rischi delle strutture sanitarie e socio-sanitarie in uso all'Azienda USL.
6. Coordinamento dell'attività del servizio di medico competente ai sensi della normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro.
7. Esercizio delle funzioni relative alla prevenzione ed alla gestione del rischio, anche mediante specifici programmi di formazione e di aggiornamento professionale, relativamente al personale dirigente medico e sanitario
8. Collaborazione con la struttura competente in materia di prevenzione e protezione e di fisica sanitaria per la redazione del documento sulla valutazione dei rischi e per le attività di informazione e formazione.
9. Coordinamento dello specifico gruppo di progetto per l'attività di gestione delle liste d'attesa in collaborazione con tutte le strutture interessate.
10. Supporto e attività di segreteria per il comitato etico.

Afferiscono alla struttura le seguenti SS:

1. Risk Management

- supporto alle altre strutture aziendali con lo scopo di promuovere tutte le iniziative volte alla riduzione degli errori correlati all'assistenza sanitaria, sia in ambito ospedaliero che in ambito territoriale;
- intraprende e coordina le iniziative volte a ridurre i rischi e quindi il verificarsi di danni o eventi avversi correlati con le prestazioni sanitarie;
- diffondere l'implementazione degli strumenti di Clinical Governance quale veicolo per il miglioramento delle performance cliniche-assistenziali-organizzative, per la riduzione del rischio clinico, la tracciabilità e la trasparenza degli atti professionali, la responsabilizzazione e l'autonomia in un lavoro di équipe interdisciplinare;
- collaborazione con la SC Affari Generali e Legali nella gestione del contenzioso medico-legale.

2. Qualità, accreditamento e prestazioni integrative

- attuazione e sviluppo del Sistema Qualità Aziendale attraverso la verifica e validazione del sistema procedurale per il miglioramento continuo;
- supporto alla Direzione Strategica nella predisposizione e attuazione degli interventi volti all'acquisizione ed al mantenimento dell'Accreditamento Istituzionale, in collaborazione con il Dip.Sa.;
- attuazione, sviluppo e coordinamento della funzione di valutazione delle tecnologie (mini-HTA);
- gestione dell'assistenza protesica e servizio ausili, con particolare riferimento alle autorizzazioni clinico-amministrative di fornitura dei dispositivi, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente;
- esercizio della funzione organizzativa per i soggetti che effettuano vigilanza e controllo sulle strutture e sui servizi erogati da privati accreditati, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, che abbiano stipulato accordi con l'azienda AUSL;
- coordinamento nella stesura dei PDTA, validazione e pubblicazione degli stessi.

AREA OSPEDALIERA**DIREZIONE MEDICA DI PRESIDIO****1. Responsabilità**

- opera in posizione di linea al Direttore sanitario aziendale, con autonomia e responsabilità rispetto alle funzioni di direzione delegate;
- dirige con autonomia tecnico-funzionale la struttura ospedaliera di cui è responsabile ai fini organizzativi e gestionali;
- partecipa alla definizione degli indirizzi strategici e collabora al raggiungimento degli obiettivi aziendali;
- collabora alla definizione dei criteri e delle priorità di assegnazione delle risorse umane e strumentali alle Strutture e ai Dipartimenti, verificando la congruità tra obiettivi prefissati e risorse assegnate e assicurando il contributo e l'integrazione funzionale delle Strutture e dei Dipartimenti ospedalieri a programmi e progetti aziendali.

2. Funzioni gestionali e organizzative

- definizione di programmi/progetti per la definizione di fabbisogni e priorità e per la valutazione di efficienza, efficacia ed appropriatezza delle attività sanitarie ospedaliere;
- verifica dell'efficacia, efficienza ed esiti dei processi di lavoro e del corretto utilizzo delle risorse e delle tecnologie complesse;
- promozione e sviluppo della qualità dell'assistenza, mediante strumenti di verifica e miglioramento continuo della qualità dei servizi sanitari (es. COBUS) in collaborazione con la SC Qualità e Medicina Preventiva;
- analisi e controllo dei flussi informativi e dei dati statistici di attività, efficienza, appropriatezza ospedalieri, finalizzata ad eventuali interventi correttivi (es. riorganizzazioni/revisioni delle attività);
- coordinamento delle situazioni di emergenza - urgenza ospedaliera, per garantire la continuità dell'assistenza in caso di eventi avversi (clinici, organizzativi, tecnologici), anche mediante la predisposizione dei provvedimenti necessari (es. turni straordinari di guardia e pronta disponibilità del personale, sospensione di attività, chiusura sala operatoria, pronto soccorso etc.);
- direzione e gestione degli Uffici (Ufficio cartelle cliniche, Ufficio necrofori, Biblioteca ospedaliera e medico-scientifica, Ufficio assistenti sociali, ecc) e controllo dei Settori (Ambulatori generali) e delle Strutture Semplici assegnate alla DMP;

- controllo, in collaborazione con gli Uffici aziendali preposti, dei servizi alberghieri esternalizzati di supporto alle attività sanitarie (es. igiene ambientale, rifiuti ospedalieri, trasporto degenti, ecc);
- collaborazione con la SC Affari Generali e Legali e con la SS Risk Management per le vertenze medico-legali e con l'URP per i reclami;
- vigilanza e controllo su inserimenti e attività di personale esterno all'Azienda (volontari, specializzandi, frequentatori, ecc) in ambito ospedaliero;
- funzioni medico legali e di stato civile (polizia mortuaria, certificazioni di stato civile, prelievi d'organi e tessuti, rapporti con le Forze dell'Ordine e con l'Autorità giudiziaria, ecc);
- controllo della libera professione intramurale in regime di ricovero ed ambulatoriale;
- valutazioni tecnico - sanitarie di progetti di nuove costruzioni e di ristrutturazione edilizie;
- collaborazione con l'Area Territoriale per l'organizzazione dell'assistenza sanitaria alternativa al ricovero;
- organizzazione e gestione ufficio pre-ricovero;
- coordinamento della gestione delle liste di attesa relative ai ricoveri ospedalieri.

3. Funzioni Igienistiche

- organizzazione e gestione delle misure di prevenzione e controllo delle infezioni ospedaliere (es. CIO, notifiche di malattie infettive – diffuse, ecc);
- organizzazione e gestione delle urgenze – emergenze infettive nella collettività ospedaliera;
- gestione a livello ospedaliero di nuove ondate pandemiche;
- collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione e il Servizio di Medicina Preventiva per l'applicazione delle norme relative all'igiene e sicurezza dei lavoratori (es. D.Lgs 81/2008, ecc).

Afferisce alla struttura la seguente SS:

1. Gestione posti letto ospedalieri

- coordinamento dell'utilizzo corretto ed appropriato dei posti letto sulla base dei criteri e delle indicazioni previsti dall'Atto aziendale;
- garantire quotidianamente la disponibilità e l'appropriatezza della risorsa posti letto nei reparti di degenza ospedalieri, mediante la razionalizzazione dei volumi dei

ricoveri programmati, la facilitazione dei ricoveri da PS. e le dimissioni dai reparti e dal Pronto Soccorso;

- organizzare e gestire il personale della DMP, che quotidianamente svolge funzione di bed management, in base alle disposizioni del Regolamento aziendale di Bed Management;
- programmare e Gestire l'attività dell'Admission Room;
- monitorare quotidianamente i ricoveri in ingresso dal Pronto Soccorso verso i reparti di degenza ordinaria ed in parallelo le dimissioni programmate / effettuate dai reparti;
- gestire, in accordo con le Strutture di appartenenza, i posti letto ospedalieri, in base alla domanda giornaliera, programmandone le chiusure / aperture ordinarie e straordinarie;
- allocare i pazienti nelle diverse tipologie di degenza, in base alla disponibilità giornaliera di posti letto e alla tipologia clinica e assistenziale del paziente;
- supportare i reparti di degenza per le dimissioni "difficili", in collaborazione con il Nucleo aziendale permanente ex DGR 72/2023, l'Ufficio IN.DI.CO. e l'Area Territoriale;
- collaborare con l'Ufficio Centralizzato di Pre-ricovero per la razionalizzazione e l'ottimizzazione dei ricoveri programmati, calibrandoli con i flussi di ricovero in ingresso dal Pronto Soccorso.

STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE DAY HOSPITAL MULTIDISCIPLINARE

- Organizza ricoveri programmati, in base alla classe di priorità assegnata dalla struttura di competenza nella procedura di inserimento in lista d'attesa, che non prevedono pernottamento per tutte le discipline del dipartimento area medica, area chirurgica e diagnostica per immagini, per percorsi diagnostici-terapeutici che possono prevedere anche più accessi per la stessa patologia;
- organizza ricoveri programmati per interventi chirurgici che non necessitano di pernottamento seguendo il paziente in tutto il percorso: accettazione, preparazione all'intervento, osservazione post-operatoria e dimissione;
- gestione dell'assistenza ai pazienti che rimangono in carico al reparto inviante a cui compete la compilazione della cartella clinica, la valutazione clinica durante il ricovero dimissione e la compilazione della S.D.O.;
- organizza ed effettua percorsi diagnostici-terapeutici per pazienti con grave disabilità intellettiva in qualità di centro D.A.M.A (Disabled Advanced Medical Assistance) per la Regione Valle d'Aosta;

- collaborazione alla stesura di PDTA e procedure aziendali con tutte le varie specialità afferenti a garanzia di omogeneità, efficienza e appropriatezza per tutti i ricoveri.
-

DIPARTIMENTO STRUTTURALE AREA MEDICA

- Gestione dell'attività diagnostica e terapeutica di medicina generale e specialistica di competenza clinica;
- organizzazione e gestione dell'attività di degenza in ricovero ordinario e in ciclo diurno secondo i principi dell'intensità di cure di competenza clinica;
- organizzazione e gestione di attività ambulatoriale di competenza clinica, in accordo con le Direzioni area interessate;
- organizzazione e gestione dell'area sub-intensiva medica e dell'area a bassa intensità di riabilitazione;
- collaborazione con il Dipartimento della prevenzione per l'esercizio delle funzioni di medicina dello sport e di medicina di montagna;
- collaborazione con il Dipartimento delle discipline chirurgiche e con il Dipartimento dell'emergenza e dell'urgenza per lo svolgimento dell'attività di cardiologia e di gastroenterologia, anche mediante la partecipazione alle rispettive attività collegiali dei dirigenti responsabili delle strutture complesse e semplici preposte;
- collaborazione con l'Area territoriale nell'ambito della continuità assistenziale e nei rapporti tra ospedale e territorio, anche con particolare riferimento alla gestione delle strutture socio-sanitarie e di lungodegenza extra-ospedaliera al fine di garantire dimissioni protette e la riduzione di ricoveri e delle dimissioni ospedaliere impropri;
- governo, in accordo con la Direzione sanitaria aziendale e con i Dipartimenti interessati, dell'attuazione delle attività previste dalla partecipazione della Regionale alla Rete oncologica Piemonte e Valle d'Aosta;
- collaborazione con l'Area territoriale relativamente alle cure palliative e all'Hospice;
- condivisione dei PDTA con le specialità chirurgiche e di diagnostica per immagini relativamente alle discipline di gastroenterologia e di neurologia;
- sviluppo dell'assistenza domiciliare per le specialità di nefrologia e pneumologia;
- referenza clinica relativa ai programmi di screening di competenza;
- sviluppo dei rapporti, dell'attività e dei PDTA correlati agli accordi interaziendali, interregionali e internazionali;

- partecipazione alla stesura dei capitolati tecnici relativamente all'acquisizione di beni e di servizi di competenza e validazione degli stessi;
- collaborazione con le strutture aziendali preposte ai rapporti con le strutture private accreditate che abbiano stipulato un accordo contrattuale con l'Azienda;
- collaborazione, per gli ambiti di competenza, nell'attuazione delle iniziative aziendali di promozione della salute, prevenzione, sorveglianza di popolazione ed all'attuazione previste dal Piano Regionale di Prevenzione (PRP).

STRUTTURA COMPLESSA DI MEDICINA INTERNA

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- la S.C. Medicina Interna svolge attività di ricovero, diagnosi e cura delle principali patologie internistiche (Endocrinologia e Diabetologia, Ipertensione, Reumatologia, Ematologia, Terapia Anticoagulante, Malattie Metaboliche dell'Osso);
- le attività sono articolate nella degenza ordinaria, nelle funzioni di day hospital e day service, nelle attività ambulatoriali e di consulenza per le altre strutture aziendali;
- l'attività di ricovero viene svolta in stretto rapporto con il DEA dal quale riceve la quasi totalità dei pazienti in fase acuta;
- oltre alla gestione diagnostico-terapeutica del caso, sono funzioni della S.C. la programmazione della dimissione con attivazione delle varie opzioni disponibili integrate con il territorio (ritorno a domicilio, ADI, post-acuzie medica o riabilitativa, continuità assistenziale);
- la S.C. di Medicina Interna collabora strettamente con le altre SS.CC. dell'area medica (Cardiologia, Neurologia, Nefrologia e Dialisi, Oncologia, Pneumologia, Malattie Infettive, Recupero e Rieducazione Funzionale) e dell'area della rianimazione, per la definizione di percorsi integrati per i pazienti, rispondenti alle esigenze cliniche e di intensità di cura;
- la struttura opera in supporto e consulenza per le problematiche internistiche verso i pazienti afferenti a tutte le S.C. operanti all'interno del Presidio Ospedaliero.

Afferiscono alla struttura le seguenti SS:

1. Dietologia e Nutrizione Clinica

- garantisce le attività cliniche volte al mantenimento e al raggiungimento di un adeguato stato di nutrizione dei pazienti attraverso interventi preventivi, diagnostici e terapeutici;
- collabora con la DMP, la Direzione strategica e le strutture amministrative per la ristorazione sia dei degenti che dei dipendenti;
- coordina e garantisce il supporto nutrizionale ed integrativo a pazienti affetti da gravi patologie in regime di ricovero ospedaliero, ambulatoriale o domiciliare integrandosi con le strutture competenti;
- effettua l'attività didattica per la formazione e l'aggiornamento relativi ad argomenti nutrizionali;
- collabora con la Struttura Complessa Servizio Igiene degli Alimenti e Nutrizione (SIAN) in attività e progetti di sorveglianza nutrizionale, educazione alimentare, ristorazione collettiva e dietetica preventiva;
- gestisce e dirige le risorse assegnate alla SS, collabora con la SC, con la Direzione Medica di Presidio e la Direzione Strategica;
- garantisce l'accreditamento delle attività, la clinical governance e la gestione del rischio clinico.

2. Ambulatori polispecialistici

- garantisce l'organizzazione per una adeguata presa in carico delle cure specialistiche della SC in regime ambulatoriale;
- organizza le agende per le prestazioni specialistiche della SC;
- organizza e gestisce le risorse professionali, strutturali e tecnologiche degli ambulatori specialistici della SC nella sede ospedaliera;
- collabora con la SC, con Direzione Medica di Presidio e con la Direzione Strategica;
- gestisce e dirige le risorse assegnate alla SS;
- coordina la gestione clinica ed organizzativa dei pazienti in terapia con microinfusori e con monitoraggio in continuo della glicemia. Garantisce gli approvvigionamenti necessari e mantiene la documentazione relativa agli strumenti dati in uso per la cura del diabete;
- gestisce gli approvvigionamenti del materiale di consumo necessario alle attività tecniche, amministrative e sanitarie della struttura;
- garantisce l'accreditamento delle attività, la clinical governance e la gestione del rischio clinico.

3. Centro Malattie Rare e autoimmuni:

- coordina gli interventi volti alla diagnosi e al trattamento delle malattie rare in collaborazione con le strutture dipartimentali, aziendali e i centri di riferimento;
- collabora con la DMP per la continuità delle cure tra Centro specialistico e Territorio;
- collabora con il Dipartimento di prevenzione per il registro delle malattie rare regionali;
- promuove l'informazione con i pazienti e la formazione agli operatori;
- gestisce e dirige le risorse assegnate alla SS;
- collabora con il Direttore nella gestione organizzativa della SC;
- aggiorna e mantiene la documentazione relativa alla qualità della SC;
- svolge per la SC le funzioni di referente anticorruzione e della privacy.

STRUTTURA COMPLESSA DI NEFROLOGIA E DIALISI

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- diagnosi e cura delle principali patologie renali di pertinenza medica;
- follow-up del trapianto renale e della calcolosi;
- esecuzione, ove indicata a fini diagnostici, della biopsia renale;
- ricovero ordinario o in DH per l'inquadramento e la terapia di pazienti con diversi gradi di danno renale;
- dialisi e dialisi peritoneali all'interno del Presidio Ospedaliero e nei Centri Territoriali;
- coordinamento degli interventi di prevenzione, diagnosi e riabilitazione dell'insufficienza renale in collaborazione con la Medicina del Territorio;
- collaborazione con il progetto 5000 genomi.

Afferisce alla struttura la seguente SS:

1. Dialisi domiciliare

- valuta le richieste di dialisi domiciliare in accordo con la *mission* della SC di Nefrologia e individua la tecnica dialitica più idonea e consona alle necessità del paziente;
- assicura la formazione delle risorse umane, del paziente e dei care giver secondo le linee guida;

- attua e favorisce tutte le attività organizzative, tecniche ed assistenziali connesse con il servizio di dialisi domiciliare, compreso il servizio di Telemedicina;
- gestisce gli approvvigionamenti del materiale di consumo e tecnologico necessario alle attività tecniche, amministrative e sanitarie della struttura con il rispetto di criteri di appropriatezza e sostenibilità economica in relazione ai nuovi *devices* proposti;
- coadiuva il Direttore della SC nell'elaborazione dei capitolati tecnici per la fornitura delle macchine di dialisi;
- garantisce l'accreditamento delle attività, la clinical governance e la gestione del rischio clinico;
- partecipa all'invio dei dati di pertinenza che concorrono al mantenimento di registri nazionali o interregionali di settore.

STRUTTURA COMPLESSA DI GASTROENTEROLOGIA

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- Diagnosi e cura delle principali patologie gastroenterologica di pertinenza medica;
- attività ambulatoriale ospedaliera e nelle sedi territoriali e coordinamento con le strutture competenti per il monitoraggio e il controllo delle liste d'attesa;
- referenza clinica relativa ai programmi di screening di competenza;
- l'accesso alle moderne tecniche endoscopiche;
- collaborazione con il Progetto 5000 Genomi.

Afferisce alla struttura la seguente SS:

1. Endoscopia digestiva

- coordinamento dell'attività diagnostica e terapeutica delle principali patologie digestive di pertinenza endoscopica;
- screening endoscopico di pertinenza in coordinamento con il Direttore della struttura e le altre Strutture coinvolte;
- coordinamento delle attività di endoscopia interventistica di elezione e in urgenza/emergenza;
- formazione del personale alle tecniche endoscopiche diagnostiche ed interventistiche.

STRUTTURA COMPLESSA DI MALATTIE INFETTIVE

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- diagnosi e cura dei pazienti affetti da patologie infettive, contagiose e non contagiose;
- presa in carico in regime di degenza ordinaria, Day Hospital e in regime ambulatoriale in tre ambulatori specialistici: Patologia Infettiva Generale, Infezione da HIV, Epatiti Croniche;
- gestione del centro di riferimento Regionale per la patologia da HIV e AIDS;
- consulenza intraospedaliera per la diagnosi e il trattamento delle malattie infettive e l'uso corretto dell'antibiotico terapia;
- coordinamento degli interventi di prevenzione delle malattie infettive trasmissibili in collaborazione con la Medicina del Territorio e l'Area della Prevenzione.

STRUTTURA COMPLESSA DI GERIATRIA

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- presa in carico in regime di degenza ordinaria, Day Hospital e in regime ambulatoriale delle principali patologie del paziente geriatrico;
- stesura, attivazione e successiva verifica di Piani Riabilitativi Individuali (PRI) e Piani di Assistenza Individualizzati (PAI);
- gestione delle dimissioni programmate con coordinamento tra ospedale e territorio per pazienti complessi;
- collaborazione con la Struttura di Recupero e Rieducazione Funzionale per la riabilitazione del paziente anziano;
- gestione e coordinamento del Centro Deterioramento Cognitivo e Demenza.

Afferisce alla struttura la seguente SS:

1. Day Hospital

- predisporre ed aggiornare i percorsi e i protocolli clinici per le attività specialistiche in regime di Day Hospital;
- fornisce ai medici di famiglia per i pazienti "fragili" un bilancio multidimensionale/multidisciplinare complesso, che ne permetta una più congrua gestione domiciliare, senza distacco dal proprio ambiente familiare;
- gestisce la documentazione sanitaria della SS;

- organizza e gestisce le risorse professionali, strutturali e tecnologiche assegnate;
- gestisce gli approvvigionamenti del materiale di consumo necessario alle attività tecniche, amministrative e sanitarie della struttura;
- garantisce l'accreditamento delle attività, la clinical governance e la gestione del rischio clinico.

STRUTTURA COMPLESSA DI PNEUMOLOGIA

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- presa in carico in regime di degenza ordinaria, Day Hospital e in regime ambulatoriale delle principali patologie respiratorie;
- esecuzione di prove di funzionalità respiratorie di 1° e 2° livello (spirometria, emogasanalisi, saturimetria notturna);
- prescrizione, addestramento e follow up dei pazienti in ossigenoterapia e ventilazione domiciliare a lungo termine;
- consulenza pneumologica in tutti i reparti ospedalieri;
- gestione dei pazienti ricoverati per insufficienza respiratoria acuta o acuta su cronica, con particolare riferimento alla ventilazione non invasiva;
- gestione dei pazienti provenienti dal reparto di Rianimazione e Terapia Intensiva che necessitano di ventilazione non invasiva.

STRUTTURA COMPLESSA DI CARDIOLOGIA

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- presa in carico in regime di degenza ordinaria, Day Hospital e in regime ambulatoriale delle principali patologie cardiologiche;
- ecocardiografia di I-II e III livello;
- interventistica emodinamica ed elettrofisiologica;
- l'accesso alle moderne tecniche interventistiche in sala ibrida;
- presa in carico dell'infarto miocardico acuto in coordinamento con il Sistema di Emergenza Territoriale 118;
- Rete Cardiologica Territoriale.

Afferiscono alla struttura le seguenti SS:

1. Emodinamica

- gestisce e prende in carico le patologie coronariche complesse secondo le linee guida nazionali ed internazionali;
- garantisce l'accesso alle moderne tecniche di emodinamica e cardiologia interventistica introducendo sempre nuove procedure secondo i fabbisogni della popolazione e seguendo le linee guida nazionali ed internazionali;
- gestisce gli approvvigionamenti del materiale di consumo necessario alle attività tecniche, amministrative e sanitarie della struttura;
- coordinamento con le strutture competenti per il monitoraggio e il controllo delle liste d'attesa;
- garantisce l'accreditamento delle attività, la clinical governance e la gestione del rischio clinico;
- organizza la formazione la formazione del personale assegnato.

2. Unità di Terapia Intensiva Cardiologica:

- garantisce il monitoraggio e l'assistenza continua h24 dei pazienti affetti da patologie cardiache complesse;
- garantisce la creazione di percorsi diagnostico-terapeutici appropriati a pazienti con malattie dell'apparato cardiovascolare, quali cardiopatia ischemica, insufficienza cardiaca, aritmie cardiache, con manifestazioni acute, croniche ed in condizioni di emergenza-urgenza;
- integra la propria attività con le altre terapie intensive dell'Azienda USL;
- garantisce l'accreditamento delle attività, la clinical governance e la gestione del rischio clinico;
- gestisce gli approvvigionamenti del materiale di consumo necessario alle attività tecniche, amministrative e sanitarie della struttura;
- organizza la formazione la formazione del personale assegnato.

STRUTTURA COMPLESSA DI ONCOLOGIA ED EMATOLOGIA ONCOLOGICA

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- presa in carico in regime di degenza ordinaria, Day Hospital e in regime ambulatoriale delle principali neoplasie solide ed ematologiche;

- discussione multidisciplinare del GIC in coordinamento con il Centro Accoglienza e Servizi (CAS);
- integrazione e condivisione con i centri afferenti alla Rete Oncologica del Piemonte e Valle d'Aosta;
- coordinamento, qualora necessario, dell'eventuale invio dei pazienti presso altre strutture, laddove non siano disponibili in aziendale competenze richieste dal quadro clinico;
- collaborazione con il Progetto 5000 Genomi;
- integrazione nell'assistenza ospedaliera e territoriale per le cure palliative.

Afferisce alla struttura la seguente SS:

1. CAS

- coordina il percorso clinico diagnostico-stadiativo fino alla definizione e programmazione del percorso assistenziale (PDTA) dei pazienti con nuova diagnosi oncologica;
- coordina l'attività medico-specialistica di oncologi, chirurghi toracici, chirurghi generali, Otorinolaringoiatri, Urologi, afferenti al CAS;
- coordina l'attività amministrativa, infermieristica, psiconcologica e di assistenza sociale che viene svolta al CAS;
- mantiene costanti rapporti con i GIC di patologia e con il DH Oncologia;
- collabora con le SC di Anatomia Patologica, Radiologia, Medicina Nucleare, ed i servizi di endoscopia digestiva e bronchiale nella ottimizzazione dei percorsi diagnostici;
- mantiene rapporti di informazione e relazione con i medici di medicina generale;
- costituisce referente clinico per l'attività CAS per la Rete Oncologica del Piemonte e Valle d'Aosta.

STRUTTURA COMPLESSA DI NEUROLOGIA

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- attività di ricovero ordinario in reparto di degenza per pazienti con patologie del sistema nervoso centrale e periferico sia provenienti dal pronto soccorso che programmati. Ambiti di interesse: Malattie Cerebrovascolari, Epilessia, Cefalee,

Malattie Neurodegenerative, Malattie Demielinizzanti, Neoplasie Cerebrali, Malattie Neuromuscolari;

- attività di day-hospital e ambulatoriale rivolta sia a pazienti esterni che in post-dimissione per la definizione diagnostica e il trattamento terapeutico di patologie neurologiche ad andamento sub-acuto/cronico per garantire la continuità assistenziale con il territorio (domicilio e strutture residenziali);
- attività clinica di consulenza neurologica svolta quotidianamente in urgenza in collaborazione con le strutture addette all'emergenza/urgenza;
- attività clinica di consulenza neurologica nelle strutture di degenza ospedaliera;
- collaborazione con l'Istituto Italiano di Tecnologia e il Centro CMP3 VdA nell'ambito del progetto 5000 genomi.

Afferisce/afferiscono alla struttura le seguenti SS:

1. Neurofisiopatologia

- attività di Diagnostica Neurofisiologica svolta nell'ambito del Laboratorio di Neurofisiopatologia, attrezzato per l'esecuzione di esami di Elettroencefalografia, Elettromiografia, Potenziali Evocati;
- attività di Neurofisiologia Clinica nell'ambito dell'Epilessia e delle Patologie Neuromuscolari;
- attività di Diagnostica Neurosonologica svolta nel Laboratorio di Neurosonologia in stretta sinergia con la SS Stroke Unit e gli ambulatori malattie Cerebrovascolari e Cefalee.

2. Stroke Unit

- attività di ricovero in regime di emergenza-urgenza in Area Stroke per pazienti con patologie Cerebrovascolari acute (ictus ischemico ed emorragico);
- stretta sinergia con le Strutture di Radiologia Interventistica, Neurochirurgia e Chirurgia Vascolare per la diagnosi e la terapia delle patologie Cerebrovascolari acute;
- stretta collaborazione con le strutture di MCUA, Rianimazione e Cardiologia nella gestione dei pazienti in fase post interventistica;
- stretta collaborazione con la SSD Fisiatria e Rieducazione Funzionale per la riabilitazione precoce post ictus.

STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE DI RECUPERO E RIEDUCAZIONE FUNZIONALE

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

Medica Fisiatrica

- visite specialistiche;
- stesura del Progetto Riabilitativo Individuale di cui condivide gli obiettivi con il paziente, con la famiglia ed i caregivers;
- ambulatorio della spasticità e trattamenti eco-guidati con tossina botulinica;
- ambulatorio di fisiatria oncologica e del linfedema;
- ambulatorio di fisiatria dedicato ai pazienti operati all'arto superiore;
- visite specialistiche domiciliari nei vari distretti;
- valutazione, e prescrizione protesica, collaudo ausili, protesi e ortesi;
- infiltrazioni.

Riabilitazione Fisioterapica

- rieducazione Funzionale dei disturbi motori - sensitivi a maggiore e minore disabilità;
- rieducazione Funzionale dei disturbi motori con attrezzatura complessa (Isocinetica);
- elettroterapia di stimolazione muscolare;
- linfo-drenaggio e bendaggio elasto-compressivo;
- counselling e training all'uso degli ausili e/o presidi protesici;
- rieducazione respiratoria pre-operatoria e post operatoria;
- confezionamento di ortesi termoplastiche e splint della mano.

Riabilitazione Logopedica

- valutazione disturbi comunicativi per stesura piano di trattamento;
- training per afasia;
- training per disartria;
- training per disfonia;
- training per disfagia;
- training per deglutizione atipica.

STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE DI DERMATOLOGIA ED ALLERGOLOGIA

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- dermatologia e Venereologia Clinica generale, pediatrica e oncologica;
- allergologia;
- screening oncologico dermatologico (melanoma e NMSC);
- dermochirurgia bioptica e di exeresi;
- l'accesso alle moderne tecniche e tecnologie diagnostiche e terapeutiche in campo dermatologico e allergologico rispondenti alle esigenze di salute dei cittadini valdostani;
- Consulenze dermatologiche e allerge-immunologiche urgenti in PS e nelle varie strutture ospedaliere.

DIPARTIMENTO STRUTTURALE AREA CHIRURGICA

- Gestione dell'attività diagnostica e terapeutica di chirurgia generale e specialistica di competenza clinica;
- organizzazione e gestione delle attività operatorie sulla base delle linee guida del percorso chirurgico aziendale di cui è responsabile la DMP e in collaborazione con il SS Anestesia la quale afferisce funzionalmente al Dipartimento;
- organizzazione e gestione dell'attività di degenza in regime di ricovero ordinario, in ciclo diurno, regime ambulatoriale e Week-Surgery, secondo i principi dell'organizzazione di tipo dipartimentale;
- organizzazione di attività ambulatoriale di competenza clinica, in accordo con le Direzioni area interessate;
- gestione dell'attività neurochirurgica e condivisione dei percorsi di degenza e di riabilitazione con il Dipartimento delle discipline mediche;
- collaborazione con il Dipartimento delle discipline mediche per lo svolgimento dell'attività di cardiologia e di gastroenterologia, anche mediante la partecipazione alle rispettive attività collegiali;
- collaborazione con il Dipartimento competente in materia dell'emergenza territoriale relativamente alla gestione dei centri traumatologici;

- collaborazione con le specialità di diagnostica per immagini relativamente alle patologie di tipo urologico, vascolare e di chirurgia toracica e generale;
- sviluppo dei rapporti, dell'attività e dei PDTA correlati agli accordi interaziendali, interregionali e internazionali;
- collaborazione con l'Area territoriale relativamente alle cure palliative e all'Hospice;
- partecipazione alla stesura dei capitolati tecnici relativamente all'acquisizione di beni e di servizi di competenza e validazione degli stessi;
- collaborazione con le strutture aziendali preposte ai rapporti con le strutture private accreditate che abbiano stipulato accordi contrattuali con l'Azienda USL;
- collaborazione, per gli ambiti di competenza, nell'attuazione delle iniziative aziendali di promozione della salute, prevenzione, sorveglianza di popolazione ed all'attuazione previste dal Piano Regionale di Prevenzione (PRP).

STRUTTURA COMPLESSA DI CHIRURGIA GENERALE

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- attività ambulatoriale ospedaliera e nelle sedi territoriali (prime visite, visite di pre-ricovero, controlli post-operatorio);
- interventi in elezione ed in regime di ricovero ordinario per le principali patologie chirurgiche, neoplastiche, benigne e funzionali digestive, a pazienti di bassa, media e alta complessità clinico-assistenziale;
- interventi in regime di one day surgery e week surgery per pazienti di complessità medio-bassa;
- l'accesso alle moderne tecniche mini-invasive laparoscopica e robotica;
- urgenze ed emergenze chirurgiche per i pazienti ricoverati nel reparto di Chirurgia Generale e per pazienti dimessi dalla SC che presentano una complicanza chirurgica.

Afferiscono alla struttura le seguenti SS:

1. Chirurgia Bariatrica ed Epatobiliare

- gestione del percorso multidisciplinare del paziente obeso ed elaborazione e aggiornamento di PDTA connessi all'obesità;
- gestione del Fast Track del paziente obeso;

- gestione delle principali patologie epatobiliari in accordo con le linee guida nazionali ed internazionali;
- coordinamento dei rapporti con i centri nazionali di riferimento per le patologie epatobiliari;
- sviluppo e formazione alla laparoscopia negli ambiti di competenza.

2. Attività specialistiche

- applicazione di metodologie per la diagnosi precoce della denutrizione da integrare nel percorso del paziente chirurgico;
- diagnosi e trattamento della denutrizione nel paziente chirurgico;
- gestione della terapia nutrizionale enterale e parenterale del paziente chirurgico;
- attività ecografica per i pazienti ricoverati in reparto;
- attività nutrizionale connessa al paziente bariatrico.

STRUTTURA COMPLESSA DI ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- attività ambulatoriale ospedaliera e nelle sedi territoriali (prime visite, visite di pre-ricovero, controlli post-operatorio);
- ricovero ordinario per patologie elettive in ambito chirurgia protesica di anca, ginocchio, ricostruttiva legamentosa del ginocchio, chirurgia della spalla;
- interventi in regime di one day surgery e week surgery per pazienti di complessità medio-bassa;
- chirurgia artroscopica delle principali articolazioni;
- chirurgia ortopedica dei segmenti articolari ed ossei degli arti;
- coordinamento e gestione della sala gessi.

Afferiscono alla struttura le seguenti SS:

1. Traumatologia

- elaborazione di PDTA per la presa in carico del paziente traumatizzato e politraumatizzato in collaborazione con le strutture preposte alla presa in carico delle patologie traumatiche minori;

- creazione e gestione di percorsi di Fast Track in collaborazione con le strutture preposte alla presa in carico delle patologie traumatiche minori;
- monitorare il recupero delle funzioni nel periodo post-traumatico in collaborazione con le strutture ospedaliere ed extra-ospedaliere preposte.

2. Chirurgia della mano

- diagnosi e trattamento di tutta la patologia della mano e del polso, sia essa traumatica che degenerativa;
- elaborazione di un percorso di Fast Track per la traumatologia della mano in accordo con i Dipartimenti e le Strutture di competenza;
- predisporre ed aggiornare i percorsi e i protocolli clinici per le attività specialistiche, in base a criteri di efficienza, appropriatezza, accessibilità.

3. Chirurgia del piede

- Assistere pazienti affetti da malattie che interessano il piede di natura bio-meccanica e secondari o associate ad altre patologie o disabilità
- Elaborazione di un percorso di Fast Track per la traumatologia del piede in accordo con i Dipartimenti e le Strutture di competenza
- Predisporre ed aggiornare i percorsi e i protocolli clinici per le attività specialistiche, in base a criteri di efficienza, appropriatezza, accessibilità

STRUTTURA COMPLESSA DI UROLOGIA

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- attività ambulatoriale ospedaliera e nelle sedi territoriali (prime visite, visite di pre-ricovero, controlli post-operatorio);
- chirurgica di elezione per i pazienti con bassa, media ed elevata complessità. Le procedure complesse saranno quelle note uro-oncologiche, disfunzionali, malformative e pazienti afferenti dalle aree chirurgiche aziendali per complicanze post operatorie di pertinenza urologica (fistole urinarie, stenosi ureterali, idronefrosi ecc a seguito di procedure ginecologiche o chirurgiche);
- l'accesso alle moderne tecniche mini-invasive laporoscopica e robotica;
- endoscopia urologica;
- interventi in regime di one day surgery e week surgery per pazienti di complessità medio-bassa;

- Urgenze ed emergenze urologiche.

Afferiscono alla struttura le seguenti SS:

1. Uro-Ginecologia

- garantire le attività di prevenzione, diagnosi e trattamento sia medico sia chirurgico alle persone con patologie uroginecologiche;
- ottimizzare l'uso delle risorse assegnate e utilizzare in modo razionale ed ottimale sia quelle umane che strumentali.

2. Endoscopia

- garantire le attività di prevenzione, diagnosi e trattamento, in urgenza/emergenza e in elezione alle persone con patologie urologiche con indicazione endoscopica;
- ottimizzare l'uso delle risorse assegnate e utilizzare in modo razionale ed ottimale sia quelle umane che strumentali.

3. Urologia Pediatrica

- diagnosi e trattamento delle malattie dell'apparato urinario e genitale in epoca pediatrica e adolescenziale;
- gestione dei rapporti clinici con i maggiori centri di riferimento italiani per la presa in carico delle patologie uro-genitali pediatriche complesse.

STRUTTURA COMPLESSA DI OTORINOLARINGOIATRIA

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- attività ambulatoriale ospedaliera e nelle sedi territoriali (prime visite, visite di pre-ricovero, controlli post-operatorio);
- chirurgica di elezione di otorinolaringoiatria, inclusa la chirurgia oncologica del distretto cervico-facciale inclusa la patologia cutanea;
- chirurgica in pazienti in età pediatrica in collaborazione con la SC Pediatria;
- presa in carico di vertigini e acufeni;
- urgenze ed emergenze del distretto cervico-facciale.

Afferisce alla struttura la seguente SS:

1. Chirurgia Maxillo-Facciale

- attività odontoiatrica;
- diagnosi e programmazione terapeutica delle patologie del distretto cranio-facciale;
- collaborazione con il Dipartimento Funzionale di Oncologia e strutture connesse per la diagnosi e il trattamento delle neoplasie del distretto cranio-facciale.

Le prestazioni prettamente odontoiatriche non erogabili nell'ambito della specialità di chirurgia maxillo-facciale sono svolte dagli specialisti ambulatoriali interni convenzionati.

STRUTTURA COMPLESSA DI OCULISTICA

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- attività ambulatoriale ospedaliera e nelle sedi territoriali (prime visite, visite di pre-ricovero, controlli post-operatorio);
- interventi sul segmento anteriore e posteriore dell'occhio, della cataratta, del glaucoma, della cornea e degli annessi;
- interventi sulla retina con alta specialità;
- accesso alle moderne tecniche per la chirurgia dei fori maculari, impianto di membrana e chirurgia vitreo-retinica amniotica;
- ortottica ed esame del campo visivo;
- urgenze ed emergenze oculistiche.

STRUTTURA COMPLESSA DI CHIRURGIA TORACICA

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- attività ambulatoriale ospedaliera e nelle sedi territoriali (prime visite, visite di pre-ricovero, controlli post-operatorio);
- interventi in elezione ed in regime di ricovero ordinario per le principali patologie del torace, neoplastiche e benigne, a pazienti di bassa, media e alta complessità clinico-assistenziale;
- interventi di chirurgia senologica demolitiva e ricostruttiva;
- interventi di chirurgia endocrina su tiroide e paratiroidi;

- interventi in regime di one day surgery e week surgery per pazienti di complessità medio-bassa;
- l'accesso alle moderne tecniche mini-invasive toracoscopica e robotica;
- urgenze ed emergenze toraciche.

Afferisce alla struttura la seguente SS:

1. Attività specialistiche

- applicazione delle tecniche mini-invasive di Chirurgia Toracica toracoscopica/robotica;
- attività di endoscopia Bronchiale Diagnostica (EBUS);
- applicazioni delle Tecniche Oncoplastiche in Senologia Oncologica;
- assistenza Ecografica per procedure diagnostiche cito/istologiche per le patologie Ambulatoriali ed Ospedaliere di competenza della nostra SC.

STRUTTURA COMPLESSA DI CHIRURGIA VASCOLARE E ANGIOLOGIA

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- attività ambulatoriale ospedaliera e nelle sedi territoriali (prime visite, visite di pre-ricovero, controlli post-operatorio);
- interventi in elezione ed in regime di ricovero ordinario per le principali patologie del sistema vascolare, arteriose e venose, a pazienti di bassa, media e alta complessità clinico-assistenziale;
- interventi in regime di one day surgery e week surgery per pazienti di complessità medio-bassa;
- urgenze ed emergenze vascolari.

Afferisce alla struttura la seguente SS:

1. Diagnostica vascolare

- gestione e coordinamento delle attività diagnostiche di competenza vascolare;
- coordinamento con le strutture competenti per il monitoraggio e il controllo delle liste d'attesa.

STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE NEUROCHIRURGIA

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- presa in carico dei pazienti con patologie del sistema nervoso centrale e periferico con indicazione neurochirurgica;
- presa in carico del paziente in emergenza/urgenza con patologia traumatica o vascolare acuta del sistema nervoso in sinergia con le strutture deputate alla gestione delle emergenze/urgenze;
- attività ambulatoriale ospedaliera e nelle sedi territoriali (prime visite, visite di pre-ricovero, controlli post-operatorio);
- accesso alle moderne tecniche neurochirurgiche.

STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE CHIRURGIA D'URGENZA

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- attività ambulatoriale per pazienti con Codice di Priorità U;
- presa in carico diagnostica e operatoria dei pazienti afferenti al Pronto Soccorso in emergenza/urgenza con indicazioni operatorie secondo le linee guida nazionali ed internazionali;
- gestione dei percorsi delle principali urgenze chirurgiche di pertinenza, secondo le linee guida nazionali ed internazionali;
- elaborazione di PDTA in accordo con i dipartimenti e le strutture preposte alla presa in carico delle urgenze chirurgiche di pertinenza.

STRUTTURA SEMPLICE CHIRURGIA ENDOVASCOLARE

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- attività ambulatoriale ospedaliera e nelle sedi territoriali (prime visite, visite di pre-ricovero, controlli post-operatorio) riguardo alle patologie vascolari di pertinenza;
- gestione endovascolare delle patologie vascolari con indicazione a trattamenti con moderne tecniche mini-invasive;

- gestione dell'emergenza-urgenza con indicazione al trattamento endovascolare (Aneurismi Aortici in rottura, Ischemie acute periferiche, Traumi vascolari, Emorragie post-traumatiche e sanguinamenti spontanei extracranici);
- l'accesso alle moderne tecniche endovascolari.

DIPARTIMENTO STRUTTURALE EMERGENZA ED ACCETTAZIONE

- organizzazione e gestione dell'attività di degenza intensiva attraverso SS specifica;
- organizzazione dell'assistenza anestesiologicala dell'attività interventistica ospedaliera (sala operatoria e sale interventistiche) attraverso SS specifica;
- organizzazione dell'attività ambulatoriale competenza, in accordo con le Direzioni area interessate;
- organizzazione dell'attività di emergenza e di urgenza ospedaliera e territoriale, incluso il servizio di soccorso sanitario, anche in collaborazione con le associazioni di volontariato preposte;
- partecipazione alle funzioni della Centrale unica del soccorso (CUS);
- organizzazione e gestione delle attività di supporto alle autorità giudiziarie, alle forze dell'ordine ed agli enti preposti all'assistenza sociale, di gestione e di contrasto della violenza di genere e sui minori ed, in genere, di gestione del disagio familiare;
- organizzazione e gestione delle attività di supporto alle autorità giudiziarie ed alle forze dell'ordine nell'ambito degli interventi di gestione e di prevenzione degli incidenti stradali;
- organizzazione e gestione delle attività di soccorso sanitario per eventi e per manifestazioni d'interesse regionale;
- gestione delle richieste di validazione e di valutazione dei piani di soccorso sanitari previsti per eventi e per manifestazioni;
- coordinamento e organizzazione dei centri traumatologici da parte della specialità dell'emergenza e dell'urgenza, in collaborazione con la S.C. Ortopedia e Traumatologia;
- collaborazione con l'Area territoriale relativamente alle cure palliative e all'Hospice;
- sviluppo dei rapporti, dell'attività e dei PDTA correlati agli accordi interaziendali, interregionali e internazionali;
- partecipazione alla stesura dei capitolati tecnici relativamente all'acquisizione di beni e di servizi di competenza e validazione degli stessi.

STRUTTURA COMPLESSA DI ANESTESIA E RIANIMAZIONE

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività, anche attraverso le SS afferenti:

- gestione anestesiologicala in corso di intervento chirurgico dei pazienti che afferiscono alle unità operative dell'azienda;
- assistenza anestesiologicala necessaria per procedure diagnostiche o terapeutiche che vengono eseguite in radiologia, cardiologia, chirurgia vascolare ed endoscopia digestiva (Non Operating Room Anesthesia);
- attività dedicata all'ostetricia con servizio h 24 di partoanalgesia;
- visite ambulatoriali di valutazione anestesiologicala al fine di inserimento in lista chirurgica elettiva;
- Terapia Intensiva Generale per il trattamento delle differenti tipologie di pazienti, affetti da grave insufficienza d'organo inclusi sepsi severa, shock settico, shock cardiogeno, severa insufficienza renale e metabolica, gravi traumatismi, arresto cardiaco extra e intra-ospedaliero e intossicazione acute;
- presa in carico dei pazienti ad alto rischio nel periodo pre e post-operatorio a seguito di interventi chirurgici particolarmente complessi.

Afferiscono alla struttura le seguenti SS:

1. Anestesia

- valutazione preoperatoria mirata a determinare il rischio anestesiologicalo e chirurgico, definendo la tecnica anestesiologicala più appropriata sulla base delle caratteristiche cliniche del paziente e della tipologia d'intervento;
- esecuzione di procedure anestesiologicalhe per tutte le specialità chirurgiche presenti e assistenza anestesiologicala per procedure diagnostico-terapeutiche invasive;
- partecipazione alla redazione di PDTA e procedure ed implementazione delle linee guida di valenza dipartimentale e interdipartimentale;
- coordinamento con le strutture aziendali preposte alla gestione e al controllo del percorso chirurgico;
- coordinamento e gestione delle sale operatorie relativamente al personale di sala, agli orari di apertura e durata delle sale operatorie demandando al dipartimento chirurgico la scelta delle attività da svolgere.

2. Rianimazione

- assistere, mediante interventi integrati efficaci, appropriati e sicuri, il paziente critico che necessita di un elevato livello di cura in quanto affetto da una o più insufficienze d'organo tali da comportare pericolo di vita o insorgenza di complicanze maggiori;
- coordinamento con le strutture aziendali preposte alla gestione del paziente critico intraospedaliero o proveniente dal PS;
- partecipazione alla redazione di PDTA e procedure ed implementazione delle linee guida di valenza dipartimentale e interdipartimentale.

3. Anestesia Materno-Infantile

- gestione e organizzazione del percorso anestesilogico in elezione dalla valutazione pre-operatoria alla fase intra-operatoria alla gestione dell'immediato post-operatorio in chirurgia ginecologica, pediatrica e in ostetricia, incluso il percorso di offerta della analgesia in travaglio di parto;
- gestione e organizzazione, in collaborazione con le strutture interessate, l'organizzazione della risposta alle urgenze/emergenze ginecologiche, ostetriche e pediatriche in sala operatoria, in sala travaglio e in degenza;
- ottimizzazione dei percorsi di Sala Operatoria del presidio del Beauregard per tutte le discipline afferenti;
- promozione della collaborazione interdisciplinare e interprofessionale e lo sviluppo delle competenze mediante l'elaborazione di PDTA nei singoli ambiti di competenza;
- coordinamento con le strutture competenti per il monitoraggio e il controllo delle liste d'attesa.

STRUTTURA COMPLESSA DI MEDICINA E CHIRURGIA D'ACCETTAZIONE D'URGENZA

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- riceve e gestisce i casi di emergenza afferenti alla struttura ospedaliera, effettuando una valutazione iniziale (TRIAGE);
- individua i corretti percorsi diagnostici nell'ambito specifico, anche mediante il ricorso a consulenze specialistiche;
- imposta le necessarie terapie per la stabilizzazione del paziente;

- definisce la necessità di ricovero o l'inserimento in percorsi diagnostico-terapeutici trans-murali in accordo con gli specialisti delle varie strutture ospedaliere;
- provvede all'eventuale trasferimento del paziente presso altre strutture in accordo con gli specialisti.

Afferiscono alla struttura le seguenti SS:

1. Medicina d'Urgenza

- gestione di pazienti clinicamente instabili o ad elevato rischio di instabilità, senza indicazione al ricovero in Unità di Terapia Intensiva, ma con necessità di un'assistenza superiore a quella fornita da una struttura di cure generali;
- evitare i ricoveri impropri in strutture ad alta intensità di cure e ad alto costo;
- evitare i ricoveri di pazienti instabili o a rischio di instabilità in strutture di degenza a bassa intensità di cura;
- assicurare il monitoraggio clinico e strumentale continuo del paziente instabile o a rischio di instabilità;
- assicurare un percorso diagnostico terapeutico continuativo ed adeguato.

2. Osservazione Breve Intensiva (O.B.I.)

- osservazione clinica di breve durata di pazienti a complessità moderata per orientare il paziente in funzione della sua evoluzione clinica;
- terapia a breve termine di patologie a complessità moderata;
- possibilità di approfondimento diagnostico - terapeutico finalizzato al ricovero appropriato o alla dimissione sicura;
- elaborazione e aggiornamento di PDTA in collaborazione con le strutture competenti per patologia;
- implementare l'appropriatezza dei ricoveri e delle dimissioni da PS.

STRUTTURA COMPLESSA DI EMERGENZA TERRITORIALE

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- partecipazione funzionale alle attività della CUS coordinata gerarchicamente dal Dipartimento Strutturale Emergenza ed Accettazione;

- valutazione della complessità dell'evento definendone il grado di criticità, l'attivazione, l'intervento e il coordinamento dello stesso anche in collaborazione con le altre figure presenti nella Centrale Unica del Soccorso (Guardia Forestale, Guide Alpine) e gli altri Enti di Soccorso non sanitario (Vigili del Fuoco, Carabinieri, Polizia, ecc.);
- il soccorso extraospedaliero coordinandosi con le realtà territoriali (Guardia Medica, Croce Rossa, Volontari del Soccorso...);
- assistenza sanitaria a manifestazione ed eventi.

Afferisce alla struttura la seguente SS:

1. Elisoccorso

- ai sensi dell'art 35 della L5/2000 il personale medico che esercita la funzione è composto dal personale in possesso della specializzazione in anestesia rianimazione, ovvero in altra disciplina dell'emergenza o abbia maturato specifiche esperienze nei soccorsi sanitari in ambiente montano; anche il responsabile della struttura dovrà pertanto essere scelto fra il personale con le stesse caratteristiche;
- il personale che dichiara la propria disponibilità, previa valutazione delle predette caratteristiche sarà inserito in apposito elenco aziendale, e potrà svolgere la propria opera nell'ambito della presente Struttura semplice individuata in ottemperanza all'art 35 della L5/2000;
- gestione e monitoraggio elibase ed elisuperfici, gestione HEMS, SAR-HHO (salvataggio con verricello), AA (aeroambulanza);
- verifica e monitoraggio di attività ed efficacia dell'elisoccorso in raccordo con la CO 118, anche verso la domanda territoriale espressa; definizione, coordinamento e monitoraggio delle attività svolte dalla base HEMS regionale; monitoraggio qualitativo e quantitativo del servizio in collaborazione con la SC di Qualità e rischio clinico e con l'Internal auditing;
- implementazione e sviluppo di modelli organizzativi omogenei che favoriscano l'integrazione tra l'attività delle diverse strutture dell'emergenza urgenza e l'elisoccorso; analisi dell'attività svolta nell'ambito di protocolli organizzativi regionali specifici in stretta collaborazione con CO 118, Soccorso Alpino Valdostano (SAV) e Protezione Civile;
- supporto logistico e operativo all'attività di trapianto e alle reti di patologia, con particolare riferimento alle reti di patologia tempo dipendenti;
- definizione e organizzazione, in collaborazione con la SS Formazione e LPI della formazione, di percorsi formativi e di retraining rivolti al personale operante in

elisoccorso sanitario e non sanitario e della rete dell'emergenza urgenza;
collaborazione con la funzione Maxiemergenze;

- supporto al DEA con trasversalità e interdisciplinarietà nell'ambito delle funzioni proprie e di quelle attribuite da DG, DS, Direttore del Dipartimento o Direttore S.C.

DIPARTIMENTO STRUTTURALE DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

- Gestione dell'attività diagnostica per immagini e terapeutica specialistica per pazienti ricoverati ed ambulatoriali esterni;
- organizzazione dell'attività ambulatoriale di competenza clinica, in accordo con le Direzioni di area interessate;
- supporto clinico alle attività delle strutture mediche, chirurgiche e territoriali;
- organizzazione del servizio di radioterapia oncologica anche in ambito ambulatoriale;
- referenza clinica relativa ai programmi di screening di competenza;
- sviluppo dei rapporti, dell'attività e dei PDTA correlati agli accordi interaziendali, interregionali e internazionali;
- collaborazione con le strutture aziendali preposte ai rapporti con le strutture private accreditate che abbiano stipulato accordi contrattuali con l'Azienda;
- partecipazione alla stesura dei capitolati tecnici relativamente all'acquisizione di beni e di servizi di competenza e validazione degli stessi;
- collaborazione, per gli ambiti di competenza, nell'attuazione delle iniziative aziendali di promozione della salute, prevenzione, sorveglianza di popolazione ed all'attuazione previste dal Piano Regionale di Prevenzione (PRP).

STRUTTURA COMPLESSA DI RADIOLOGIA

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- radiologia tradizionale;
- Radiologia specialistica ambulatoriale;
- Diagnostica e screening mammario di I e II livello;
- Radiologia diagnostica e interventistica d'urgenza in collaborazione con professionisti extra-regionali;
- Radiologia interventistica ambulatoriale in collaborazione con il DH multidisciplinare;

- Radiologia territoriale;
- Partecipazione ai gruppi interdisciplinari per gruppi di patologie (GIC);
- Promozione e gestione delle innovazioni tecnologiche in ambito radiologico, in collaborazione con le altre strutture aziendali interessate.

Afferiscono alla struttura le seguenti SS:

1. Radiologia e neuroradiologia interventistica

- gestione delle patologie della colonna vertebrale, anche in regime di DH, con indicazione all'esecuzione di procedure interventistiche secondo le linee guida nazionali ed internazionali;
- gestione delle procedure vascolari ed extravascolari di radiologia interventistica per patologie oncologiche e benigne;
- coordinamento con l'Anatomia Patologica per le procedure di agoaspirati e biopsie sotto guida ecografica o TC;
- gestione mini-invasiva delle complicanze cliniche post-chirurgiche, come il controllo delle emorragie ed il drenaggio delle raccolte ascessuali;
- coordinamento e gestione dell'attività di neuroradiologia interventistica.

2. Radiologia d'urgenza

- inquadramento diagnostico-radiologico del paziente che si presenta in PS in situazione di emergenza/urgenza in coordinamento con il DEA e le Strutture di competenza;
- inquadramento diagnostico-radiologico del paziente intraospedaliero che presenta condizioni cliniche di emergenza/urgenza con necessità di approfondimento diagnostico-terapeutico;
- elaborazione di PDTA in ambiti di competenza.

3. Attività Esterni e Sedi Territoriali

- gestione delle attività radiologiche delle sedi territoriali;
- gestione attività di radiologia per esterni erogate a livello ospedaliero e territoriale;
- programmazione e gestione dell'attività di screening mammografico in collaborazione con la direzione di dipartimento;
- gestione e coordinamento delle attività di teleradiologia;

- coordinamento con le strutture competenti per il monitoraggio e il controllo delle liste d'attesa.

STRUTTURA COMPLESSA DI RADIOTERAPIA ONCOLOGICA

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- trattamento delle principali neoplasie con indicazione radioterapeutica;
- collaborazione con le strutture di competenza per la gestione multidisciplinare del paziente oncologico;
- accesso alle moderne tecniche e tecnologie per i pazienti oncologici candidati al trattamento radioterapico;
- partecipazione ai gruppi interdisciplinari per gruppi di patologie (GIC).

STRUTTURA COMPLESSA DI TERAPIA MEDICINA NUCLEARE

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- diagnostica medico-nucleare delle principali neoplasie e patologie endocrine;
- diagnostica medico-nucleare delle principali patologie infiammatorie, infettive, cardiologiche, neurologiche e nefro-urologiche;
- collaborazione con le strutture di competenza per la gestione multidisciplinare del paziente oncologico;
- accesso alle moderne tecniche e tecnologie per i pazienti oncologici;
- partecipazione ai gruppi interdisciplinari per gruppi di patologie (GIC);
- gestione radioprotezionistica dei rifiuti radioattivi prodotti in collaborazione con la S.C. Fisica Sanitaria.

Afferisce alla struttura la seguente SS:

1. Terapia Medico-Nucleare

- gestione clinica dei pazienti oncologici e non, con indicazione a trattamento di Terapia Medico-nucleare;
- pianificazione dei trattamenti (fisico-dosimetrica e logistica) e diagnostica per immagini e clinico-laboratoristica ad essi correlata;
- gestione radioprotezionistica (in collaborazione con l'Esperto di Radioprotezione) dei trattamenti;

- gestione dei rifiuti radioattivi connessi alle attività terapeutiche somministrate.

STRUTTURA COMPLESSA DI FISICA SANITARIA

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- radioprotezione dei pazienti per tutte le procedure radiologiche, in accordo con gli standard e le linee guida internazionali, e ottimizzazione di tutte le procedure di qualità, stima della dose al feto e valutazione della dose al paziente, ove previsto;
- verifica dei livelli diagnostici di riferimento, in accordo con quanto previsto dalla normativa vigente;
- gestione della garanzia della qualità, ivi compreso il controllo di qualità, per tutte le apparecchiature che emettono o rilevano radiazioni ionizzanti;
- predisposizione di programmi di follow-up nei pazienti sottoposti a pratiche radiologiche ad alta dose per il controllo degli effetti deterministici;
- applicazione della fisica ospedaliera nei diversi campi d'azione, in particolare per le radiazioni ionizzanti, campi elettromagnetici e le radiazioni ottiche coerenti e non coerenti;
- elaborazione dei piani di trattamento radioterapico;
- radioprotezione dei lavoratori mediante la classificazione di tutto il personale esposto a radiazioni ionizzanti e modifiche delle condizioni della dosimetria personale per la verifica del rispetto dei limiti di dose;
- radioprotezione della popolazione mediante la gestione radioprotezionistica dei rifiuti radioattivi prodotti in collaborazione con la S.C. Medicina Nucleare secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- gestione della sicurezza in Risonanza Magnetica.

DIPARTIMENTO STRUTTURALE DI PATOLOGIA CLINICA

Gestione dell'attività diagnostica e terapeutica specialistica per pazienti ricoverati ed ambulatoriali esterne:

- organizzazione dell'attività ambulatoriale di competenza clinica, in accordo con le Direzioni di area interessate;
- organizzazione del Centro Prelievi Unificato, in accordo con le Direzioni di area interessate;
- supporto alle attività delle strutture mediche, chirurgiche e territoriali;
- referenza clinica relativa ai programmi di screening di competenza;

- sviluppo dei rapporti, dell'attività e dei PDTA correlati agli accordi interaziendali, interregionali e internazionali;
- collaborazione con le strutture aziendali preposte ai rapporti con le strutture private accreditate che abbiano stipulato accordi contrattuali con l'Azienda;
- partecipazione alla stesura dei capitolati tecnici relativamente all'acquisizione di beni e di servizi di competenza e validazione degli stessi;
- collaborazione, per gli ambiti di competenza, nell'attuazione delle iniziative aziendali di promozione della salute, prevenzione, sorveglianza di popolazione ed all'attuazione previste dal Piano Regionale di Prevenzione (PRP).

STRUTTURA COMPLESSA DI MEDICINA DI LABORATORIO

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- fornire informazioni su campioni biologici ai fini della prevenzione, della diagnosi, del monitoraggio della terapia e del decorso della malattia;
- analisi di primo livello e analisi più complesse su sangue e altri liquidi o materiali organici finalizzate alla diagnosi di patologia d'organo, di apparato e del metabolismo;
- Biologia Molecolare (oncologica e virologica);
- collaborazione con le Strutture coinvolte nello screening per la prevenzione del tumore del colon retto (sangue occulto) e della cervice uterina (HPV)Sviluppare processi organizzativi basati su piattaforme analitiche ad elevata automazione per favorire processi di consolidamento e ridurre i tempi di risposta clinica.

Afferiscono alla struttura le seguenti SS:

1. Microbiologia

- diagnosi, prevenzione e indirizzo terapeutico delle malattie infettive attraverso attività di diagnostica di laboratorio (batteriologia, micobatteriologia, micologia, parassitologia, sierologia e virologia) e di consulenza;
- sorveglianza epidemiologica delle infezioni correlate alle attività assistenziali e delle resistenze ai farmaci antimicrobici;
- stesura di linee guida per la prevenzione, diagnosi e indirizzo terapeutico delle malattie infettive;
- ricerca clinica nel campo delle malattie infettive;
- valorizzazione, formazione e sviluppo delle competenze del personale dirigente e di comparto.

2. Biologia Molecolare

- diagnosi, prevenzione e indirizzo terapeutico nelle patologie oncologiche attraverso attività di diagnostica molecolare di laboratorio e di consulenza in ambito sia aziendale che territoriale;
- diagnosi, prevenzione e indirizzo terapeutico nelle patologie genetiche mediante analisi di polimorfismi genetici e biomarcatori genomici e di consulenza in ambito sia aziendale che territoriale;
- diagnosi, prevenzione e indirizzo terapeutico delle malattie infettive attraverso attività di diagnostica molecolare di laboratorio e di consulenza in ambito sia aziendale che territoriale;
- collaborazione con il Centro CMP3 VdA nell'ambito del progetto 5000 genomi;
- collaborazione a Rete oncologica Piemonte-Valle D'Aosta, PanFlu, Influnet &RespirNet, progetto PNC-PRACSI: Salute, Ambiente e Clima.

STRUTTURA COMPLESSA DI IMMUNOEMATOLOGIA E MEDICINA TRASFUSIONALE

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- assicurazione del fabbisogno di sangue umano, emocomponenti e plasma per uso clinico e per la produzione di farmaci plasmaderivati secondo i requisiti di sicurezza e di qualità previsti dalla legge, mediante le attività di donazione, produzione, validazione, conservazione, assegnazione e distribuzione di emocomponenti;
- concorso al fabbisogno nazionale di sangue e plasma;
- attività diagnostiche di pertinenza (immunoematologia, ematologia, sierologia, NAT);
- ruolo di Struttura Regionale di Coordinamento per le attività trasfusionali;
- sorveglianza dei pazienti trasfusi e dei donatori, per registrare e monitorare ogni evento avverso e incidente (emovigilanza);
- partecipazione al Comitato Ospedaliero per il Buon Uso del Sangue (C.O.B.U.S.) per predisporre, aggiornare ed applicare linee guida per la razionalizzazione delle richieste trasfusionali, l'appropriato utilizzo di sangue, emocomponenti e farmaci plasmaderivati, l'applicazione del Patient Blood Management (PBM);
- collaborazione con le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, di midollo osseo e di cellule staminali emopoietiche per la costante promozione della donazione;

- attività ambulatoriali di Medicina Trasfusionale (visite mediche, trasfusioni, salassoterapia per pazienti poliglobulici o siderosici, terapia marziale per via endovenosa, terapie infusive etc.);
- consulenze di Medicina Trasfusionale e valutazione dell'appropriatezza delle richieste trasfusionali;
- gestione registro donatori di cellule staminali emopoietiche, avvio ricerche dal registro di donatori volontari di cellule staminali emopoietiche per pazienti candidati a trapianto, coordinamento e supporto alle attività di donazione di cellule staminali emopoietiche da sangue del cordone ombelicale;
- gestione dei flussi informativi al Centro Nazionale Sangue previsti secondo il Sistema Informativo dei Servizi Trasfusionali (SISTRA);
- Collaborazione al progetto 5000 genomi.

STRUTTURA COMPLESSA DI ANATOMIA PATOLOGICA

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- diagnostica istopatologica (patologia neoplastica, infiammatoria);
- citodiagnostica: monitoraggio oncologico, prevenzione, diagnosi precoce, accertamento diagnostico;
- collaborazione con le Strutture coinvolte nello screening oncologico;
- diagnostica autoptica;
- diagnostica immunocitopatologica in campo oncologico e non, al fine di individuare marcatori a valenza diagnostica, terapeutica predittiva e/o prognostica.

STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE BIOBANCA

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- raccolta, processamento, catalogazione, conservazione e distribuzione di materiale biologico umano (frammenti di tessuto mediante agoaspirazione, agobiopsia o in corso di asportazione chirurgica, subito congelati o inclusi in paraffina, sangue, siero e/o plasma, urine, feci) dai quali potrà essere estratto materiale genetico (DNA, RNA) da conservare secondo specifiche procedure e linee guida internazionali, nel rispetto delle normative vigenti;
- conservazione, catalogazione ed elaborazione dei relativi dati sanitari per finalità di diagnosi, per studi sulla biodiversità e per ricerca biomedica, seguendo procedure e

normative vigenti in grado di garantire l'efficienza ed il valore delle ricerche scientifiche condotte sugli stessi;

- identificazione di biomarcatori associati ad alcuni tipi di patologie, anche al fine di definire una prognosi e realizzare un piano personalizzato di trattamento, integrando il contributo della ricerca traslazionale nei percorsi diagnostico-terapeutici in tutte le loro fasi: screening, diagnosi, trattamento, follow-up;
- traduzione e applicazione dei risultati della ricerca, e collaborazione per gli aspetti di competenza ai progetti di ricerca ai quali le strutture dell'Azienda aderiscono;
- collaborazione con il Centro CMP3 VdA nell'ambito del Progetto 5000-genomi di cui la realizzazione della Biobanca aziendale è parte integrante.

DIPARTIMENTO STRUTTURALE AREA MATERNO-INFANTILE

- Gestione dell'attività diagnostica e terapeutica secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- organizzazione dell'attività ambulatoriale competenza clinica, in accordo con le Direzioni area interessate e con il Dipartimento di salute mentale;
- referenza clinica relativa ai programmi di screening di competenza;
- gestione e sviluppo dell'assistenza territoriale secondo percorsi codificati favorendo l'accesso alle prestazioni sanitarie da parte delle famiglie e dei minori, anche in collaborazione con l'Area territoriale e con i medici di assistenza primaria;
- sviluppo dei rapporti, dell'attività e dei PDTA correlati all'assistenza ai minori ed ai giovani adulti, con particolare riferimento a quelli condivisi con il Dipartimento di salute mentale e con le strutture preposte dell'Area territoriale e con i servizi preposti all'assistenza sociale;
- sviluppo dei rapporti, dell'attività e dei PDTA correlati agli accordi interaziendali, interregionali e internazionali;
- partecipazione alla stesura dei capitolati tecnici relativamente all'acquisizione di beni e di servizi di competenza e validazione degli stessi;
- collaborazione, per gli ambiti di competenza, nell'attuazione delle iniziative aziendali di promozione della salute, prevenzione, sorveglianza di popolazione ed all'attuazione previste dal Piano Regionale di Prevenzione (PRP).

STRUTTURA COMPLESSA DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- Ostetricia:
 - Ecografie del primo e del secondo trimestre
 - Eventuali ecografie del terzo trimestre su indicazione clinica
 - Esami invasivi per la diagnosi prenatale (villocentesi e amniocentesi)
 - Assistenza al parto naturale
 - Monitoraggio della gravidanza a rischio (ecografia, doppler e ctg)
 - Pronto soccorso ostetrico disponibile per tutti i casi d'urgenza
 - Attività ambulatoriale ospedaliera e nelle sedi territoriali (prime visite, visite di pre-ricovero, controlli post-operatorio)

- Ginecologia:
 - Diagnosi e trattamento delle patologia benigna ginecologica
 - Esecuzione pap test colposcopia di II livello e prelievi bioptici di lesioni sospette
 - Trattamento delle neoplasie ginecologiche del collo e corpo dell'utero, dell'ovaio, della vulva e della vagina
 - Trattamento non chirurgico dell'incontinenza urinaria e rieducazione perineale nel pre e post-partum
 - Chirurgia endoscopica mini invasiva (isteroscopia, laparoscopia)
 - Attività ambulatoriale ospedaliera e nelle sedi territoriali (prime visite, visite di pre-ricovero, controlli post-operatorio)

Afferisce/afferiscono alla struttura le seguenti SS:

1. Day Surgery e Endoscopia Ginecologica

- attività di diagnostica ambulatoriale ginecologica di I e II livello e valutazione pre e post-operatoria delle varie patologie ginecologiche
- attività chirurgica ambulatoriale e isteroscopica
- attività chirurgica di sala operatoria mini-invasiva, isteroscopica, laparoscopica e vaginale per tutte le patologie ginecologiche
- gestione delle patologie di oncologia ginecologica ed interazione con il CAS oncologico e il GIC di riferimento
- formazione, tutoraggio e consolidamento delle capacità chirurgiche dell'équipe medica

- gestione e organizzazione delle attività di day surgery ginecologico-ostetrico
- aggiornamento e l'implementazione dei PDTA, anche nell'ottica di una stretta collaborazione con la rete territoriale

2. Ambulatori specialistici di ginecologia e ostetricia

- garantire alle donne che ne hanno necessità tempestività e qualità della presa in carico delle cure specialistiche in regime ambulatoriale in ambito ospedaliero e territoriale;
- organizzazione e gestione del personale degli ambulatori specialistici di Ostetricia e Ginecologia in sede ospedaliera e territoriale;
- predisporre ed aggiornare i percorsi e i protocolli clinici per le attività specialistiche in regime ambulatoriale, in base a criteri di efficienza, appropriatezza, accessibilità;
- collaborazione ed interfaccia con il personale dei consultori familiari territoriali, per il miglioramento continuo della qualità e della sicurezza delle cure.

STRUTTURA COMPLESSA DI PEDIATRIA E NEONATOLOGIA

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

PEDIATRIA

- Attività di ricovero ordinario e Day Hospital per diagnosi e cura di tutte le patologie dell'età pediatrica e dell'adolescenza che non richiedono ricovero in reparto super-specialistico o in terapia intensiva
- Ricovero programmato per interventi chirurgici in età pediatrica
- Pronto Soccorso Pediatrico e Osservazione Breve Intensiva (OBI) Pediatrica

Attività ambulatoriale subspecialistica:

- Allergologia Pediatrica
- Obesità Infantile
- Celiachia
- Diabetologia Pediatrica

NIDO

- Assistenza ai neonati fisiologici, esecuzione dei programmi di screening neonatali, promozione e sostegno dell'allattamento al seno

Afferisce alla struttura la seguente SS:

1. Patologia Neonatale

- assistenza di tipo sub-intensivo ai neonati prematuri di età gestazionale superiore alle 28 settimane o ai neonati a termine affetti da patologia;
- trasporto neonatale d'emergenza nel caso di neonati di età gestazionale inferiore alle 28 settimane o affetti da patologie complesse che richiedano assistenza in TIN;
- organizzazione e gestione del personale che si occupa del neonato patologico;
- predisposizione ed aggiornamento di percorsi e protocolli clinici per neonati patologici;
- formazione personale addetto alla gestione del neonato patologico.

Attività ambulatoriale:

- follow up del neonato pretermine o patologico
- ecografia neonatale delle anche

STRUTTURA COMPLESSA DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- visite Neuropsichiatriche Infantili;
- follow Up dei neonati prematuri e/o a rischio neuro-psico-motorio;
- refertazione E.E.G. per i minori sino a 14 anni;
- consulenze per i bambini e ragazzi ricoverati su richiesta della Struttura Complessa di Pediatria (Reparto di Pediatria, Patologia neonatale, Nido);
- impostazione e controllo di terapie farmacologiche integrate;
- individuazione dei minori portatori di disabilità e gestione dei percorsi di diagnosi, cura, riabilitazione e della partecipazione sociale e scolastica secondo la normativa vigente;
- gestione dei percorsi di diagnosi e cura dei disturbi neurologici (es cefalea, epilessia, malattie neuromuscolari), dei disturbi del neurosviluppo (es autismo, ADHD, DSA), dei disturbi psichiatrici in età evolutiva;
- coordinamento/partecipazione alle reti multidisciplinari;

- prescrizioni e collaudo ausili in collaborazione con i fisioterapisti;
- riabilitazione neuropsicologica di alcuni disturbi del neurosviluppo (forme severe di ADHD, disturbi dello spettro autistico, danni cerebrali acquisiti);
- interventi per la segnalazione e la presa in carico dei casi di abuso e maltrattamento ai danni dei minori;
- consulenze a operatori scolastici (riunioni PEI) e socio sanitari;
- centro di riferimento regionale ADHD per la terapia farmacologica con Metilfenidato;
- coordinamento e partecipazione Ambulatorio Multidisciplinare autismo età evolutiva;
- collaborazione con il progetto DAMA;
- collaborazione con il Progetto 5000 Genomi.

STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE PMA

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- counseling, diagnosi e presa in carico delle coppie infertili;
- valutazione delle coppie infertili e programmazione del relativo percorso di PMA;
- counseling e supporto psicologico alle coppie infertili che intraprendono un percorso di procreazione assistita;
- analisi e gestione della capacità spermatica maschile (spermiogramma) da un punto di vista laboratoristico e susseguente counseling;
- eseguire tecniche di inseminazione intrauterina (IUI) secondo le linee guida;
- eseguire procedure di fecondazione assistita in vitro (FIV) e iniezione intracitoplasmatica di spermatozoi (ICSI) secondo le linee guida nazionali ed internazionali.

DIPARTIMENTO STRUTTURALE DI SALUTE MENTALE

Il Dipartimento di Salute Mentale (D.S.M.) istituito con deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. Valle d'Aosta n. 2117 del 15 ottobre 1998 rappresenta la struttura operativa dell'Azienda U.S.L. deputata alla prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione nel campo della salute mentale dei cittadini.

Il D.S.M. è considerato come una unità dotata di tutte le funzioni e le strutture previste: ospedaliere, ambulatoriali, domiciliari, semi residenziali o residenziali, organizzato

secondo lo standard di riferimento di norma di 1 operatore ogni 1500 abitanti (D.P.R. 10,11,1999).

Il Dipartimento assolve alle seguenti funzioni:

- gestione dell'attività diagnostica e terapeutica secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- organizzazione e gestione dell'attività ambulatoriale di competenza clinica, inclusa quella svolta dagli specialisti ambulatoriali convenzionati, in accordo con le Direzioni area interessate;
- sviluppo dei rapporti, dell'attività e dei PDTA correlati all'assistenza ai minori ed ai giovani adulti, con particolare riferimento a quelli condivisi con il Dipartimento materno-infantile e con le strutture preposte dell'Area territoriale e con i servizi preposti all'assistenza sociale;
- collaborazione con le strutture aziendali preposte ai rapporti con le strutture private accreditate che abbiano stipulato accordi contrattuali con l'Azienda con le politiche sociali, con gli organi giudiziari, con le associazioni di volontariato con le quali sono state effettuate convenzioni ad hoc, con gli altri dipartimenti ospedalieri;
- partecipazione alla stesura dei capitolati tecnici relativamente all'acquisizione di beni e di servizi di competenza e validazione degli stessi;
- collaborazione, per gli ambiti di competenza, nell'attuazione delle iniziative aziendali di promozione della salute, prevenzione, sorveglianza di popolazione ed all'attuazione previste dal Piano Regionale di Prevenzione (PRP);
- supervisione alla progettualità di sviluppo del CSM.

STRUTTURA COMPLESSA DI PSICHIATRIA

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- coordinamento degli interventi domiciliari con équipe multidisciplinare per la valutazione di un percorso riabilitativo degli utenti attraverso una presa in carico personalizzata, definita all'interno di un piano terapeutico individuale condiviso (PTI);
- organizzazione e gestione dell'attività ambulatoriale di competenza clinica, inclusa quella svolta dagli specialisti ambulatoriali convenzionati;
- inserimento presso una specifica struttura, residenziale o semi-residenziale per utenti psichiatrici al fine di effettuare un percorso terapeutico riabilitativo altrimenti non percorribile a domicilio;

- sviluppo dei rapporti, dell'attività e dei PDTA correlati all'assistenza ai minori ed ai giovani adulti, con particolare riferimento a quelli condivisi con il Dipartimento materno-infantile e con le strutture preposte dell'Area territoriale e con i servizi preposti all'assistenza sociale;
- partecipazione alla stesura dei capitolati tecnici relativamente all'acquisizione di beni e di servizi di competenza e validazione degli stessi;
- collaborazione, per gli ambiti di competenza, nell'attuazione delle iniziative aziendali di promozione della salute, prevenzione, sorveglianza di popolazione ed all'attuazione previste dal Piano Regionale di Prevenzione (PRP).

Afferiscono alla struttura le seguenti SS:

1. Psichiatria Ospedaliera

- organizzazione e gestione dell'attività ambulatoriale di competenza clinica;
- coordinamento e gestione dei 15 posti letto in ricovero ordinario e degli 8 posti letto di Day Hospital;
- ricovero ordinario e in Day Hospital per trattamenti psichiatrici volontari, gestione in DH di utenti con disturbi della nutrizione attraverso percorsi riabilitativi ad hoc;
- ricovero ordinario per trattamenti psichiatrici obbligatori (TSO);
- consulenza psichiatrica per i casi di urgenza/emergenza che si presentano al pronto soccorso;
- consulenza ai reparti ospedalieri che ne facciano richiesta.

2. Centro Salute Mentale (C.S.M.)

- prevenzione, cura e riabilitazione per le patologie psichiatriche in collaborazione con la Psichiatria Ospedaliera;
- assistenza specialistica in ogni fase della malattia e trattamento terapeutico a medio e a lungo termine di individui e gruppi a livello ambulatoriale, domiciliare, semi residenziale e residenziale;
- istituzione di ambulatori iper specialistici dedicati ai giovani adulti, a pazienti fibromialgici, a pazienti della chirurgia bariatrica, ai pazienti con diagnosi di autismo (ambulatorio multidisciplinare autismo AMA), ambulatori multidisciplinari dedicati ai disturbi della nutrizione, ambulatori dedicati alla richiesta di relazioni per gli uffici competenti;
- consulenza psichiatrica presso il CSM per visite urgenti in giornata;
- consulenza psichiatrica per gli altri servizi sanitari e sociali dell'Azienda ASL;

- trattamento psichiatrico in favore delle persone detenute;
- collaborazione continua con il Tribunale di Aosta e la Procura per la gestione di autori di reato con diagnosi psichiatrica, incompatibilità alla carcerazione, nella progettazione di percorsi riabilitativi;
- collaborazione costante con la UVMD finalizzata alla co-progettazione di percorsi riabilitativi, progetti di vita, per utenti con disabilità psichica.

STRUTTURA COMPLESSA SER.D.

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- interventi di primo sostegno ed orientamento per i pazienti e le loro famiglie;
- diagnosi e trattamento delle persone affette da dipendenza patologica o abuso di sostanze stupefacenti e psicotrope, anche in regime di detenzione;
- diagnosi e trattamento delle persone affette da dipendenze comportamentali o nuove dipendenze (internet, social network, sex addiction, gambling patologico, shopping compulsivo, hoarding disorder etc.), anche in regime di detenzione;
- presa in carico ambulatoriale multidisciplinare e multi professionale del paziente (medica, psichiatrica, infermieristica, psicologica, educativa, sociale) con programma terapeutico individualizzato;
- percorso ambulatoriale intensivo di trattamento e riabilitazione per il Disturbo da Uso di Alcool (Programma Alcolologico Intensivo di Disintossicazione – PAID);
- diagnosi e trattamento di disturbi psichiatrici concomitanti o correlati alla dipendenza;
- interventi di prevenzione e cura in caso di consumo/comportamento problematico pur in assenza di dipendenza conclamata;
- accertamento dello stato di salute psicofisica del soggetto anche con riferimento alle condizioni sociali;
- certificazione della condizione di dipendenza patologica;
- prevenzione, Screening, orientamento, monitoraggio ed eventuale partecipazione al trattamento delle malattie concomitanti o correlate all'uso di alcool e sostanze stupefacenti/psicotrope (malattie internistiche, metaboliche, infettive, sessualmente trasmissibili etc.);
- interventi di promozione della salute e di uno stile di vita sano;
- interventi di informazione per una sessualità consapevole e prevenzione delle gravidanze indesiderate con un approccio orientato al genere;

- interventi a tutela delle vittime di violenze di genere in collaborazione con altri Enti sul territorio;
- ascolto, sostegno psicologico ed eventuale presa in carico a favore dei familiari (genitori, coniugi etc.) di pazienti con dipendenze patologiche, anche tramite la gestione di gruppi di auto-mutuo aiuto;
- realizzazione, in collaborazione con le Cooperative convenzionate con l'Azienda, di programmi terapeutico/riabilitativi presso strutture residenziali;
- attivazione, in collaborazione con le Cooperative convenzionate con l'Azienda, di trattamenti semi residenziali che affianchino la presa in carico ambulatoriale;
- collaborazione con altre Strutture Aziendali o Enti territoriali per la presa in carico del paziente complesso, per garantire la continuità assistenziale ed attivare risorse sul territorio utili alla riabilitazione;
- collaborazione coi reparti ospedalieri che ne facciano richiesta all'invio per valutazione/presa in carico, gestione di pazienti affetti da dipendenza patologica con eventuale consulenza;
- attività di prevenzione, informazione e formazione con particolare riguardo delle fasce giovanili della popolazione e presso le Istituzioni scolastiche, rivolta a studenti, insegnanti e genitori rispetto alle vecchie e nuove dipendenze (interventi nelle classi, sportello di ascolto etc.);
- partecipazione al Tavolo Corresponsabilità educativa e Legalità ed alle iniziative regionali a favore della legalità e cittadinanza;
- attività di prevenzione rivolte alla popolazione generale con iniziative specifiche o partecipazione a iniziative promosse da altri Enti.

STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE PSICOLOGIA

- Svolge interventi di prevenzione, diagnosi e cura del disagio e della patologia in ambito psicologico prevalentemente rivolti alla persona (adulto o minore), alla coppia o alla famiglia in situazione di:
 - disagio personale che può insorgere in un particolare momento della propria esperienza di vita;
 - sofferenza emotiva in persone affette da patologie croniche e/o invalidanti;
 - disturbo mentale;
 - disturbi affettivi, cognitivi e dell'apprendimento in età evolutiva, rilevati in ambito familiare e/o scolastico;
 - difficoltà nella relazione con i figli e/o nella loro educazione;

- difficoltà nell'adattamento e nell'integrazione sociale connessi alla presenza di una disabilità.
- Gestisce e coordina i seguenti servizi:
 - il Servizio di Triage Area Adulti e Area Minori;
 - il Servizio psicologico territoriale Area Clinica Adulti e Area Clinica Età Evolutiva;
 - il Servizio di Psicologia Clinica Ospedaliera, al cui interno è particolarmente attivo il servizio di Psico-oncologia;
 - il Servizio del Nucleo Psicologico dell'Emergenza;
 - il Consultorio degli adolescenti e delle famiglie Pangolo;
 - il Servizio di Psicotraumatologia;
 - il Servizio Regionale Adozioni, presso l'Assessorato Sanità, sede di Saint-Christophe;
 - il Servizio Regionale Affidi, presso l'Assessorato Sanità, sede di Saint-Christophe;
 - il Nucleo di Valutazione Psicosociale;
 - L'Unità di valutazione Multidisciplinare della Disabilità;
 - l'Ambulatorio di Neuropsicologia e di Riabilitazione Cognitiva;
 - l'Ambulatorio Urgenze Adulti e l'Ambulatorio Urgenza Minori;
 - l'Ambulatorio AMA (autismo multidisciplinare adulti).

DIPARTIMENTO STRUTTURALE TERRITORIALE

Al Dipartimento strutturale territoriale fanno capo:

- Struttura complessa funzioni amministrative
- Struttura complessa Distretto 1 e 2 Morgex e Aosta
- Struttura complessa Distretto 3 e 4 Chatillon e Donnas
- Struttura complessa residenzialità anziani

L'area territoriale ha la funzione di organizzare ed uniformare gli interventi sanitari e le attività amministrative in ambito territoriale e nello specifico:

- organizza e coordina l'assistenza domiciliare comprese le cure palliative;
- gestisce i rapporti con medici di medicina generale e con i pediatri di libera scelta;
- gestisce i rapporti con gli specialisti ambulatoriali (dipendenza gerarchica), in collaborazione con le strutture ospedaliere preposte all'organizzazione dei servizi e delle attività sanitarie (dipendenza funzionale);
- collabora con le altre strutture nella gestione dei tempi di attesa, con specifico riferimento alle prestazioni erogate sul territorio ed al governo della domanda;
- organizza e coordina i servizi di riabilitazione in collaborazione con SDD recupero e rieducazione funzionale;
- collaborazione, per gli ambiti di competenza, nell'attuazione delle iniziative aziendali di promozione della salute, prevenzione, sorveglianza di popolazione ed all'attuazione previste dal Piano Regionale di Prevenzione (PRP);
- sviluppo dei rapporti, dell'attività e dei PDTA correlati agli accordi interaziendali, interregionali e internazionali, relativamente ai servizi ed alle attività di competenza dell'area;
- sovrintende anche all'assistenza medica, infermieristica e specialistica nelle strutture per anziani attraverso al specifica SC residenzialità anziani;
- mantiene e governa i rapporti con il CELVA ed il CPEL e gli amministratori locali;
- gestisce e governa i sistemi informativi ed i flussi ministeriali territoriali;
- coordina la Centrale Operativa Territoriale (COT), il 116/117 e la messa in regime della Telemedicina attraverso le modalità organizzative che saranno definite;
- sovrintende al monitoraggio e alla rendicontazione dei LEA nazionali e dei LEA aggiuntivi regionali;
- coordina e gestione delle procedure per l'attuazione degli obiettivi , regionali e del Piano regionale della salute e del benessere sociale, in relazione al PNRR;
- collabora con l'amministrazione penitenziaria per garantire i servizi della medicina penitenziaria.

STRUTTURA COMPLESSA FUNZIONI AMMINISTRATIVE AREA TERRITORIALE

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- gestione ed attuazione delle convenzioni con MAP, PLS e specialisti ambulatoriali;

- definizione annuale dei Fondi contrattuali e gestione della contrattazione aziendale e supporto a quella regionale;
- gestione degli avvisi e delle procedure amministrative necessarie a garantire l'erogazione dei servizi di competenza dell'area territoriale;
- coordinamento e gestione dei piani di competenza dell'area territoriale in attuazione della pianificazione europea nazionale e regionale con particolare riferimento al PNRR;
- gestione ed implementazione del sistema informativo SIRTE nonché gestione e coordinamento delle procedure tecnico amministrative di messa a regime della Telemedicina, 116/117, Centrale Operativa Territoriale;
- governo e gestione dei flussi informativi ministeriali riguardanti l'area territoriale e la prevenzione con particolare riferimento al sistema di valutazione delle Griglie Lea Nazionali;
- gestione, monitoraggio e rendicontazione dei LEA aggiuntivi regionali;
- coordinamento e manutenzione dei documenti e delle procedure in materia di autorizzazione e accreditamento di competenza dell'Area territoriale;
- gestione delle procedure amministrative collegate ai rapporti con il CELVA ed il CPEL per quanto riguarda le strutture e le attività socio-sanitarie regionali;
- collaborazione con le altre strutture aziendali per la gestione delle liste di attesa e dei percorsi assistenziali in generale Coordinamento con le strutture competenti per il monitoraggio e il controllo delle liste d'attesa;
- supporto al Direttore di Area ed alla SSD Controllo di gestione nell'introduzione di sistemi informativi di programmazione delle attività sanitarie e monitoraggio dei costi e dell'appropriatezza prescrittiva;
- supporto al Direttore nella predisposizione dei report e delle relazioni di attività dell'Area;
- responsabilità in merito ai procedimenti di competenza dell'area: ad es. esenzioni, scelta e revoca, anagrafica, rimborsi ecc. e collaborazione con la SC Affari generali e legali per le modalità di gestione degli sportelli territoriali al fine di garantire la massima semplificazione, flessibilità ed efficienza.

STRUTTURA COMPLESSA DISTRETTO 1 E 2 MORGEX E AOSTA

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- tutela degli assistiti del proprio territorio;
- erogazione delle cure primarie compresa l'assistenza domiciliare;

- collaborazione con il CELVA, gli enti locali, le associazioni di volontariato, il terzo settore , i servizi sociali, nella gestione dei servizi socio-sanitari distrettuali;
- gestione delle case di comunità, poliambulatori e consultori;
- governare la domanda di servizi attraverso la valutazione dei bisogni sociosanitari della comunità per definire le caratteristiche qualitative e quantitative dei servizi necessari (funzione di tutela);
- assicurare l'appropriato svolgimento dei percorsi assistenziali affidati ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta, nonché ai servizi direttamente gestiti dall'azienda sanitaria;
- promuovere iniziative di corretta comunicazione ed informazione ai cittadini;
- garantire equità di accesso, tempestività, appropriatezza e continuità dell'assistenza e delle cure per la popolazione di riferimento;
- assicurare il coordinamento fra le attività territoriali di prevenzione e quelle ospedaliere;
- valutare l'efficacia degli interventi;
- garantire il monitoraggio e la rivelazione dei dati al SI e i flussi ministeriali SIAD, attraverso l'utilizzo corretto della cartella elettronica SIRTE;
- gestire le AFT del proprio territorio;
- garantire attraverso le AFT il servizio h24 7 gg su 7 con l'utilizzo dei medici MAP a ciclo di scelta e quelli a ciclo orario;
- garantire l'utilizzo e l'implementazione della telemedicina sul proprio territorio;
- gestione e coordinamento delle prestazioni specialistiche erogate in ambito distrettuale sia a scopo diagnostico terapeutico sia preventivo (screening) in stretta collaborazione con i servizi di riferimento.

STRUTTURA COMPLESSA DISTRETTO 3 E 4 CHATILLON E DONNAS

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- tutela degli assistiti del proprio territorio;
- erogazione delle cure primarie compresa l'assistenza domiciliare;
- collaborazione con il CELVA, gli enti locali, le associazioni di volontariato, il terzo settore , i servizi sociali, nella gestione dei servizi socio-sanitari distrettuali;
- gestione delle case di comunità, poliambulatori e consultori;

- governare la domanda di servizi attraverso la valutazione dei bisogni sociosanitari della comunità per definire le caratteristiche qualitative e quantitative dei servizi necessari (funzione di tutela);
- assicurare l'appropriato svolgimento dei percorsi assistenziali affidati ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta, nonché ai servizi direttamente gestiti dall'azienda sanitaria;
- promuovere iniziative di corretta comunicazione ed informazione ai cittadini;
- garantire equità di accesso, tempestività, appropriatezza e continuità dell'assistenza e delle cure per la popolazione di riferimento;
- assicurare il coordinamento fra le attività territoriali di prevenzione e quelle ospedaliere;
- valutare l'efficacia degli interventi;
- garantire il monitoraggio e la rivelazione dei dati al SI e i flussi ministeriali SIAD, attraverso l'utilizzo corretto della cartella elettronica SIRTE;
- gestire le AFT del proprio territorio;
- garantire attraverso le AFT il servizio h24 7 gg su 7 con l'utilizzo dei medici MAP a ciclo di scelta e quelli a ciclo orario;
- garantisce l'utilizzo e l'implementazione della telemedicina sul proprio territorio;
- gestione e coordinamento delle prestazioni specialistiche erogate in ambito distrettuale sia a scopo diagnostico terapeutico sia preventivo (screening) in stretta collaborazione con i servizi di riferimento.

STRUTTURA COMPLESSA RESIDENZIALITÀ ANZIANI

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- coordina e organizza l'attività clinica, assistenziale, di prevenzione e di riabilitazione, nelle strutture sanitarie a gestione diretta AUSL;
- gestisce i rapporti con gli specialisti e gli MMG all'interno delle strutture residenziali;
- garantisce l'attuazione del Piano Nazionale di Contrasto all'Antibiotico-Resistenza (PNCAR) per le strutture di competenza;
- supporta, coordina e svolge attività di consulenza sui temi sanitari clinici ed igienico sanitari per le strutture per anziani afferenti al settore socio assistenziale (Micro comunità);

- rappresenta l'interfaccia per le analoghe strutture residenziali sanitarie o socio sanitarie private presenti sul territorio valdostano;
- coordina la riorganizzaione delle strutture socio-sanitarie residenziali, secondo gli indirizzi regionali ed aziendali;
- collabora con la rete delle cure palliative per l'assistenza degli utenti all'interno delle strutture socio-sanitarie;
- supporta e promuove la digitalizzazione e l'utilizzo della Telemedicina nelle strutture socio-sanitarie residenziali.

STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE CURE PALLIATIVE

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- coordinamento e gestione della rete delle cure palliative e dell'Hospice, nonché delle strutture socio-sanitarie e di lungodegenza extra-ospedaliera;
- gestisce i rapporti con le associazioni di volontariato/ONLUS presenti sul territorio;
- gestisce i rapporti con medici di medicina generale e con i pediatri di libera scelta;
- partecipa all'elaborazione di PDTA in collaborazione con le strutture ospedaliere e territoriali;
- garantisce uno sviluppo omogeneo ed equo sul territorio regionale nell'attività erogate delle CP, avvalendosi del supporto dell'area territoriale e delle strutture afferenti, del Servizio Sociale Regionale, del servizio di volontariato e del terzo settore e di tutte le altre strutture e servizi Aziendali;
- implementa la digitalizzazione e la telemedicina;
- garantisce la rilevazione e la trasmissione di dati al sistema informativo e dei flussi ministeriali SIAD attraverso l'utilizzo della cartella elettronica prevista a livello aziendale;
- collabora con la Centrale Operativa Territoriale, i Punti Unici di Accesso, l'ADI e l'Assistenza Primaria per la presa in carico degli utenti nei vari setting assistenziali;
- collabora con la rete ospedaliera ed i reparti di degenza per la presa in carico sul territorio dei pazienti con necessità sanitarie di elevata intensità;
- garantisce l'erogazione di prestazioni specialistiche cliniche, diagnostiche e terapeutiche di cure palliative in regime ambulatoriale (mediche, infermieristiche, psicologiche, con valutazione multidisciplinare specialistica o multiprofessionali) a pazienti in grado di accedere autonomamente ai servizi territoriali.

DIPARTIMENTO STRUTTURALE DELLA PREVENZIONE

L'Area della prevenzione provvede a:

- coordinamento, all'attuazione ed al monitoraggio delle iniziative aziendali di promozione della salute, prevenzione, sorveglianza di popolazione ed all'attuazione previste dal Piano Regionale di Prevenzione (PRP);
- coordinamento dei programmi di screening rivolti alla popolazione in collaborazione con i rispettivi referenti clinici;
- attività di controllo ufficiale nell'ambito di sicurezza alimentare e luoghi di lavoro;
- partecipazione alla predisposizione ed alla cura degli atti di programmazione aziendale e nell'attuazione dei sistemi di valutazione, di monitoraggio e di rendicontazione (c.d. ciclo della performance), anche con riferimento al Bilancio sociale;
- azioni di controllo sulle matrici ambientali attraverso interventi di analisi e di monitoraggio in stretto raccordo con l'ARPA VdA con l'obiettivo di identificare e valutare i rischi per la popolazione e per gli ecosistemi;
- integrazione tra le funzioni del distretto e quelle del Dipartimento di prevenzione per la programmazione, attuazione, validazione e coordinamento di azioni finalizzate all'individualizzazione di condizioni di rischio individuali e di interventi mirati alla promozione della salute e/o alla presa in carico della persona;
- perseguire la massima integrazione tra le sue strutture e le articolazioni organizzative aziendali afferenti alle altre aree al fine di garantire una visione di sanità pubblica in tutti i processi assistenziali, nelle valutazioni degli outcome di salute e nella valutazione della equità di accesso;
- dotarsi di modelli operativi in grado di affrontare con rapidità e flessibilità eventuali emergenze con particolare riferimento a quelle infettive.

Al Dipartimento della Prevenzione sono attribuite le competenze e le funzioni previsti dalla LR 5/2000, art. 32 e s.m.i.; dal DPCM 12 gennaio 2017 – Allegato 1; dalla L.R. 8/2020 art. 100; oltre a quelle declinate nel presente atto ed a quelle di supporto ai procedimenti amministrativi di competenza di altri enti o istituzioni regionali.

STRUTTURA COMPLESSA DI IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- esercizio delle funzioni di sorveglianza, prevenzione e controllo della diffusione delle malattie infettive e parassitarie, inclusi i programmi vaccinali straordinari;
- coordinamento e attuazione del programma nazionale/regionale delle vaccinazioni;
- predisposizione ed attuazione dei sistemi di risposta ad emergenze di origine infettiva;
- attività di prevenzione connesse alla medicina del viaggiatore e delle vaccinazioni internazionali;
- rilevamento ed elaborazione dei dati dei flussi regionali relativi a malattie infettive-diffusive e coperture vaccinali;
- tutela della salute e della sicurezza degli ambienti di vita indoor e outdoor;
- esercizio della funzione di valutazione igienico-sanitaria prevista dagli strumenti urbanistici e rilascio del relativo parere nei casi previsti dalla normativa vigente;
- promozione della sicurezza stradale in collaborazione con le altre strutture del Dipartimento di Prevenzione;
- tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza degli edifici ad uso scolastico e ricreativo;
- tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza delle strutture destinate ad attività sanitaria e socio-sanitaria;
- tutela igienico-sanitaria degli stabilimenti termali;
- tutela della salute nell'uso delle piscine pubbliche e delle acque di balneazione;
- tutela della popolazione dal rischio "amianto" in collaborazione con le altre strutture del Dipartimento di Prevenzione;
- gestione della prevenzione e della sicurezza nell'utilizzo di gas tossici;
- gestione della prevenzione e sicurezza nell'uso di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti in collaborazione con le altre strutture del Dipartimento di Prevenzione;
- tutela della salute dai rischi per la popolazione derivanti dall'utilizzo di sostanze chimiche;
- tutela della collettività dal rischio radon in collaborazione con le altre strutture del Dipartimento di Prevenzione;
- gestione dei sistemi di sorveglianza nell'ambito della salute umana;
- attività di promozione della salute attraverso educazione sanitaria e formazione di operatori e utenti su stili di vita, prevenzione incidenti domestici, buone pratiche;
- educazione e sorveglianza sanitaria nelle scuole;
- gestione di registri di patologie quali il Registro delle malattie rare e il Registro dei mesoteliomi;

- rilascio di certificazioni mediche di idoneità al conseguimento/rinnovo patenti di guida e nautiche, porto d'armi, attività lavorative per le quali è prevista (addetti ai servizi di controllo "buttafuori", addetti agli impianti a fune, addetti allo sparo-mine "fochini", vigili del fuoco);
- rilascio delle certificazioni di vaccinazione e di esenzione dalle vaccinazioni, obbligatorie e facoltative;
- rilascio di certificazioni mediche in occasione di tornate elettorali/referendum per accompagnamento al voto, voto a domicilio, voto in sede priva di barriere architettoniche.

Afferiscono alla struttura le seguenti SS:

1. Medicina del Lavoro

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- visite mediche con giudizio di idoneità specifica al lavoro nei casi previsti dalla normativa vigente;
- visite mediche per rilascio certificazioni di idoneità, ai sensi della normativa regionale, all'esercizio di attività;
- certificazioni per l'astensione anticipata/posticipata dal lavoro per le lavoratrici madri in assenza del medico competente;
- visite mediche di accertamento dell'idoneità specifica, ai sensi della normativa regionale, per personale volontario appartenente al Corpo valdostano dei Vigili del Fuoco e alla Protezione Civile;
- visite mediche per rilascio certificazioni di idoneità alla conduzione di caldaie a vapore;
- visite mediche per rilascio certificazioni di idoneità all'impiego di gas tossici;
- visite mediche a soggetti ex esposti a sostanze cancerogene;
- sorveglianza e follow-up di lavoratori che hanno subito un infortunio biologico in assenza del medico competente;
- contributo alla realizzazione di corsi di informazione rivolti a datori di lavoro e/o lavoratori;
- valutazione delle idoneità per l'inserimento lavorativo dei minori e delle idoneità di lavoratori affetti da particolari problematiche sanitarie (es. etilismo, diabete ecc.) ;
- consulenze di medicina del lavoro richieste da utenti, ditte private e/o enti pubblici;

- attività di prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro in collaborazione con le altre strutture del Dipartimento di Prevenzione e le organizzazioni dei lavoratori e dei datori di lavoro.

STRUTTURA COMPLESSA DI MEDICINA LEGALE

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- pareri medico-legali su richiesta di pubblica amministrazione in applicazione di norme e regolamenti (incluse le prestazioni diagnostiche necessarie per il loro rilascio):
attività ex legge n. 210/1992, e s.m.i.; certificazioni in merito a riconoscimenti di benefici di legge alle persone con disabilità (es. gravi patologie in trattamento invalidante) e certificazioni per rilascio del contrassegno a persone con disabilità che riduce sensibilmente la deambulazione (ai sensi dei principi generali e delle finalità delle leggi di riferimento nazionali e regionale); certificazioni di idoneità all'affidamento e all'adozione di minori ; pareri in materia di trapianti (es. trapianto con organo donato da vivente); pareri per gli Uffici di Pubblica Tutela; pareri medico legali in tema di responsabilità sanitaria;
- funzioni di medicina necroscopica sull'intero territorio regionale (ai sensi del DPR 285/1990);
- partecipazione al Collegio medico per l'accertamento della morte cerebrale (ai sensi L. 578/1993 art. 2 co.5);
- attività di informazione e comunicazione:
interventi di informazione e comunicazione ai cittadini ed agli operatori sanitari su temi di bioetica, trapianti, sicurezza delle prestazioni sanitarie, e altri temi di rilevante interesse sociale;
- rilascio di certificazioni ambulatoriali varie in accertamento monocratico (ad esempio certificazioni mediche di idoneità al conseguimento/rinnovo patenti di guida e nautiche, porto d'armi, esonero cinture di sicurezza ; certificazioni per autorizzazione congedo per cure...) o piuttosto in collegiale (Commissione Medica Locale Patenti di Guida ai sensi del vigente Codice della Strada; accertamento dello stato di invalidità/inabilità dei lavoratori (L. 300/70 ; L. 274/1991 ; L.335/1995 art. 2 co.12; D.L. 81/2008 art. 41 co. 9), etc.;
- gestione operativa del Registro regionale delle cause di morte e del Registro regionale dei Tumori della Valle d'Aosta;
- esercizio delle funzioni di medicina dello sport e di medicina di montagna in collaborazione con il Dipartimento delle specialità mediche.

STRUTTURA COMPLESSA DI IGIENE DEGLI ALIMENTI E DELLA NUTRIZIONE

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

A) esercizio delle funzioni in materia di sicurezza alimentare attraverso:

- vigilanza e controllo ufficiale sulle attività soggette a Registrazione ai sensi del Reg. CE 852/2004: produzione primaria, preparazione, confezionamento, deposito, trasporto, somministrazione, ristorazione collettiva e commercio dei prodotti alimentari di origine non animale e delle bevande;
- rilascio di certificati sanitari per l'esportazione di prodotti alimentari;
- effettuazione di controlli ufficiali e campionamenti di prodotti alimentari ai sensi del Reg. UE 625/2017 in attuazione del Piano Controllo Nazionale Pluriennale (PCNP) sulla sicurezza alimentare inclusi piani di monitoraggio ed attuazione dei provvedimenti conseguenti all'accertamento di non conformità alla normativa;
- effettuazione degli adempimenti di competenza nell'ambito del Sistema di Allerta Rapido (RASFF) per alimenti destinati al consumo umano: attivazione allerte, verifiche sul ritiro/richiamo del prodotto, adozione di successivi provvedimenti (sequestri e/o campionamenti, provvedimenti sanzionatori), provvedimenti sui prodotti ritirati (ulteriore trasformazione, utilizzazione per scopi diversi, distruzione);
- effettuazione degli interventi di competenza, congiuntamente ad altri Servizi, nei casi accertati o presunti di infezioni, intossicazioni, tossinfezioni alimentari, intossicazioni e/o avvelenamenti da funghi;
- controllo ufficiale e campionamenti ai sensi del D.Lgs 18/2023 per l'accertamento della qualità delle acque, provvedimenti conseguenti all'accertamento di non conformità alla normativa;
- emissione di pareri per il rilascio dell'autorizzazione alla vendita e/o deposito dei prodotti fitosanitari ai sensi del DPR n. 290/01, incluso il censimento delle attività di deposito e/o vendita dei prodotti fitosanitari, la vigilanza sul commercio dei prodotti fitosanitari: verifica delle condizioni igienico sanitarie e strutturali dei locali, verifica delle corrette modalità di deposito e di vendita dei prodotti fitosanitari e la gestione dei flussi informativi sui dati di vendita dei prodotti fitosanitari;
- attività di formazione ai corsi regionali per i rivenditori di prodotti fitosanitari per il rilascio del patentino di abilitazione alla vendita di tali prodotti ai sensi del DPR n. 290/01;
- attività di consulenza e controllo proprie dell'Ispettorato Micologico: vigilanza e controllo ufficiale sulla produzione, commercializzazione e somministrazione dei funghi freschi, secchi e conservati; attività di consulenza per i cittadini mediante cernita e riconoscimento dei funghi epigei spontanei raccolti da privati cittadini e

determinazione dei funghi commestibili; attività di campionamento di funghi freschi, secchi e conservati.

B) esercizio delle funzioni in materia di sicurezza nutrizionale attraverso:

- attività di sorveglianza nutrizionale, raccolta mirata di dati epidemiologici (mortalità, morbosità), consumi ed abitudini alimentari, rilievi dello stato nutrizionale per gruppi di popolazione;
- interventi di prevenzione nutrizionale per la diffusione delle conoscenze di stili alimentari corretti e protettivi alla popolazione in generale e per gruppi di popolazione con l'utilizzo di tecniche e strumenti propri dell'informazione e dell'educazione sanitaria;
- Interventi nutrizionali per la ristorazione collettiva: predisposizione, verifica e controllo sulle tabelle dietetiche, indagini sulla qualità nutrizionale dei pasti forniti e consulenza sui capitolati per i servizi di ristorazione scolastica;
- Consulenza per l'aggiornamento in tema nutrizionale per il personale delle strutture di ristorazione pubbliche e private;
- Interventi nei settori produttivi e commerciali di competenza, in collaborazione con altri Servizi, per la promozione della qualità nutrizionale;
- Attività di consulenza dietetico-nutrizionale (prevenzione e trattamento ambulatoriale).

STRUTTURA COMPLESSA DI PREVENZIONE E SICUREZZA DEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- esercizio della funzione di sorveglianza epidemiologica dei rischi e dei danni correlati al lavoro;
- esercizio della funzione di prevenzione dei rischi per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro esterni all'Azienda USL;
- promozione del miglioramento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- esercizio della funzione di prevenzione delle malattie lavoro correlate e promozione degli stili di vita sani;
- sorveglianza degli ex-esposti a cancerogeni e a sostanze chimiche/fisiche con effetti a lungo termine;
- tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita, non confinato attuazione del programma del PRP Ambiente e salute;

- promozione della sicurezza stradale e della sicurezza in ambiente domestico in collaborazione con le altre strutture del Dipartimento della Prevenzione;
- tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza degli edifici ad uso scolastico e ricreativo in collaborazione con le altre strutture del Dipartimento della Prevenzione;
- tutela delle condizioni igieniche e di sicurezza delle strutture destinate ad attività sanitaria e socio-sanitaria in collaborazione con le altre strutture del Dipartimento della Prevenzione;
- tutela della popolazione dal rischio "amianto" in collaborazione con le altre strutture del Dipartimento della Prevenzione;
- prevenzione e sicurezza nell'utilizzo di gas tossici in collaborazione con le altre strutture del Dipartimento della Prevenzione;
- prevenzione e sicurezza nell'uso di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti in collaborazione con le altre strutture del Dipartimento della Prevenzione;
- tutela della salute dai rischi per la popolazione derivanti dall'utilizzo di sostanze chimiche, miscele ed articoli (REACH-CLP) in collaborazione con le altre strutture del Dipartimento della Prevenzione;
- gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici);
- tutela della collettività dal rischio radon in collaborazione con le altre strutture del Dipartimento della Prevenzione;
- verifica di rispondenza alle norme degli impianti di sollevamento, degli impianti di riscaldamento con potenzialità maggiore di 35 kw, degli impianti in pressione, degli impianti elettrici, degli ascensori e montacarichi;
- gestione della procedura di interdizione anticipata dal lavoro per "gravi complicanze della gravidanza o di persistenti forme morbose".

STRUTTURA COMPLESSA DI IGIENE ALLEVAMENTI E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- controllo ufficiale sulle attività soggette a Registrazione produttrici di alimenti di origine animale (produzione primaria);
- vigilanza e controllo ufficiale sulle attività soggette a Registrazione o Riconoscimento produttrici di alimenti per l'alimentazione zootecnica;
- effettuazione di controlli ufficiali e campionamenti di prodotti alimentari ai sensi del Reg. UE 625/2017 in attuazione del Piano Controllo Nazionale Pluriennale (PCNP)

- sulla sicurezza alimentare inclusi piani di monitoraggio ed attuazione dei provvedimenti conseguenti all'accertamento di non conformità alla normativa;
- effettuazione degli adempimenti di competenza nell'ambito del Sistema di Allerta Rapido (RASFF) per alimenti destinati al consumo zootecnico: attivazione allerte, verifiche sul ritiro/richiamo del prodotto, adozione di successivi provvedimenti (sequestri e/o campionamenti, provvedimenti sanzionatori), provvedimenti sui prodotti ritirati (ulteriore trasformazione, utilizzazione per scopi diversi, distruzione);
 - effettuazione degli interventi di competenza, congiuntamente ad altri Servizi, nei casi accertati o presunti di infezioni, intossicazioni, tossinfezioni alimentari;
 - prevenzione e controllo dell'igiene urbana negli ambiti di competenza;
 - emissione pareri per le autorizzazioni su strutture detentrici di animali e manifestazioni con animali;
 - rilascio dell'autorizzazione sanitaria delle strutture veterinarie;
 - autorizzazioni trasporto animali vivi;
 - controllo sulle strutture sanitarie veterinarie, strutture di detenzione e vendita di animali da compagnia;
 - prevenzione e controllo benessere animale da reddito;
 - prevenzione e controllo benessere animale da affezione;
 - implementazione sistemi anagrafici veterinari (VETINFO);
 - attività di formazione informazione e comunicazione negli ambiti di competenza.

Afferisce alla Struttura la seguente SS:

1. Farmacosorveglianza Veterinaria

- farmacosorveglianza veterinaria per il controllo del corretto uso dei farmaci in medicina veterinaria (programmazione e rendicontazione attività di controllo ufficiale);
- sorveglianza della lotta all'AMR in ambito veterinario (monitoraggio e report utilizzo del farmaco veterinario);
- affiancamento con la direzione nel monitoraggio delle azioni del Piano Nazionale Contrasto Antimicrobicoresistenza;
- comunicazione, informazione e formazione degli utilizzatori di farmaci, biocidi e fitosanitari.

STRUTTURA COMPLESSA DI SANITÀ ANIMALE

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

- esercizio della funzione di controllo e sorveglianza delle malattie infettive e diffuse degli animali;
- gestione degli interventi per il controllo e la sorveglianza della diffusione di malattie infettive e diffuse degli animali;
- esercizio della funzione di profilassi ai fini della eradicazione delle malattie infettive e diffuse degli animali;
- prevenzione e controllo delle zoonosi, sorveglianza delle malattie delle popolazioni selvatiche ai fini della tutela della salute umana e dell'equilibrio fra uomo, animale e ambiente nell'ottica One-Health;
- predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze epidemiche di origine infettiva delle popolazioni animali;
- gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici) per gli ambiti di competenza;
- predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze per gli ambiti di competenza;
- sorveglianza sui concentramenti e spostamenti animali;
- esercizio della funzione di lotta al randagismo degli animali d'affezione per gli ambiti di competenza;
- esercizio della funzione di igiene urbana veterinaria, di controllo delle popolazioni sinantropi, di controllo episodi di morsicatura sugli animali da reddito da parte di canidi selvatici/sconosciuti;
- esercizio della funzione di sorveglianza sugli stabilimenti registrati e riconosciuti per gli ambiti di competenza;
- attività di informazione e comunicazione;

STRUTTURA COMPLESSA DI IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASPORTO DI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

Le principali funzioni sono di garantire e gestire le seguenti attività:

Registrazione e riconoscimento di stabilimenti del settore alimentare di origine animale ai sensi della normativa vigente:

- esercizio della funzione di sorveglianza sulle attività di macellazione e lavorazione della selvaggina;
- esercizio della funzione di controllo sul benessere degli animali da reddito durante la macellazione;
- esercizio della funzione di sorveglianza sugli stabilimenti registrati per la produzione, distribuzione e vendita di alimenti di origine animale, eccetto la produzione primaria, e sugli stabilimenti riconosciuti per la produzione di alimenti di origine animale;
- esercizio della funzione di sorveglianza sulla presenza di residui di sostanze non autorizzate , farmaci, contaminanti e OGM negli alimenti di origine animale, eccetto la produzione primaria, in conformità con il piano nazionale integrato dei controlli e con eventuali altri piani o necessità estemporanee;
- esercizio della funzione di sorveglianza e di controllo sulle attività connesse agli alimenti di origine animale nell'ambito della loro trasformazione, distribuzione e vendita Reg. CE 625/2017;
- esercizio della funzione di sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive e diffuse nell'ambito delle malattie alimentari di origine animale e delle zoonosi;
- esercizio della funzione di sorveglianza epidemiologica delle malattie infettive diffuse animali segnatamente attraverso la gestione dei macelli come osservatori epidemiologici e gli interventi di gestione dei prodotti e sottoprodotti di origine animale in caso di malattia infettiva;
- gestione degli interventi per il controllo della diffusione di malattie infettive e diffuse nell'ambito delle malattie alimentari di origine animale e delle zoonosi;
- gestione degli stati di allerta degli alimenti di origine animale destinati al consumo umano e gestione delle emergenze nell'ambito del Sistema di Allerta Rapido (RASFF) ;
- gestione delle infezioni intossicazioni e tossinfezioni alimentari originate da alimenti di origine animale sulla base di procedura regionale;
- predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze di origine infettiva nell'ambito delle malattie alimentari di origine animale e delle zoonosi;
- predisposizione di sistemi di risposta ad emergenze epidemiche delle popolazioni animali per gli ambiti di competenza;
- gestione delle emergenze da fenomeni naturali o provocati (climatici e nucleari, biologici, chimici, radiologici) per gli ambiti di competenza;
- attestazione di idoneità al consumo mediante visite ispettive di animali macellati a domicilio per uso familiare;

- mantenimento dei requisiti richiesti e rilascio di certificati sanitari per l'esportazione di prodotti alimentari;
- attività di supporto e controlli congiunti su richiesta di altri Organi di Controllo (es. NAS, Corpo Forestale VdA, Capitanerie di Porto, Guardia di Finanza, Polizia Stradale, Polizia Locale etc.);
- controlli su comando UVAC e PIF (alimenti sotto vincolo, etc.);
- pronta disponibilità notturna e festiva a supporto delle Forze dell'Ordine e per garantire i LEA;
- repressione delle frodi e delle sofisticazioni alimentari accertate per iniziativa propria o per delega dell'autorità giudiziaria;
- attivazione delle procedure sanzionatorie degli illeciti amministrativi rilevati nel corso dell'attività di vigilanza;
- attività di ricerca ed elaborazione dati ai fini della tutela della salute umana e animale anche in collaborazione con le altre Strutture Aziendali in ottica One Health;
- attività di Formazione ed aggiornamento dei colleghi e del personale sanitario in genere coinvolto nei Controlli Ufficiali;
- attività di formazione, informazione ed educazione sanitaria degli operatori e dei consumatori in tema di igiene degli alimenti di origine animale;
- attività di formazione in qualità di Formatori Formati per i corsi di formazione destinati agli operatori addetti alla macellazione secondo il Regolamento 1099/2009 UE (ottenimento patentino di macellatore) e per i corsi di formazione destinati agli operatori addetti al Trasporto di Animali vivi ai sensi del Regolamento 1/2005 UE (ottenimento patentino di trasportatore).

STRUTTURA SEMPLICE DIPARTIMENTALE EPIDEMIOLOGIA

Le principali funzioni sono di gestire e coordinare le seguenti attività:

coordinamento delle attività di sorveglianza epidemiologica e prevenzione a supporto della programmazione sanitaria regionale con particolare riferimento a:

- sorveglianza epidemiologica della popolazione;
- contact tracing, mediante un nucleo apposito, costituito da dipendenti dell'Azienda USL appositamente formati, che si attiva per interrompere una catena di trasmissione di malattia infettiva, isolare e trattare ogni caso sospetto di infezione, effettuare una ricerca tempestiva e accurata di tutte le persone che possono essere state esposte al caso durante il periodo di contagiosità;
- funzioni di supporto nella gestione delle emergenze epidemiche;

- coordinamento della rete epidemiologica aziendale;
- coordinamento e indirizzo dei registri regionali di patologia e delle cause di morte
- sistemi di sorveglianza;
- predisposizione, coordinamento o realizzazione di studi epidemiologici ad hoc;
- supporto alla struttura regionale competente per l'elaborazione del Piano regionale di prevenzione;
- coordinamento degli screening oncologici;
- studi di immunoprofilassi della popolazione;
- registro dei tumori regionale;
- collaborazione con l'Osservatorio regionale di epidemiologia per l'analisi dei dati di competenza aziendale e supporto nella predisposizione dei piani di programmazione sanitaria;
- studi, elaborazioni statistiche e sorveglianza epidemiologica relative alle malattie infettive e diffuse degli animali ed ai dati relativi alle attività gestite dalla struttura stessa;
- certificazioni movimentazioni animali da compagnia;
- identificazione e registrazione degli animali da compagnia nella banca dati regionale degli animali d'affezione;
- gestione banca dati regionale degli animali d'affezione per gli ambiti di competenza;
- gestione sanitaria del canile-gattile sanitario regionale comprendente profilassi vaccinali, profilassi antiparassitarie, prevenzione e controllo delle zoonosi, sterilizzazioni;
- sorveglianza delle malattie trasmesse da zecche;
- sorveglianza della rabbia negli animali da compagnia morsiatori/morsicati e valutazione del rischio dei cani morsiatori;
- radiologia sugli animali selvatici su richiesta del CeRMAS-IZS PLV;
- realizzazione di un registro tumori animali;
- gestione delle emergenze sanitarie relative agli animali da compagnia (per esempio: Ucraina/Covid);
- esercizio della funzione di lotta al randagismo degli animali d'affezione per gli ambiti di competenza;
- attività di formazione, informazione e comunicazione.

AREA TECNICO-AMMINISTRATIVA**S.C. AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE**

- gestione dello stato giuridico e del trattamento economico contributivo del personale dipendente;
- gestione fiscale e previdenziale del personale dipendente, convenzionato in regime di CNU e con contratto libero-professionale;
- gestione ed inoltro agli enti competenti delle denunce previdenziali e fiscali legate al personale dipendente e convenzionato;
- monitoraggio, in collaborazione con la SC "Sviluppo risorse umane" e la SC "Bilancio e programmazione", del tetto di spesa del personale stabilito dall'Amministrazione Regionale;
- definizione delle metodologie di individuazione e graduazione degli incarichi dirigenziali in collaborazione con la SC "Sviluppo risorse umane";
- applicazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro e degli accordi integrativi aziendali e predisposizione delle relazioni tecnico-illustrative per i successivi atti di competenza del Collegio Sindacale;
- attività di supporto nei confronti della SC "Sviluppo risorse umane" nella predisposizione delle ipotesi di accordi integrativi;
- valorizzazione delle professionalità aziendali e supporto alla Direzione Amministrativa per l'individuazione di percorsi di crescita;
- gestione integrata ed informatizzata dei fascicoli personali e dei curricula del personale dipendente;
- gestione del sistema di rilevazione delle presenze del personale dipendente;
- gestione dei prestiti, pignoramenti e cessioni del quinto dello stipendio per il personale dipendente;
- definizione, gestione e monitoraggio dei fondi contrattuali riferiti al personale del comparto e della dirigenza in rapporto di lavoro dipendente e predisposizione dei report utili per la contrattazione integrativa;
- gestione del trattamento di previdenza e quiescenza del personale dipendente;
- gestione delle procedure di mobilità in uscita;
- gestione dei permessi di studio, dei permessi sindacali e delle aspettative, a qualunque titolo, congedo di maternità e malattia del personale dipendente;
- gestione delle trasferte e delle missioni del personale dipendente;

- gestione economica e monitoraggio dell'attività legata alla libera professione a favore dell'Azienda (LPA);
- gestione delle procedure di mobilità interna e dei trasferimenti del personale dipendente;
- monitoraggio costante della consistenza del personale dipendente e somministrato in forza alle singole strutture aziendali in collaborazione con la SC sviluppo risorse umane;
- programmazione delle attività collegate al ruolo di mobility manager a supporto del Capo Dipartimento;
- gestione del budget assegnato e dei conseguenti atti amministrativi;
- mobility management.

S.C. AFFARI GENERALI E LEGALI

- attività di supporto e redazione di pareri a favore delle strutture aziendali sia attraverso la propria struttura sia attraverso la nomina di legali esterni di cui all'elenco aziendale, in merito all'applicazione di leggi o di regolamenti;
- attività di supporto tecnico e giuridico per la tenuta del protocollo informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi;
- gestione delle procedure relative all'attività deliberativa e repertorio dei contratti e delle convenzioni;
- governo delle fasi amministrative per il reperimento delle polizze assicurative aziendali;
- gestione, a supporto della SC Bilancio e Finanze, dell'attività contrattuale relativa al patrimonio immobiliare aziendale e dei contratti di concessione, di locazione e di comodato attivi e passivi;
- gestione dell'attività sanzionatoria amministrativa attiva e passiva;
- gestione del contenzioso, della polizza assicurativa e della tutela legale dei dipendenti nell'ambito della medical malpractice in collaborazione con la struttura competente in materia di medicina preventiva;
- gestione delle richieste di accesso civico e dei rapporti con il Difensore civico in collaborazione con le strutture competenti;
- supporto alla Direzione strategica nella gestione del contenzioso attivo e passivo, nonché dei rapporti con le autorità giudiziarie e con le forze dell'ordine;

- coordinamento e predisposizione degli atti programmatici aziendali non di competenza della SC Bilancio e Finanze;
- coordinamento amministrativo, governo e monitoraggio delle liste di attesa attraverso il Centro unico di prenotazione (CUP), in collaborazione con la SC Funzioni Tecnico Amministrativa Area Territoriale;
- coordinamento e governo degli sportelli CUP e SCELTA REVOCA;
- gestione del personale e coordinamento delle attività amministrative espletate dai front-office delle 4 aree;
- gestione del personale amministrativo non direttamente assegnato ai Dipartimenti aziendali;
- gestione amministrativa dell'attività contrattuale con le altre aziende sanitarie locali o ospedaliere;
- gestione dell'attività contrattuale con le strutture private accreditate e con i professionisti sanitari in regime di libera professione (consulenza e collaborazioni);
- gestione delle convenzioni con associazioni di volontariato;
- progettazione, attuazione e gestione di progetti e di attività di interesse trasversale e a carattere innovativo, anche mediante il ricorso a fondi di finanziamento regionali, statali o dell'Unione europea;
- gestione, coordinamento e predisposizione degli atti relativi ai centri traumatologici;
- gestione e coordinamento delle attività concernenti la privacy, compresa la nomina del responsabile protezione dati e l'anticorruzione;
- gestione amministrativa delle convenzioni per tirocini formativi, didattici e orientativi, convenzioni con Università e Scuole di specializzazione;
- attività di supporto ai RUP nell'ambito degli appalti più complessi;
- coordinamento delle attività di avvocatura interna in staff al Direzione generale;
- gestione del budget assegnato e dei conseguenti atti amministrativi.

S.C. BILANCIO E FINANZE

- predisposizione del bilancio di previsione annuale e del bilancio di previsione pluriennale (ove richiesto);
- predisposizione del bilancio di esercizio;
- gestione della funzione autorizzativa sul bilancio di previsione mediante l'esercizio del controllo preventivo di regolarità contabile sulle proposte degli atti deliberativi e delle determinazioni dirigenziali;

- predisposizione dei flussi ministeriali CE previsionale, trimestrali, annuale (modelli di rilevazione del conto economico dell'Azienda redatti secondo gli schemi ministeriali);
- predisposizione del modello di rilevazione dello stato patrimoniale (SP) dell'Azienda;
- gestione e monitoraggio dei budget operativi di spesa assegnati alle principali strutture acquirenti di beni e servizi;
- gestione dei finanziamenti per investimenti;
- controllo contabile di natura preventiva degli accordi sindacali;
- adempimenti fiscali IVA (liquidazioni e dichiarazioni periodiche);
- adempimenti fiscali IRES (liquidazione e dichiarazione annuale);
- verifiche trimestrali dei flussi di cassa;
- gestione della PCC (piattaforma per la certificazione dei crediti);
- monitoraggio delle scadenze e dei tempi di pagamento dei fornitori aziendali;
- gestione del contratto di tesoreria;
- gestione delle entrate aziendali, emissioni delle fatture attive e reversalizzazione di tutte le entrate aziendali;
- gestione della funzione di recupero dei crediti aziendali;
- gestione, a supporto della SS. Formazione e libera professione intramoenia, della contabilità separata LPI;
- gestione della contabilità dei fornitori di beni e servizi ed emissione mandati di pagamento;
- gestione amministrativa del patrimonio aziendale;
- gestione del libro degli inventari;
- gestione dei contratti di locazione o di godimento di beni detenuti a titolo diverso;
- supporto alla Direzione nell'analisi e nella realizzazione di accordi di natura strategica con impatto economico/finanziario e patrimoniale;
- gestione del budget assegnato e dei conseguenti atti amministrativi.

S.S. FINANZIAMENTI VINCOLATI

- collaborazione e raccordo tra strutture aziendali e strutture regionali in merito al trasferimento di finanziamenti vincolati ed alla rendicontazione (definizione modalità e tempistiche, partecipazione agli incontri in Regione);

- monitoraggio e certificazione verso l'Amministrazione regionale dei crediti aziendali relativi ai finanziamenti a qualsiasi titolo ricevuti dall'Azienda;
- coordinamento, supporto e monitoraggio sul corretto utilizzo dei finanziamenti vincolati europei, statali e regionali, al fine di garantire il rispetto delle tempistiche e delle finalità previste;
- comunicazione alle strutture aziendali in merito ai finanziamenti disponibili, i vincoli di destinazione e le tempistiche di realizzazione e rendicontazione;
- supporto nella predisposizione degli atti, aspetti contabili ed amministrativi;
- costante monitoraggio sullo stato di avanzamento dei progetti (reportistica periodica);
- rilevazione delle criticità e nella promozione del coordinamento tra strutture e/o Ente finanziatore per la soluzione delle stesse;
- supporto nella rendicontazione verso l'ente erogatore;
- collaborazione con varie strutture aziendali, in particolare: struttura competente in materia di finanziamenti europei e del PNRR, struttura competente in materia di comunicazione (in particolare per la ricerca e promozione di possibili finanziamenti da acquisire per specifici progetti), SSD Controllo di gestione per la gestione della contabilità analitica per centri di costo;
- gestione del budget assegnato e dei conseguenti atti amministrativi.

S.C. SISTEMI INFORMATIVI E TRANSIZIONE AL DIGITALE

- esercizio della funzione di responsabile dell'Information technology e della transizione al digitale;
- attuazione delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali (privacy) in collaborazione con la struttura competente in materia di affari generali e legali;
- supporto alla Direzione strategica nella pianificazione degli acquisti di tecnologie informatiche e di sistemi informatici;
- supporto alle strutture aziendali nello sviluppo di sistemi informativi e informatici innovati volti al potenziamento ed allo sviluppo della telemedicina;
- gestione degli acquisti di tecnologie informatiche e di sistemi informatici e informativi;
- gestione della manutenzione e dell'evoluzione delle tecnologie informatiche, dei sistemi informatici e informativi, nonché del Fascicolo sanitario elettronico e del sito istituzionale aziendale e della rete intranet;

- gestione dei servizi affidati alla società in house in materia di sistemi informativi amministrativi e sanitari secondo quanto previsto dall'Atto aziendale;
- gestione e sviluppo degli applicativi per la gestione delle risorse umane in collaborazione con le strutture aziendali competenti;
- governo dei sistemi di telecomunicazioni (fonia e dati);
- governo e gestione dei flussi statistici previsti da norme statali e regionali;
- gestione dei sistemi informativi a supporto dell'aree aziendali;
- gestione dell'evoluzione dei sistemi informatici e informativi, anche con particolare riferimento al Fascicolo sanitario elettronico;
- governo delle attività per l'attuazione della direttiva NIS che stabilisce i requisiti minimi per la sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- gestione degli interventi aziendali finanziati con fondi PNRR relativi ai sistemi informativi ed alle infrastrutture informatiche aziendali;
- gestione del budget assegnato e degli atti amministrativi conseguenti.

S.S. Sistemi informativi sanitari

- pianificazione, definizione delle architetture e degli standard e monitoraggio della progettazione, realizzazione e manutenzione dei sistemi informativi e degli applicativi finalizzati alla digitalizzazione dei processi sanitari;
- gestione sistemi informativi sanitari;
- analisi nuove esigenze;
- reingegnerizzazione processi clinico-amministrativi;
- gestione integrazioni di area;
- gestione applicativa DB di area;
- monitoraggio tecnico contratti di area;
- gestione repository documenti clinici elettronici (DCE) e dossier aziendale;
- gestione repository immagini;
- gestione Anagrafe Assistiti;
- gestione Privacy manager;
- gestione cartella clinica elettronica (CCE) dei medici di base e pediatri di libera scelta;
- gestione Piattaforma di Telemedicina;

- gestione Patient Portal;
- assistenza telefonica di 1 livello;
- monitoraggio conservazione sostitutiva DCE;
- manutenzione sw sviluppati internamente;
- pianificazione, definizione delle architetture e degli standard e monitoraggio della progettazione, realizzazione e manutenzione dei sistemi per la gestione dei dati sanitari;
- progettazione, attuazione e/o monitoraggio delle azioni nell'ambito dei progetti di area assegnati;
- gestione del budget delegato e adozione dei relativi atti amministrativi, compreso il ruolo di Responsabile unico degli appalti ai sensi del Codice degli appalti.

S.C. SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

- supporto alla Direzione strategica, attraverso l'istruttoria e predisposizione degli atti amministrativi, nell'ambito della programmazione del fabbisogno di risorse umane e nelle procedure di organizzazione del lavoro e gestione degli atti programmatici collegati;
- predisposizione degli atti per la costituzione del rapporto di lavoro dipendente;
- gestione delle procedure di reclutamento, nonché gestione giuridica ed economica del personale somministrato e del personale in regime di libera professione;
- monitoraggio, in collaborazione con la SC "Amministrazione del Personale" e la SC "Bilancio e Finanze", del tetto di spesa del personale stabilito dall'Amministrazione Regionale;
- gestione del sistema di valutazione permanente della performance individuale del personale dipendente (Comparto e Dirigenza) in collaborazione con la SSD Controllo di gestione;
- gestione dell'iter di valutazione del personale dirigenziale da parte del Collegio tecnico;
- definizione delle metodologie di individuazione e graduazione degli incarichi dirigenziali in collaborazione con la SC "Amministrazione del personale";
- gestione delle relazioni sindacali relative al personale dipendente;
- definizione della/e Delegazione/i Trattante/i di parte pubblica e sindacale;
- gestione dei tavoli di partecipazione e di contrattazione integrativa;

- gestione operativa delle relazioni sindacali (convocazione, stesura sintesi degli incontri e verbali di contrattazione integrativa; pubblicazione e conservazione accordi e verbali);
- predisposizione, in collaborazione con la SC "Amministrazione del personale" delle ipotesi di accordi integrativi e dei successivi accordi e degli adempimenti finalizzati al perfezionamento degli stessi;
- presidenza e Gestione degli Uffici Procedimenti Disciplinari;
- gestione giuridico ed amministrativa del Corso di Laurea in Infermieristica (CLI) in collaborazione con il DIPSA che si occuperà degli aspetti scientifici;
- gestione amministrativa delle convenzioni per tirocini formativi, didattici e orientativi, convenzioni con Università e Scuole di specializzazione;
- definizione e programmazione dei fabbisogni formativi delle risorse umane e predisposizione del piano della formazione aziendale;
- organizzazione e gestione delle procedure di reclutamento del personale dipendente (Concorsi e avvisi a tempo determinato), incluso l'inserimento lavorativo dei disabili e delle altre categorie protette;
- programmazione e gestione degli avvisi liberi professionali;
- gestione delle procedure interne di attribuzione, sospensione e revoca degli incarichi dirigenziali;
- gestione delle procedure di mobilità in ingresso;
- gestione del budget assegnato e dei conseguenti atti amministrativi.

S.S. Formazione e Libera professione intramoenia

- gestione e regolamentazione della libera professione intramoenia (processo autorizzativo; promozione e gestione delle agende delle prestazioni; controllo delle timbrature effettuate dal personale in regime di LPI; liquidazione delle quote di spettanza del personale secondo la regolamentazione aziendale e coordinamento del Tavolo di monitoraggio a supporto delle decisioni di competenza del Direttore generale per il rispetto della normativa vigente e per lo sviluppo di tale attività);
- gestione degli eventi formativi e dei relativi processi di accreditamento, gestione sponsorizzazioni per la formazione, gestione albi docenti e relativa acquisizione dei professionisti, gestione rapporti con i formatori;
- gestione progetti del PNNR e altri finanziamenti vincolati per le materie di competenza della struttura;
- gestione del budget assegnato e dei conseguenti atti amministrativi.

S.C. TECNICO

- supporto alle decisioni di competenza della Direzione strategica in merito alla pianificazione regionale degli interventi di edilizia sanitaria ospedaliera relativi all'ampliamento del presidio "U. Parini" di Aosta;
- supporto alla Direzione strategica nella pianificazione degli interventi di realizzazione e di manutenzione straordinaria delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, ospedaliere e territoriali, regionali;
- governo delle fasi amministrative e tecniche inerenti la realizzazione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi aziendali;
- coordinamento del personale tecnico addetto alla manutenzione ed alla sorveglianza antincendio in collaborazione con la struttura competente in materia di sicurezza logistica;
- coordinamento e gestione dei servizi di trasporti e di traslochi;
- gestione del parco automezzi aziendali, nonché dei mezzi della federazione volontari del soccorso in convenzione;
- governo delle fasi amministrative e tecniche per l'acquisto di arredi e automezzi;
- gestione degli interventi PNRR di competenza;
- supporto alla pianificazione e gestione dei finanziamenti statali in materia di edilizia sanitaria e socio-sanitaria;
- gestione amministrativa e tecnica delle procedure per la realizzazione del piano investimenti per l'edilizia sanitaria aziendale;
- nomina all'interno della propria struttura dei responsabili tecnici previsti dalle normative vigenti per le materie di competenza della struttura;
- gestione delle procedure di valutazione dell'idoneità tecnica dei mezzi di trasporto utilizzati dal terzo settore per la gestione dei servizi di trasporto primario e secondario dell'emergenza urgenza;
- gestione del budget assegnato e dei conseguenti atti amministrativi.

S.S. Sicurezza strutture e impianti dei presidi ospedalieri

- collaborazione con RSPP ai sensi del DLgs 81/08, RTSA ai sensi del DM 19/03/15 (prevenzione incendi), Medico Competente e RISK management;
- definizione, in collaborazione con la Direzione strategica e con il Direttore della SC Tecnico, della programmazione dei lavori a partire dalle analisi ed elaborazioni condotte dalle figure suddette nonché dalle segnalazioni dei dirigenti delegati ai sensi del DLgs. 81/08;
- definizione, in collaborazione con la Direzione strategica con il Direttore della SC Tecnico, della programmazione dei lavori richiesti a causa della progressiva obsolescenza dei presidi ospedalieri;
- programmazione e gestione in autonomia dell'esecuzione dei lavori di media dimensione strettamente in tema di sicurezza, da eseguire tipicamente con programmazione separata rispetto alle riqualificazioni e ristrutturazioni per esigenze sanitarie;
- sicurezza degli impianti;
- gestione del budget delegato e adozione dei relativi atti amministrativi.

S.C. PROVVEDITORATO ED ECONOMATO

- predisposizione degli atti di programmazione e di gestione delle procedure dell'acquisizione di beni e di servizi e delle tecnologie secondo i principi e le modalità previsti dal Codice degli Appalti e dai regolamenti regionali ed aziendali;
- gestione dei rapporti con la Centrale unica di committenza regionale e altre Centrali di aggregazione degli acquisti in collaborazione con il Direttore del Dipartimento funzionale;
- mantenimento del ruolo e delle funzioni di RASA fino alla nomina del Direttore del Dipartimento funzionale;
- predisposizione, sentite le strutture interessate ed avvalendosi ove necessario di professionisti del settore, dei capitolati di gara e dei documenti tecnico-amministrativi necessari all'indizione delle gare;
- gestione tecnica ed amministrativa dei contratti di fornitura e predisposizione degli ordinativi afferenti a materiale occorrente alle varie strutture aziendali;
- approvvigionamento di dispositivi medici e materiale di consumo vario, dei farmaci necessari al funzionamento dell'Azienda;
- programmazione della logistica aziendale e monitoraggio delle scorte di materiali presso i magazzini aziendali e di reparto;

- gestione amministrativa dei servizi tecnico-economici di natura diversa;
- gestione della cassa economica;
- supporto alle altre strutture aziendali nella gestione delle procedure di acquisto di beni e servizi;
- gestione del budget assegnato e dei conseguenti atti amministrativi.

S.S. Coordinamento gare d'appalto

- coordinamento e governo delle procedure per la predisposizione, l'attuazione ed il monitoraggio del Piano gare per l'acquisto di beni e servizi;
- gestione di tutte le fasi di competenza aziendale delle procedure di appalto per l'acquisto di beni e servizi;
- supporto alla SC Farmacia nella gestione delle procedure di acquisto di farmaci e similari;
- supporto giuridico, tecnico ed amministrativo in materia di appalto a tutte le strutture aziendali che gestiscono un budget e si occupano di approvvigionamento di beni e servizi;
- supporto al Direttore di Dipartimento nelle attività di:
 1. gestione dei regolamenti e degli elenchi aziendali in materia di appalto;
 2. programmazione dei programmi formativi in materia di codice degli appalti ed effettuazione della formazione a livello aziendale;
 3. coordinamento per la digitalizzazione e semplificazione delle procedure di controllo in materia di acquisti di beni e servizi
- gestione del budget delegato e adozione dei relativi atti amministrativi.

DIPARTIMENTO FUNZIONALE PROCESSI DI ACQUISIZIONE BENI, SERVIZI, TECNOLOGIE E LAVORI

Il Dipartimento sovrintende a:

- coordinamento e governo della funzione di programmazione di tutti gli acquisti di beni e servizi, tecnologie, sistemi informativi e dei lavori in ambito aziendale;
- governo ed implementazione del sistema di digitalizzazione dei contratti pubblici;

- coordinamento della nuova governance aziendale ed inter-aziendale degli acquisti e le forniture in ambito sanitario in collaborazione con la Centrale Unica di Committenza regionale e Soggetti aggregatori e gestione della convenzione con la CUC;
- gestione profilo R.A.S.A. (Responsabile Anagrafica unica Stazioni Appaltanti) per l'A.N.A.C. e mantenimento qualifica Stazione appaltante;
- supporto alle strutture nell'applicazione del Codice degli appalti e nella gestione degli appalti in genere dal punto di vista tecnico-giuridico;
- predisposizione dei atti, dei regolamenti aziendali e degli elenchi in materia di appalti.

DIPARTIMENTO FUNZIONALE RECRUITMENT

Il Dipartimento sovrintende a:

- coordinamento e governo delle funzioni di programmazione e gestione delle procedure di reclutamento e valorizzazione del personale del servizio sanitario regionale;
- coordinamento dei diversi atti della programmazione aziendale: ad es. piano fabbisogni del personale, piano della formazione, piano della comunicazione, piattaforme contrattuali aziendali per la valorizzazione professionale e la progressione di carriera dei professionisti dipendenti dell'Azienda UsI;
- programmazione e coordinamento dei rapporti con le altre Asl, le Università, i Centri di ricerca per favorire la crescita professionale e la valorizzazione dei professionisti aziendali in collaborazione con la SC Affari Generali e Legali;
- coordinamento e programmazione degli strumenti incentivanti collegati alla misurazione della performance organizzativa ed individuale;
- promozione dei sistemi di misurazione del benessere organizzativo aziendale e promozione il Welfare aziendale in collaborazione con la SSD Benessere Organizzativo;
- svolgimento delle funzioni di mobility manager;
- gestione dei rapporti con le istituzioni locali regionali per favorire rete di accoglienza, supporto organizzativo e logistico dipendenti provenienti da fuori Regione ;
- gestione dei progetti obiettivo trasversali e strategici.

DIPARTIMENTO FUNZIONALE ONCOLOGICO sovrintende a:

- coordinamento dei percorsi di prevenzione, diagnosi e cura del paziente con malattia oncologica realizzando una visione multidisciplinare in stretta sinergia con i dipartimenti strutturali e funzionali interessati;
- ottimizzazione della rete regionale delle strutture coinvolte nei percorsi di cura del paziente oncologico in stretta sinergia con la Rete Oncologica Piemonte e Valle d'Aosta;
- realizzazione e aggiornamento dei percorsi diagnostici, terapeutici e assistenziali (PDTA) riguardanti le patologie oncologiche in collaborazione con il dipartimento funzionale di continuità delle cure;
- collaborazione in ambito di ricerca clinica con la Fondazione per la Ricerca sul Cancro della Regione Autonoma Valle d'Aosta;
- collaborazione in ambito di ricerca clinica con il Centro CMP3 VdA e il progetto 5000 Genomi;
- collaborazione con i dipartimenti strutturali interessati nella ideazione e pianificazione degli obiettivi formativi su temi specifici inerenti le patologie oncologiche.

DIPARTIMENTO FUNZIONALE CARDIO-NEURO-VASCOLARE sovrintende a:

- coordinamento dei percorsi di diagnosi e cura delle reti vascolari tempo-dipendenti in particolare delle 2 reti previste dal DM 70/2015 (Infarto miocardico e Ictus cerebrale);
- integrazione a livello ospedaliero delle strutture coinvolte nella diagnosi e cura delle patologie vascolari; il direttore di dipartimento avrà un ruolo di mediazione riguardo alla condivisione delle risorse tecnologiche e strutturali (sale angiografiche e sala ibrida) e delle risorse umane in sinergia con i dipartimenti strutturali interessati;
- integrazione tra percorsi territoriali e ospedalieri sia dell'emergenza urgenza che della post acuzie in stretta sinergia con il DEA, con l'Area Territoriale e con il dipartimento funzionale di continuità delle cure;
- realizzazione e revisione dei percorsi diagnostici, terapeutici e assistenziali (PDTA) in ambito di patologie vascolari in collaborazione con il dipartimento funzionale di continuità delle cure;
- integrazione con le reti infarto miocardico e ictus cerebrale della Regione Piemonte e con la rete nazionale;

- valorizzazione delle professionalità coinvolte nei percorsi di prevenzione, diagnosi e cura delle patologie vascolari cooperando alla stesura dei piani formativi in collaborazione con i dipartimenti strutturali coinvolti.

DIPARTIMENTO FUNZIONALE DI CONTINUITA' DELLE CURE

- presidiare i percorsi di cura garantendo la continuità terapeutica nell'interesse dei pazienti tra i vari livelli clinico-assistenziali
- cooperare nella gestione delle reti di patologia in collaborazione con gli altri dipartimenti funzionali
- coordinare e ottimizzare alla stesura di specifici percorsi diagnostici, terapeutici e assistenziali (PDTA) riguardanti le fasi di passaggio tra ospedale e territorio riguardanti sia l'acuzie che la cronicità in stretta sinergia con gli altri dipartimenti
- migliorare l'appropriatezza organizzativa e la qualità nella gestione delle patologie complesse con particolare riguardo alla cronicità in collaborazione con l'Area Territoriale con particolare riguardo alla residenzialità e all'assistenza domiciliare
- cooperare con la DMP nelle procedure di prevenzione e gestione del sovraffollamento del PS e delle dimissioni difficili.

Proposta di deliberazione dirigenziale

Proposta N. 555

DEL 12/10/2023

Struttura/Ufficio Proponente: DIREZIONE STRATEGICA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO ATTO AZIENDALE, AI SENSI DELL'ART. 10 DELLA LEGGE REGIONALE 25 GENNAIO 2000, N. 5 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI. REVOCA DELLA DELIBERAZIONE N. 1288 IN DATA 24 NOVEMBRE 2017

Validazione contabile

Autorizzazioni di spesa

Osservazioni: nessuna

Prescrizioni: nessuna

Firma del Responsabile Economico Finanziario